REDAZIONE PIANO DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI SERVIZI NELLE ZONE RURALI

- CIVITA, FRASCINETO, MORANO CALABRO E SAN BASILE -

REDATTORI:
Ing. Francesco Calà (Capogruppo)
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

RUP:
Geom. Giuseppe Palazzo

REGIONE CALABRIA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

7.1.1 - REDAZIONE PIANO DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI SERVIZI NELLE ZONE RURALI

Premessa

Il partenariato proponente il Piano di Sviluppo Rurale nasce dall'unione di intenti di quattro Comuni: il Comune di Civita (Capofila), il Comune di Frascineto, il Comune di Morano Calabro, il Comune di San Basile.

Si tratta di comuni ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (versante calabro) e per la precisione di 4 comuni di cui due classificati come collina interna (Civita e Frascineto) e altri 2 come montagna interna (Morano Calabro e San Basile).

Al centro di questo territorio gravita il Comune di Castrovillari che rappresenta il Comune più grande dell'area del Pollino.

L'area è posta a Nord della Calabria quasi al confine con la Regione Basilicata.

I Comuni che compongono il partenariato hanno da tempo avviato delle politiche di sviluppo locale che hanno interessato l'area di riferimento per il Piano suddetto.

L'obiettivo di alleanza strategica si colloca nelle attività di *programmazione* e nella messa in opera di *strategie di sviluppo* capaci di cogliere le politiche di crescita attuate nei programmi regionale, comunitari,ecc.

Negli ultimi decenni si sono affermati nuovi programmi di sviluppo basati sulla centralità del territorio, sulla cooperazione istituzionale degli Enti, sulla diversificazione delle tematiche (PIT, PSR, PISL, POR, PIAR, POI "energia", ecc.

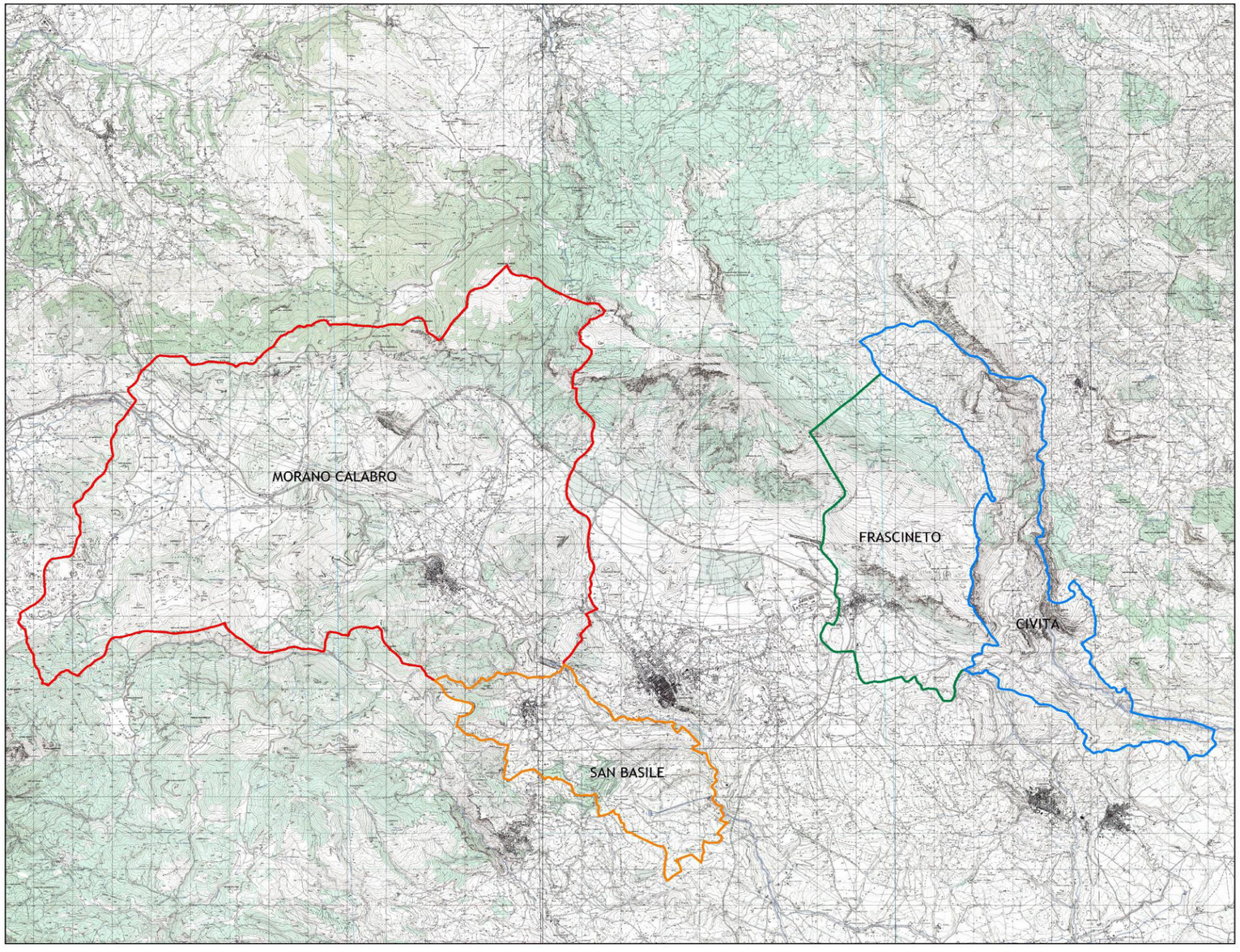
Sulla scorta di tali presupposti il partenariato intende rafforzare le politiche di cooperazione mettendo in relazione i diversi livelli governativi (Comunitario, Stato, Regione, Enti locali) cosi da meglio dialogare tra loro segnando linee programmatiche di sviluppo "plurisettoriali" intese come insiemi di interventi in settori e ambiti territoriali differenti ma interessati ad un contesto di area più vasta.

UNIONE EUROPEA
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE CALABRIA

PSR 2014 2020 CALABRIA



0 2.5 5 7.5 10 km

CIVITA SAN BASILE FRASCINETO MORANO CAL.

PIANO DI SVILUPPO COMUNALE

PSR CALABRIA 2014-2020

Misura 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Gruppo di Progettazione

Ing. Francesco Calà
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

TAVOLA 1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTOGRAFIA IGM

SCALA 1:100.000

Legenda

- COMUNE DI MORANO CALABRO
- COMUNE DI SAN BASILE
- COMUNE DI FRASCINETO
- COMUNE DI CIVITA

1. Inquadramento dell'area relativa al piano di sviluppo comunale :

1.1 ***Motivazioni che inducono all'adozione del Piano****: Definire le motivazioni, gli obiettivi e le prospettive di sviluppo dell'area oggetto dell'intervento;*

1.2 ***Stato attuale degli atti amministrativi adottati per la programmazione del territorio comunale o dei territori dell'aggregazione****: indicare gli strumenti di pianificazione in atto ele possibili implicazioni nel piano;*

1.3 ***Dotazione infrastrutturali dell'area*****:** *Dovranno essere elencate brevemente,le strutture attive a servizio dei cittadini (scuole, biblioteche, servizi sanitari, uffici a servizio delle collettività ecc) e le principali carenze in termini di strutture e servizi;*

1.4 ***Analisi socio economica dell'area candidata*****:** *Ogni capitolo deve essere corredato da dati quantitativi e qualitativi a supporto, anche cartografate. deve approfondire i diversi settori, con dati e analisi, descrivendone punti di forza e debolezza, opportunità e minacce. L'utilizzo di dati, da fonti attendibili, il loro confronto con elementi di paragone deve essere elemento essenziale dell'analisi. Dovranno in particolare essere descritti i seguenti settori:*

- Il settore agricolo;

- L'artigianato;

- Le attività produttive;

- Servizi e terziario avanzato;

- Turismo.

1.5 ***Programmi in definizione, in atto o conclusi riguardanti il settore di intervento e definizione dell'integrazione*** **-** *Indicare i progetti finanziati nell'ambito della programmazione 2007-2013 e altri fondi.*

Nella redazione del Piano di Sviluppo Rurale (Misura 7 del PSR Calabria 2014-20) i Comuni interessati sono stati chiamati ad individuare gli obiettivi sui quali concentrare le azioni e le misure.

Si tratta pertanto di uno strumento operativo utile ad incrementare la capacità dei Comuni di classificare i fabbisogni locali ed intervenire in maniera coerente, ai fini di una maggiore integrazione dell'offerta di servizi alle popolazioni locali e di una razionalizzazione della progettazione integrata territoriale.

A tal proposito, saranno sviluppati *sottoprogrammi tematici* su interventi ritenuti particolarmente importanti quali infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale, risorse irrigue), servizi di base e rinnovamento dei villaggi delle zone rurali, investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste con i medesimi obiettivi ovvero quelli di promuovere *l'accessibilità, l'uso, la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)* nelle zone suddette, favorire la *permanenza dei giovani agricoltori*, *potenziare le piccole aziende agricole, promuoverne la nascita di nuove, ecc.*

Altro aspetto è l'incentivazione degli approcci collettivi come la cooperazione ed il coordinamento segnati dall'introduzione del contratto di *partenariato*.

L'area in oggetto è contraddistinta da un'elevata qualità del '*tessuto imprenditoriale*' nonché da un forte '*spirito associativo*'ed è proprio per questo che si rende necessario potenziare un percorso di sviluppo dell'economia locale che si basi sul rilancio dell'agricoltura e delle attività ad essa connesse, valorizzazione delle risorse endogene del territorio, creazione di infrastrutture, ecc.

Per cui le linee progettuali prevalenti saranno quelle della valorizzazione degli asset disponibili, dell'integrazione e diversificazione produttiva, dello sviluppo basato su beni culturali e ambientali (con il turismo che aiuta a diversificare) e della necessità di infrastrutture considerate strategiche contro il rischio della marginalizzazione.

Infatti, sono proprio *i territori periferici e rurali*, spesso a rischio di "*marginalità*", che rischiano maggiormente, oggi, il declino.

A ciò deve aggiungersi la capacità di coinvolgere il settore privato attraverso un ruolo maggiormente decisionale ma anche più cooperativo, grazie all'apporto di risorse, con la costituzione di appositi Partenariati Pubblici Privati.

Le aree rurali cambiano rapidamente, più di quanto sappiamo cogliere: proprio per questo gli obiettivi principali riguardano la diffusione della multifunzionalità e della diversificazione agricola, il rafforzamento delle filiere, l'insediamento di giovani agricoltori, la creazione di nuova occupazione agricola, ecc.

La partecipazione attiva alla vita della comunità, la creazione di più fitte interdipendenze sociali, oltre che di mercato, assicura loro una migliore stabilità per il futuro.

Nei percorsi di sviluppo rurale, e, più in generale, nei sistemi locali, la mobilizzazione delle risorse locali, tra cui quelle dell'agricoltura, a fini non direttamente produttivi, rappresenta un'innovazione sociale ancora poco affermata, anche in ambito comunitario.

La riflessione, tutt'altro che teorica, sull'economia e sull'agricoltura civica, oggi, trova esiti operativi su scala territoriale.

In molte aree si stanno, con fatica, organizzando risposte capaci di creare, allo stesso tempo, valore economico, ambientale e sociale, pubblico e privato.

Sentieri che si caratterizzano per una complessità sovra-settoriale, che porta il mondo agricolo a dialogare attivamente con nuovi attori privati e pubblici per innovare il modo di assicurare vitalità al sistema locale, anche nella produzione di beni pubblici.

Una lettura, oggi, da realizzare in modo pro-attivo, per leggere le contraddizioni e trovare le soluzioni utili alle trasformazioni e alle difficoltà che le campagne vivono.

Al dialogo più stretto tra mondo della ricerca, imprese, istituzioni, cittadini spetta il ruolo di co-produrre una nuova agenda e possibili percorsi, ipotizzando organizzazioni ibride, definendo soluzioni "tutti vincenti" grazie alla costruzione plurale di nuove visioni e conoscenze, rompendo barriere settoriali e disciplinari che oggi bloccano innovazione utile per definire un modello più comprensivo e organico di sviluppo rurale.

Nello specifico lo sviluppo rurale mira, come vedremo nel dettaglio, a *promuovere il trasferimento delle conoscenze nel settore agricolo e forestale nelle aree rurali, a potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole, incentivare l'organizzazione della filiera agroalimentare, vinicola, olivicola, ecc. e la gestione dei rischi nel settore agricolo, preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla foreste, incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agricolo- forestale, a*

promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

- *Priorità* a cui sono legate le singole misure, per garantire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva sono:
  - Promuovere l'ammodernamento e l'innovazione nelle imprese e l'integrazione delle filiere;
  - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
  - Incentivare l'organizzazione della filiera agroalimentare, vinicola, olivicola,ecc. e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
  - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
  - Incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agricolo e forestale;
  - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;
  - Potenziare le dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche;
  - Migliorare la capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale;
  - Tutela del territorio;
  - Migliorare l'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione;
  - Mantenimento e/o creazione di opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali;
  - Valorizzazione delle risorse endogene dei territori;
  - Rafforzare la capacità progettuale e gestione locale (Cooperatività e Competitività).

- *Obiettivi:*
  - Miglioramento della capacità imprenditoriale e delle competenze professionali degli addetti al settore agricolo-forestale;
  - Potenziamento e miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture rurali;
  - Gestione sostenibile delle risorse umane;

- Sviluppo equilibrato dei territori rurali;
- Consolidamento e sviluppo delle opportunità occupazionali e di reddito;
- Creazione e sviluppo di nuove imprese;
- Diversificazione produttiva nelle imprese;
- Riduzione della deforestazione;
- Sostegno alla conservazione della natura e della biodiversità nonché tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
- Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde;
- Tutela del suolo e del paesaggio;
- Miglioramento dell'attrattività e della qualità della vita dei territori rurali;
- Presidio del territorio nelle aree a rischio di marginalizzazione;
- Sostegno al ricambio generazionale;
- Sostegno "economia verde" ed energie rinnovabili;
- Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese finalizzate alla sostenibilità, all'efficienza produttiva ed all'orientamento al mercato;
- Valorizzazione delle risorse endogene dei territori.

****

Le Amministrazioni Comunali dei territori interessati hanno avviato rispettivamente con delibere di Giunta Comunale, il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico che, ai sensi della Legge Regionale 19/2002 e s.m.i. (Legge Urbanistica Regionale), costituisce lo strumento di pianificazione che sostituirà il vigente Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.636 del 27/05/1992.

E precisamente:

1. Comune di *Civita* con delibera *n°26 del 21/05/2012*;
2. Comune di *Frascineto* con delibera *n°75 del 22/05/2008*;
3. Comune di *Morano* con delibera *n°27 del 11/10/2013*;
4. Comune di *San Basile* con delibera *n°23 del 29/11/2011*.

Il PSC e il REU sono sottoposti, ai sensi della Regolamento Regionale n° 3/08 e del D.Lgs. 152/2006, ad un'analisi finalizzata all'individuazione degli effetti della pianificazione sulle componenti ambientali che caratterizzano il territorio comunale.

La sua stesura deve accompagnarsi, inoltre, al coinvolgimento attivo di Enti e Soggetti ambientalmente e territorialmente interessati.

Tali azioni ricadono nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, processo che prevede l'elaborazione di documenti e relazioni il cui scopo è quello di garantire la scelta di azioni che permettono lo sviluppo sostenibile nel pieno rispetto dell'ambiente, l'informazione degli attori e del pubblico presenti sul territorio, così da rendere trasparente il processo in corso e avviare un iter consultivo finalizzato alla raccolta di osservazioni e pareri inerenti le decisioni assunte dagli estensori del Piano e dall'Amministrazione Comunale.

Il PSC perseguendo obiettivi importanti come la promozione dello sviluppo locale attraverso la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, naturali ed antropiche, il miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini mediante la promozione della qualità ambientale ed il controllo dei rischi ed, inoltre, perseguendo un assetto sostenibile del territorio e dell'uso del suolo sulla base delle specifiche caratteristiche ambientali, rinnega la logica aberrante, sviluppatasi in passato, della dissipazione inconsulta e non sostenibile delle risorse naturali.

Infine annette fondamentale importanza alla qualità delle risorse storiche e ambientali esistenti e, anzi, impone la loro conservazione, la loro valorizzazione ed un loro uso produttivo intelligente e sostenibile.

Esso propugna la reintroduzione sistematica dei valori culturali e ambientali tipici della tradizione locale come risorsa strategica e come contributo alla sostenibilità degli interventi antropici sul territorio.

Ed è proprio con la redazione del Piano di Sviluppo Rurale che si andrà ad intervenire puntualmente e con un'analisi dettagliata sugli obiettivi suddetti.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE / PROGRAMMAZIONE DI LIVELLO REGIONALE:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Dlgs 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 19/2002 con l'approvazione delle linee guida applicative;
- Piano Territoriale di Coordinamento per la Provincia di Cosenza (PTCP – delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 5 maggio 2009);
- Piano del Parco Nazionale del Pollino (consiglio direttivo dell'Ente del 29 aprile 2011);
- Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP - delibera di Giunta Regionale n° 113 il 20 marzo 2012);
- Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti;
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Progetto Integrato Strategico Rete Ecologica Regionale;
- Piano Forestale (PAF);
- Piano Antincendio Boschivi (PAB);
- Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Cosenza (PFVP).

****

Per ogni Comune in oggetto saranno elencate in sintesi le strutture attive a servizio dei cittadini come scuole, biblioteche, servizi sanitari, uffici a servizio delle collettività ecc nonché le principali carenze in termini di strutture e servizi di seguito elencate nelle sottocategorie:

- **COMUNE DI CIVITA (CS):**

  - Scuole;
  - Rifugio "Colle Marcione";
  - Ostello della Gioventù;
  - Museo (Piazza Municipio);
  - Casa Kodra.

- **COMUNE DI FRASCINETO (CS):**

  - ***Archivi e biblioteche:***

  Biblioteca Comunale;

  Biblioteca Internazionale " A. Bellusci ".

  - ***Musei:***

  Museo delle icone e della Tradizione Bizantina;

  Museo del Costume Arbëresh in miniatura;

  Museo della Biodiversità;

  Museo Etnografico Arbëreshë (Argalia/Telaio).

  - ***Servizi per lo sport*:** oltre al campo sportivo è presente nel comune una bocciofila ed una palestra scolastica pubblica.

  - ***Servizi per il turismo*:** nel comune sono presenti un centro Turistico/informativo della Comunità Montana "Italo arbëreshë" del Pollino ed uno sportello linguistico virtuale (che fornisce notizie e informazioni per la tutela della lingua albanofona).

  - ***Protezione civile:***

  Associazione di volontariato Gruppo Soccorritori Aquile del Pollino.

  - ***L'industria e le attività produttive:***

  Azienda di Astorino per il settore caseario;

Azienda 'Schifino' per la trasformazione e vendita del legname;

Aziende per la produzione di vino e olio sparse sia nel territorio agricolo che in quello urbano;
Impianto per la produzione di energia fotovoltaica da 1 megawatt in località Foresta San Pietro;

- ***Scuole.***

COMUNE DI MORANO CALABRO (CS):

- Scuole;
- Biblioteca Comunale;
- Museo dell'Agricoltura e della Pastorizia;
- Palazzo Salmena;
- Palazzo del Principe;
- Palazzo Rocco..ecc;
- Associazione "Gruppo Speleo del Pollino";
- Associazione "Marinella Bruno";
- Associazione "Geppino Netti";
- Azienda "Casearia Dolci Pascoli";
- Azienda agricola "Campotenese";
- Azienda agricola "Salmena".

COMUNE DI SAN BASILE (CS):

- Museo delle icone;
- Casa Skanderberg;
- Casa Russo;
- Ex mattatoio;
- Scuole.

La tutela degli ecosistemi nella conservazione della Natura è stata riconosciuta in sede UE con la Direttiva Habitat 92/43/CE. Da qui l'esigenza di gestire il patrimonio naturale mediante l'istituzione di aree protette e della Rete Ecologica Europea Natura 2000, costituita da siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario, e precisamente:

- ZPS, zone a protezione speciale, ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409/CE per la protezione delle specie migratrici con particolare riferimento alle zone umide di importanza internazionale, assenti queste ultime nel territorio comunale;
- SIC, siti di importanza comunitaria, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE per contribuire significativamente a mantenere o ripristinare un habitat naturale o una specie, di cui agli All.ti 1 e 2 alla Direttiva rispettivamente, in uno stato di conservazione soddisfacente.

La caratterizzazione della vegetazione presente nel territorio comunale è quella descritta nell'uso del suolo. Ai fini di una migliore comprensione della realtà territoriale l'intero territorio comunale viene idealmente diviso nel senso Nord Sud in tre macro aree, e precisamente:

- **la prima** comprende la parte del territorio a valle del centro storico, posta a sud del torrente " Raganello ", delimitata dal confine sud del territorio comunale e dalla linea che collega il Km 102 della SS 105 con il " Fosso Conicelle ".
- **la seconda** comprende la parte centrale del territorio, che include il centro abitato, delimitata a nord dalla linea ideale che collega " Sorgente Lo stallo " e " Masseria Morelli ".
- **la terza** é la parte restante del territorio comunale compresa tra la linea ideale precedente ed il confine comunale.

L'uso attuale del suolo del territorio comunale, generalmente, come si deduce anche dal PTCP, sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse naturali è sostanzialmente in parte quello tradizionale, e in parte anche quello che si è venuto formando negli ultimi decenni in conseguenza delle mutate condizioni economiche e sociali della popolazione, nonché delle diverse situazioni geografiche e fitoclimatiche da cui discendono le principali classi di uso del suolo, nonché, infine, dall'istituzione del Parco Nazionale del Pollino.

L'uso del suolo, dunque, è quasi totalmente quello agricolo e forestale, in misura minore quello produttivo e, in misura ridotta quello zootecnico.

La prima macroarea è individuata, nell'uso del suolo della struttura ambientale del PTCP, come area agricola i cui terreni hanno la qualificazione di vigneti, macchia, seminativi e pascoli e non sono stati interessati da fenomeni di urbanizzazione.

La realtà agricola di queste zone, generalmente pianeggianti e quindi di facile praticabilità, consiste nelle colture di orti e vigneti di importanza economica rilevante.

La seconda macroarea, caratterizzata prevalentemente da prati e pascoli, con alcune aree di seminativo e boschi di latifoglie, è la più antropizzata perché comprende il centro abitato. Questa macroarea, oltre ad

essere la più diversa delle tre sotto il profilo della molteplicità dell'uso del suolo, ed a contenere gran parte del patrimonio storico e storico testimoniale, è la parte del territorio che ha subito incremento edilizio di carattere prevalentemente abitativo e commerciale di vicinato, conservando nelle aree a quote più alte i caratteri naturali ed i segni dell'antropizzazione storica.

La terza macroarea è la parte montana del territorio, e sotto il profilo dell'uso del suolo è caratterizzata da terreni agricoli seminativi, boschi di latifoglie e di conifere, prati e pascoli, rocce nude, rupi ed affioramenti, nonché da aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti. A parere degli scriventi, tuttavia, l'area presenta una vocazione non funzionalmente legata all'attività agricola e zootecnica, ma piuttosto a quella agro- silvo- pastorale, e con funzione abitativa tipica del tessuto corrente di base a meno di sporadici insediamenti di carattere turistico, conservando tuttavia vaste aree boscose.

Oltre a quanto sopra evidenziato, non sembra che l'area agricola de qua abbia potenzialità agricole alternative, e ciò in ragione delle basse temperature invernali.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, e nella misura di interesse in questa sede, un'adeguata rappresentazione della realtà economica dell'attività agricola e di quella zootecnica, nonché della qualificazione delle aree, di una eventuale ricomposizione fondiaria delle aziende agricole, e di quanto altro ritenuto necessario, sarà fornita in sede di conferenza di pianificazione in ordine alla valutazione del quadro conoscitivo e successivamente in sede di definitiva formazione del PSC dalla relazione pedologica.

Parte dell'area della terza macrozona, in particolare quella a quota più alta, e parte della seconda, presentano caratteristiche morfologiche, insediative ed anche climatiche, generalmente non compatibili con l'attività agricola, e quindi più adatte all'evoluzione di processi di naturalizzazione, di conservazione del paesaggio e del relativo patrimonio di biodiversità delle singole specie animali o vegetali e dei relativi habitat, degli equilibri idrogeologici ed ecologici, in perfetta sintonia con gli obiettivi del PNP.

Questa parte di territorio, in ragione di ciò, nonché viepiù in ragione delle notevoli risorse ambientali ed anche per le insormontabili difficoltà logistiche di vario tipo e per gli alti costi, non è ugualmente compatibile con l'espansione abitativa, salvo quella strettamente funzionale all'attività silvo- pastorale.

Va, altresì, particolarmente evidenziato che da un esame generale del territorio, prevalentemente sotto il profilo geomorfologico, viene in rilievo che il PAI riporta la presenza di numerosi fenomeni franosi: ampie zone del territorio comunale sono interessate da frane sia quiescenti che attive, del tipo scorrimento, zone franose profonde e superficiali.

Non va pretermesso di evidenziare le numerosissime aree caratterizzate da pendenze eccessive non compatibili con processi di urbanizzazione.

Si evidenzia, pertanto, sotto il profilo morfologico e della pericolosità idrogeologica una situazione significativamente escludente e/o limitante l'urbanizzabilità di vaste aree del territorio comunale

Secondo le indicazioni del PTCP, inoltre, il rischio incendi comporta un numero medio annuo di incendi boschivi che nel periodo 1980 – 2000 è risultato di 1,7.

La superficie boscata percorsa dal fuoco è di 102 Ha mentre la totale è di 627 Ha.

Per quanto attiene alla caratterizzazione della fauna, che rappresenta un elemento caratterizzante la politica ambientale del Parco, il territorio comunale ospita habitat naturali tipici dei SIC e delle ZPS in cui sono presenti specie segnalate di anfibi e rettili, avifauna , mammiferi, chirotteri specie nelle gole del Raganello.

Sinteticamente, l'uso del territorio, è come di seguito trascritto:

a.	Aree caratterizzate da pericolosità geologica	mq 4.850.067
b.	Usi civici	mq 5.402.559
c.	SIC IT9310017 denominato " Gole del Raganello"	mq 2.280.000
d.	ZPS: intero territorio comunale (circa)	mq 27.110.000
e.	Boschi	mq 6.270.000
f.	Prati e pascoli comprese aree urbanizzabili	mq 10.214.682
g.	Aree percorse dal fuoco	mq 1.020.000
h.	Aree produttive (agricole in generale)	mq 6.422.642

TABELLA: uso del suolo;

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000;
rilevazione dati ISTAT (2012) – PTPCP di Cosenza

- COMUNE DI FRASCINETO -

USO DEL SUOLO

I dati sull'uso del suolo, sulla copertura vegetale e sulla transizione tra le diverse categorie d'uso figurano tra le informazioni più frequentemente richieste per formulare delle strategie di gestione sostenibile del patrimonio agroforestale e per controllare e verificare l'efficacia delle politiche ambientali e la loro integrazione con le politiche settoriali (agricoltura, industria, turismo, ecc.).

A questo riguardo, uno dei temi principali è la trasformazione da un uso "naturale" (foreste e aree umide) o "seminaturale" (coltivi) ad un uso "artificiale" (edilizia, industria, infrastrutture).

Tali transizioni, oltre a determinare la perdita, nella maggior parte dei casi permanente e irreversibile, di suolo fertile, causano ulteriori impatti negativi, quali frammentazione del territorio, riduzione della biodiversità, alterazioni del ciclo idrogeologico e modificazioni microclimatiche. Inoltre la crescita e la diffusione delle aree urbane e delle relative infrastrutture determinano un aumento del fabbisogno di trasporto e del consumo di energia, con conseguente aumento dell'inquinamento acustico, delle emissioni di inquinanti atmosferici e di gas serra.

Per Frascineto si hanno:

1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE essenzialmente costituite dal tessuto urbano continuo, discontinuo, aree commerciali ed industriali, reti stradali, aree estrattive, aree urbane.
2. TERRITORI AGRICOLI costituiti da seminativi in aree non irrigue, vigneti, oliveti, prati stabili, colture annuali associate a colture permanenti, aree con colture agrarie con presenza di spazi naturali.
3. TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI- NATURALI costituiti da boschi di latifoglie, boschi misti, aree a pascolo naturale e praterie di alta quota, brughiere e cespuglieti, aree a vegetazione sclerofilla, aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione, rocce nude, falesie e rupi, aree con vegetazione rada.

Dalla cartografia realizzata si evince come circa il 75% del territorio di Frascineto afferisce al gruppo dei territori boscati e degli ambienti semi naturali.

CARTA DELLE SOTTOZONE AGRICOLE

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida della L.R. 19/02, art. 50 comma 3, "allo scopo di valorizzare le vocazioni produttive agricole nel rispetto dell'ambiente e di assicurare la permanenza degli addetti all'agricoltura al presidio delle aree rurali, favorendo il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente", è prevista la definizione, sul territorio in esame, di 5 sottozone in base al loro grado di omogeneità per caratteristiche produttive, attuali e potenziali, per specializzazioni colturali e per assetti strutturali dei terreni.

In particolare vengono individuate le seguenti sottozone:

1. Sottozona E1: aree caratterizzate da produzioni agricole e forestali tipiche, vocazionali e specializzate, principalmente vigneti DOC e oliveti specializzati;
2. Sottozona E2: aree di primaria importanza per la funzione agricola e produttiva in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni;

3. Sottozona E3: aree che, caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione di centri rurali o per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola;
4. Sottozona E4: aree boscate o da rimboschire;
5. Sottozona E5: aree che per le condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientali ed archeologiche non sono suscettibili di insediamenti.

La metodologia seguita per la classificazione del territorio di Frascineto ha tenuto conto delle zone precedentemente individuate in base ad alcuni fattori fisici quali l'acclività, l'esposizione e la capacità d'uso dei suoli, nonché dell'organizzazione territoriale e produttiva del settore agro – forestale.

L'oliveto, coltura specializzata è stata inserita in Zona E1 per la sua primaria importanza nell'economia locale, oltre che partecipare alla DOP Bruzio e Associazione"Citta dell'Olio".

ANALISI DELL'USO DEL SUOLO				
AREE URBANIZZATE	**VIGNETI**	**OLIVETI**	**SEMINATIVI**	**TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMINATURALI**
3, 0 %	6,5 %	13,5 %	5,0 %	72,0 %

TABELLA: Uso del suolo

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000;
Rilevazione dati ISTAT (2012).

- ***SUOLO***

Dai dati dello studio agronomico allegato al PSC è stato possibile definire tramite foto interpretazione l'uso del suolo per il Comune di Morano Calabro al 2012.

Il dettaglio dell'uso del suolo al II livello del progetto Corine Land Cover è evidenziato nella seguente tabella:

USO DEL SUOLO	SUPERFICIE (HA)
TESSUTO URBANO	53,10
ZONE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E RETI DI COMUNICAZIONE	7,09
ZONE ESTRATTIVE, DISCARICHE E CANTIERI	31,76
SEMINATIVI	1.323,02
ZONE AGRICOLE ETEROGENEE	1.085,46
ZONE BOSCATE	4.614,60
ZONE CARATTERIZZATE DA VEGETAZIONE ARBUSTIVA E/O ERBACEA	4.206,69
ZONE APERTE CON VEGETAZIONE RADA O ASSENTE	60,66

Tabella 1: Uso del suolo (2012)

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000;

Nuova elaborazione su dati ISTAT.

- ***IL PROGRAMMA CORINE PROGETTO "CORINE LAND COVER"- 2000***

  Il progetto Corine Land Cover (CLC), sviluppato a livello europeo, è finalizzato al rilevamento e al monitoraggio delle caratteristiche di copertura ed uso del territorio, con 34 particolare attenzione alle esigenze di tutela ambientale.

  Questo progetto è parte integrante del programma CORINE (COoRdination de l' INformation sur l' Environnement), istituito dalla Comunità Europea nel 1985, con lo scopo di raccogliere, coordinare e garantire l'uniformità dei dati sull'ambiente nell'intera Europa, attraverso la realizzazione di un supporto cartografico comune (LAND COVER MAP) basato sull'interpretazione di immagini da satellite Landsat.

  Il criterio gerarchico che caratterizza il sistema di nomenclatura CLC 2000 è quello più utilizzato nelle classificazioni dei tipi di copertura e d'uso del suolo: esso consente in pratica di dettagliare progressivamente le categorie sfruttando il diverso grado di risoluzione a terra delle fonti d'informazione.

  Allo stesso tempo, questo approccio classificatorio si presta bene ad essere utilizzato ai diversi livelli di pianificazione.

  Nell'analisi condotta sul territorio comunale è stata considerata la CLC 2000 con dettaglio al 1°, 2° e ad 3° livello.

- ***CARTA DELLA TIPOLOGIA COLTURALE E FORESTALE Il*** 1° livello della CLC 2000 ha consentito l'elaborazione di una carta d'inquadramento generale che permette l'individuazione di tre macro categorie:

  1. *territori boscati e ambienti seminaturali*;
  2. *territori agricoli;*
  3. *territori modellati artificialmente*.

  La prima categoria è la più estesa, comprende tutte le principali superfici boscate localizzate nella porzione a nord del territorio comunale e qualche lembo di bosco ripariale lungo il corso del fiume Coscile, nei pressi dell'abitato.

  In termini percentuali, i territori boscati rappresentano il 72% circa dell'intera superficie (Tab. 2).

  La seconda macro categoria è meno estesa e occupa il 27% della superficie totale.

  Si sviluppa sulla restante parte del territorio e comprende colture estensive e intensive di proprietà pubblica e privata.

  La terza macro categoria occupa il 0,62% della superficie comunale e comprende le zone urbanizzate, le zone commerciali e industriali, le zone estrattive e le discariche, le aree verdi urbane e le aree sportive.

CODICE CORINE	CATEGORIE CORINE (1° LIVELLO)	SUPERFICIE (HA)	SUPERFICIE (%)
1	TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMINATURALI	8.188,77	72.37 %
2	TERRITORI AGRICOLI	3.057,4	27,02 %
3	TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE	69,74	0,62 %

Tabella 2: Classi di uso del suolo derivate dal 1° livello CORINE: ripartizione della superficie in ettari e in valore percentuale

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000.

- ***CARTA DELL'USO DEL SUOLO E DELLE ATTIVITÀ COLTURALI IN ATTO***

La tabella che segue (Tab.3) mostra la legenda finale utilizzata nella "Carta dell'uso del suolo e delle attività colturali in atto", costruita sulla base di quella CLC 2000, a partire dai codici corrispondenti:

CODICE CORINE	CATEGORIE CORINE	CATEGORIE REALI	SUPERFICIE (HA)
112	TESSUTO URBANO DISCONTINUO	TESSUTO URBANO DISCONTINUO	69,74
211	SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE	SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE	1.341,02
223	ULIVETI	COLTURE PROMISCUE (ULIVETI, VIGNETI)	114,35
	PRATI STABILI	PRATI STABILI	

231			29,91
241	COLTURE ANNUALI ASSOCIATE E COLTURE PERMANENTI	SEMINATIVI ASSOCIATI AD ULIVETI E VIGNETI	701,95
243	AREE PREVALENTEMENTE OCCUPATE DA COLTURE AGRARIE, CON SPAZI NATURALI	AREE PREVALENTEMENTE OCCUPATE DA COLTURE AGRARIE, CON SPAZI NATURALI	584,26
311	BOSCHI DI LATIFOGLIE	BOSCHI DI LATIFOGLIE	903,30
312	BOSCHI DI CONIFERE	BOSCHI DI CONIFERE	3.011,77
313	BOSCHI MISTI	BOSCHI MISTI	1.246,98
321	AREE A PASCOLO NATURALE E PRATERIE D'ALTA QUOTA	AREE A PASCOLO NATURALE E PRATERIE D'ALTA QUOTA	1.908,72
323	AREE A VEGETAZIONE SCLEROFILLA	AREE A VEGETAZIONE SCLEROFILLA	233,29
324	AREE A VEGETAZIONE BOSCHIVA E ARBUSTIVA IN EVOLUZIONE	AREE A VEGETAZIONE BOSCHIVA E ARBUSTIVA IN EVOLUZIONE	402,79
332	TOCCE NUDE, FALESIE, RUPI, AFFIORAMENTI	TOCCE NUDE, FALESIE, RUPI, AFFIORAMENTI	27,45

Tabella 3: Classi di uso del suolo derivate dal 3° livello CORINE e adattate al territorio del comune di Morano Calabro: ripartizione della superficie in ettari e in valore percentuale

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000.

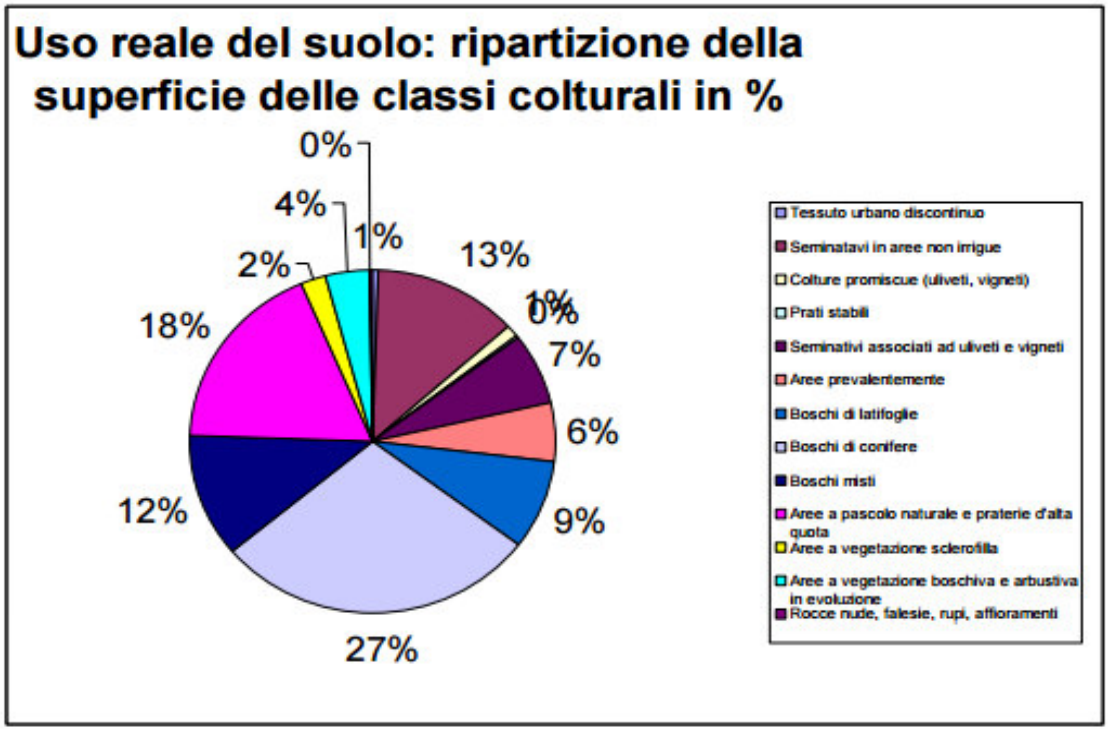


Figura 1

La ripartizione in termini percentuali delle classi colturali individuate (Fig. 1) mostra come solo l'1% circa della superficie comunale è occupata da "colture legnose agrarie". costituite da uliveti ; il 17% circa della superficie è, invece, occupata da "prati permanenti e pascoli ", che dominano l'area di Campotenese nella parte a Nord; i "boschi di latifoglie", con il 9% circa, rappresentati per lo più da faggete e presenti nella fascia a nord, sulle quote più alte , i boschi di conifere con il 27% circa e i boschi misti con 12% ed i "seminativi in aree non irrigue", con il 13% circa, localizzati più a nord tra 37 la zona montana ed il centro abitato, pur presentando dei nuclei sparsi nella porzione centro – meridionale del territorio.
La superficie non utilizzata rappresenta circa il 7%.

- ***ANALISI DEI CARATTERI STRUTTURALI ED ECONOMICI DELLE AZIENDE AGRICOLE OPERANTI NEL TERRITORIO***

L'agricoltura è un pilastro fondamentale del sistema economico del Comune di Morano, dove le attività agricole presentano significative differenze per numero e dimensione delle imprese, per il loro livello di specializzazione e per la scarsa incidenza della superficie agricola utilizzata (SAU) sulla totalità della superficie agricola.

In un territorio prevalentemente montano il rapporto così basso fra S.A.U. e superficie agricola totale limita fortemente le potenzialità produttive, ma la particolare conformazione geomorfologica del territorio permette la presenza di diverse "agricolture" che procedono a diverse velocità e in direzioni opposte. Nell'area infatti coesistono realtà agricole limitate nelle dimensioni e a carattere esclusivamente familiare e altre prevalentemente orientate al mercato.

La disponibilità di una vasta area pianeggiante (Campotenese) fa di questa località il posto in cui si concentra gran parte della produzione agricola, perché più elevata è l'estensione della superficie fertile e numerosi sono gli imprenditori agricoli orientati verso un modo di operare più innovativo.

Le aziende agricole presenti nel Comune di Morano nel 2000 sono 644 con una S.a.u. di 4.687,08 ha. Dall'ultimo censimento si evince che il Comune di Morano presenta una struttura delle aziende agricole ancora dominata dalle forme tradizionali di impresa.

Gran parte delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore con forte prevalenza della manodopera familiare e solo in minima parte è a conduzione salariale , perchè verosimilmente si tratta di realtà in cui si è affermata un'agricoltura ed un allevamento intensivo, legate alle attività imprenditoriali di trasformazione e distribuzione presenti sul territorio.

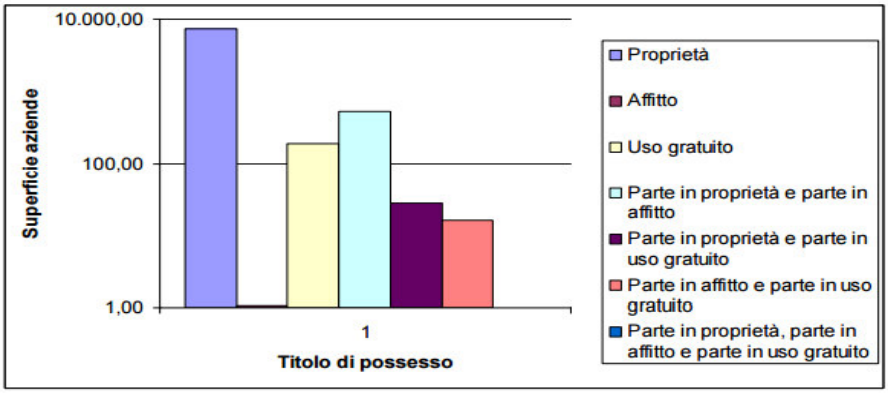
In riferimento al titolo di possesso dei terreni, poco meno del 90% delle aziende opera in terreni di proprietà (Tab. 4).

Un valore elevato che potrebbe essere sintomatico di un mercato fondiario 42 caratterizzato da scarsa dinamicità dal momento che le aziende ricorrono in modo molto limitato alla possibilità dell'affitto per potenziare le capacità produttive; più rilevante, invece, il numero delle aziende che ricorre all'uso gratuito dei terreni.

PROPRIETA'	AFFITTO	USO GRATUITO	PARTE IN PROPRIETA' E PARTE IN AFFITTO	PARTE IN PROPRIETA' E PARTE IN USO GRATUITO	PARTE IN AFFITTO E PARTE IN USO GRATUITO	PARTE IN PROPRIETA', PARTE IN AFFITTO E PARTE IN USO GRATUITO	TOTALE
7.472,73	1,08	187,47	528,27	27,63	16,20	0	8,233,38

Tabella 4: Titolo di possesso dei terreni
FONTE: Nuova elaborazione su dati ISTAT

Distribuzione delle aziende in base al titolo di possesso



Il quadro che emerge è quindi quello di un'agricoltura caratterizzata dal problema della forte polverizzazione che inevitabilmente si ripercuote su quello delle quantità prodotte che non riuscendo a raggiungere quella massa critica richiesta dalle catene distributive rischia di restare fuori da qualsiasi iniziativa commerciale.

Inoltre, trattandosi di territori prevalentemente montani, alla polverizzazione si aggiunge anche la problematica di una forte frammentazione delle superfici aziendali in piccoli appezzamenti, talvolta anche molto distanti fra loro con conseguenze negative sui costi di produzione.

Una simile situazione, se da una parte relega le aziende a "semplice" strumento di sostentamento familiare dall'altra stimola, lì dove è stato possibile, lo sviluppo dell'associazionismo in modo da aggregare le produzioni e diventare competitivi nell'ambito commerciale.

Il settore zootecnico riveste una notevole importanza nell'economia agricola del territorio comunale infatti quasi la metà dell'intera S.a.u. è utilizzato per la coltivazione di foraggere erbacee per la nutrizione del bestiame; l'altra metà è quasi equamente suddivisa tra i seminativi e le coltivazioni legnose agrarie (Tab. 5).

SAU							SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA		
SEMINATIVI	**COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE**	**PRATI PERMANENTI E PASCOLI**	**TOT**	**ARBORICOLTURA DA LEGNO**	**BOSCHI**	**TOT.**	**DI CUI DESTINATA AD ATTIVITA' RICREATIVA**	**ALTRA SUPERFICIE**	**ALTRO**
849,27	260,63	3.577,18	4.687	0,46	3.027,8	457,1	0,15	60,88	8.233

Tabella 5: Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni

FONTE : Programma CORINE progetto "Corine Land Cover"- 2000;
Rilevazione dati ISTAT (2012).

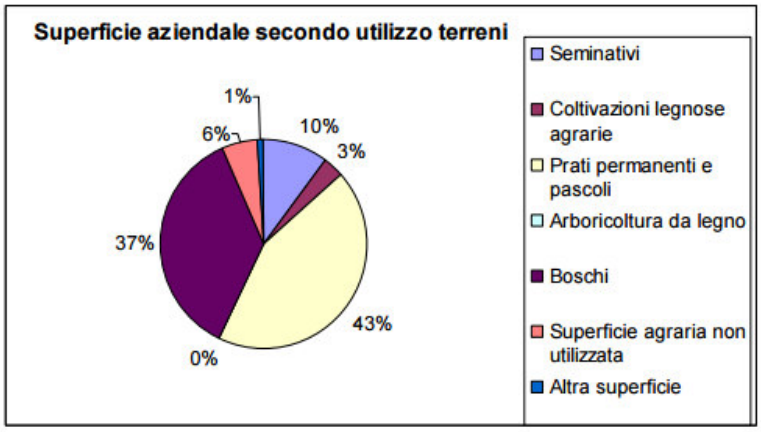


Figura 2

Le coltivazioni legnose occupano meno del 3% della S.a.u. ; i seminativi, circa il 10% invece i prati permanenti e pascoli,occupano buona parte del territorio agricolo pari a circa il 43% .

Il comune di Morano Calabro si distingue per una forte rilevanza della silvicoltura.

I boschi occupano più di 3000 ettari pari a circa il 37% ed evidenziano il carattere prevalentemente montano del territorio.

La superficie agricola non utilizzata è del 6% mentre l'1% rappresenta altra superficie; d'altra parte l'intera area è soggetta a vincoli ambientali dal momento che gran parte del territorio del Comune rientra all'interno del Parco Nazionale del Pollino.

Sono, invece, solo pochi gli ettari destinati all'arboricoltura da legno.

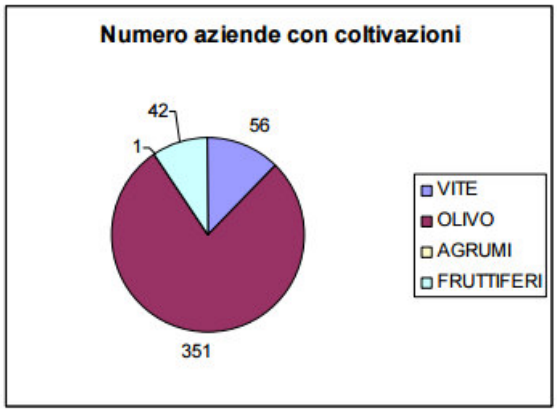
I terreni agricoli e forestali dell'intero territorio comunale , rispetto alla loro vocazione , sono in genere adeguatamente utilizzati , anzi , molte aree vocazionalmente modeste sono state trasformate e coltivate in maniera intensiva e specializzata ; sono molto rari i terreni completamente abbandonati o sottratti alla coltivazione . Le aziende che praticano la coltivazione di seminativi costituiscono il 60% di quelle totali, e relativamente alla S.a.u. poco meno del 15% è utilizzato per la coltivazione di cereali di cui oltre la metà per la coltivazione del frumento .

Gli ettari per le coltivazioni avvicendate e quelle ortive non vanno rispettivamente oltre i 47 ha e i 312 ha.

La coltivazione della vite è poco diffusa su quasi tutto il territorio e con appezzamenti limitati e quasi esclusivamente ad uso familiare.

Il comparto, infatti, è caratterizzato da una marcata polverizzazione che non consente di ottenere quei livelli quantitativi apprezzabili tali da intraprendere efficienti azioni di integrazione produttiva e commerciale .

Sono solo 56 le aziende che praticano la viticoltura, gli ettari di vite coltivati sono circa 31.



La coltivazione dell'olivo, come quella della vite, è poco diffusa, ma anche in questo caso il quadro che emerge è quello della micro-azienda la cui produzione è quasi totalmente ad uso familiare.

La produzione di olio extra vergine di oliva si fregia di un marchio di qualità: la DOP "Bruzio" nelle menzioni geografiche "Fascia Prepollinica" e "Sibaritide".

Tuttavia, come per la produzione di vino, anche quella dell'olio extra vergine la quantità prodotta non è tale da consentire una diffusione capillare sul mercato.

Nel settore zootecnico circa i quattro quinti delle aziende che praticano l'allevamento di

Bestiame (Tab.12); diverse sono quelle dedite all'allevamento di suini e degli ovi – caprini.

L'allevamento dei bovini resta comunque la pratica più diffusa

	BOVINI		BUFALINI		SUINI	
TOTALE AZIENDE	**AZIENDE**	**CAPI**	**AZIENDE**	**CAPI**	**AZIENDE**	**CAPI**
143	31	219	0	0	92	261

Tabella 6: Aziende con allevamenti e aziende con bovini, suini e relativo numero di capi
FONTE: Nuova elaborazione su dati ISTAT.

Una simile diffusione ha favorito lo sviluppo di alcune di aziende agricole impegnate nella produzione casearia ma anche alcune attività manifatturiere alimentari collegate con le aziende zootecniche dell'area. Si contano, infatti, nella diverse iniziative imprenditoriali nella produzione, lavorazione della carne e qualche caseificio.

- COMUNE DI SAN BASILE -

IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il comune di San Basile, in provincia di Cosenza, confina con Castrovillari, Saracena e Morano Calabro, è esteso 18,4 kmq ca. e rientra di poco (1,38 kmq ca.) nell'area del Parco del Pollino (situato a nord dell'abitato). Dallo studio geologico emerge che «il centro abitato di San Basile è situato nella parte occidentale del territorio comunale in una zona a morfologia pressoché pianeggiante che ha avuto origine a seguito dell'accumulo di materiali alluvionali di origine fluviale. Un altro tratto morfologico che si rileva nel centro abitato è rappresentato dall'ampia incisione di fosso Pantano che, raccogliendo le acque provenienti dalla zona di Monte Carci, con la sua elevata energia erosiva ha profondamente inciso il versante posto lungo il limite orientale dell'abitato»; ma in tale area non si prevedono trasformazioni significative come emerge da un primo incrocio tra le aree urbanizzate ed urbanizzabili e le classi di fattibilità dello studio geologico. La porzione di area a parco (Zona 2) è individuata come boschiva dall'estratto di CORINE land cover di seguito esposto. Nell'uso del suolo attuale, che sostanzialmente cambierà di poco alla scala territoriale di piano per le modestissime trasformazioni previste, si nota una prevalenza di colture annuali associate a colture permanenti, con presenza di seminativi e oliveti ed aree boschive diversificate in relazione alla quota.

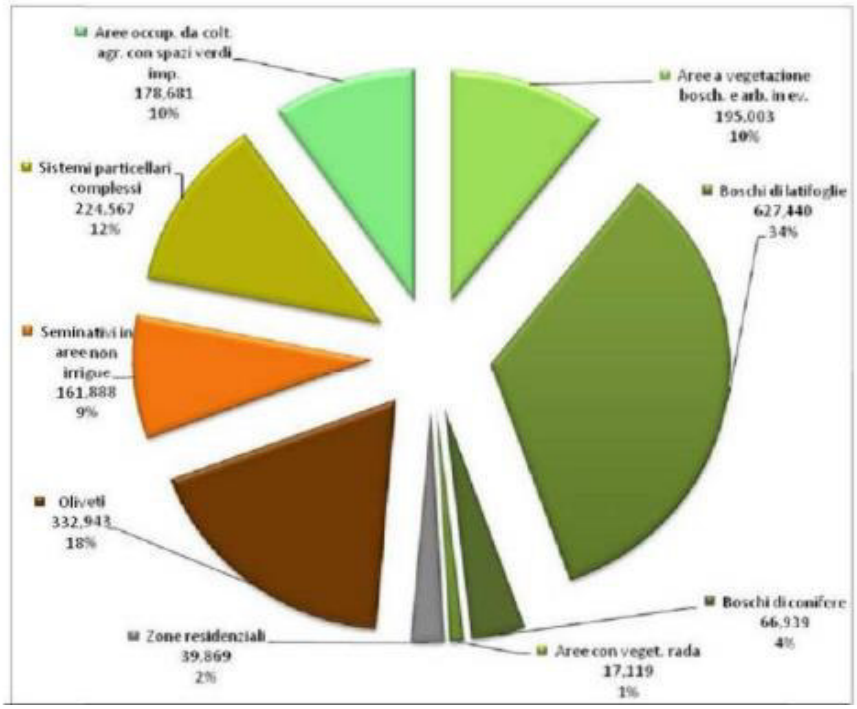


FIGURA 1: Distribuzione percentuale degli usi del suolo

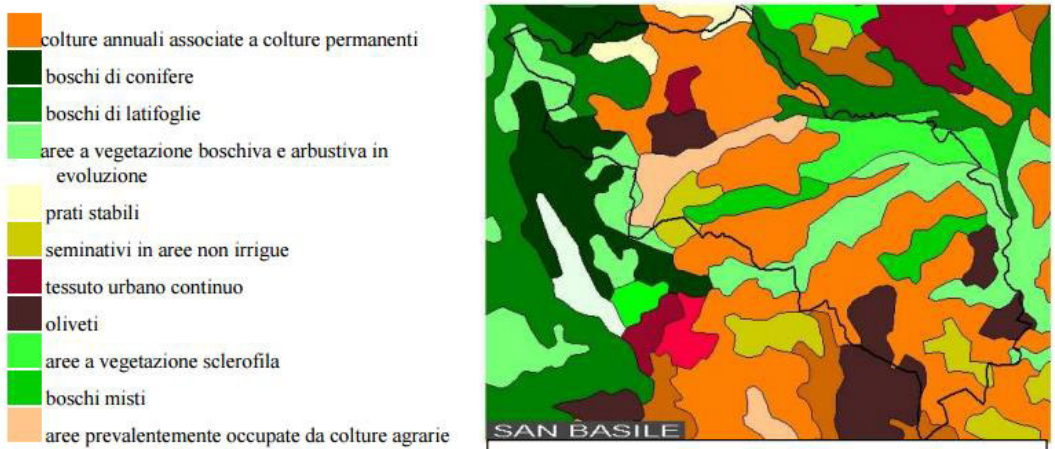


Figura 5 - *Estratto di CORINE land cover.*

****

Analisi SWOT

L'assunzione degli elementi di sintesi valutativa definiti a seguito della costruzione del Quadro Conoscitivo del territorio comunale, è anche riportata mediante l'individuazione dei Punti di forza e dei Punti di debolezza (Analisi SWOT). La metodologia dell'Analisi SWOT (Strenghts, Weakness, Opportunities, Threats) consente di evidenziare in maniera efficace, le vocazioni e le opportunità di sviluppo del territorio; e nel contempo di mettere in luce le criticità e gli eventuali rischi.

L'analisi dei Punti di forza e dei Punti di debolezza, così definita costituisce riferimento di base per la definizione degli obiettivi e per la valutazione di sostenibilità delle azioni di Piano.

SETTORE AGRICOLO	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
▪ Forte specializzazione; ▪ Alto grado di meccanizzazione; ▪ Associazionismo diffuso e consolidato; ▪ Diffusa presenza di piccole e medie imprese connesse alla realtà agricola locale; ▪ Produzioni a qualità regolamentata e tipiche diffuse su tutto il territorio provinciale; ▪ Possibilità di creare filiere con le aziende della vasta area produttiva della vicina località Cammarata di Castrovillari; ▪ Presenza nelle aree produttive dei territori interessati di importanti aziende; ▪ Possibilità di sviluppo del settore agrituristico con offerta diversificata di servizi.	▪ Progressivo e generalizzato decremento del numero di occupati; ▪ Progressivo invecchiamento degli imprenditori; ▪ Ridotte dimensioni – in termini di superficie – delle aziende agricole; ▪ Scarsa valorizzazione degli aspetti multifunzionali dell'azienda agricola (es. agriturismo); ▪ Presenza di terreni incolti conseguente all'abbandono per assenza di risorse economiche; ▪ Scarsa manutenzione delle strade e difficoltà nel raggiungere le coltivazioni; ▪ Mancanza di illuminazione pubblica; ▪ Scarsa regimazione delle acque superficiali che può provocare fenomeni di dissesto.
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
▪ Disposizioni nazionali e comunitarie attente all'imprenditoria giovanile e femminile ed alle organizzazioni dei produttori; ▪ Maggiore interesse nei confronti dell'energia rinnovabile (non food); ▪ Crescente attenzione dei consumatori alla qualità dei prodotti alimentari e al loro legame con il territorio; ▪ Promuovere l'ammodernamento e l'innovazione nelle imprese finalizzate alla sostenibilità, all'efficienza produttiva e all'orientamento del mercato;	▪ Abbandono delle attività agricole con rischio di degrado progressivo dell'ambiente e del paesaggio; ▪ Ulteriore decremento dell'occupazione agricola; ▪ Difficoltà a reperire manodopera qualificata; ▪ Riduzione delle risorse destinate alla formazione in campo agricolo; ▪ Scarsa propensione nell'affrontare cambiamenti strutturali e a recepire l'innovazione.

▪ Promuovere l'integrazione della filiera; ▪ Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale; ▪ Potenziare e migliorare l'efficienza delle infrastrutture rurale; ▪ Sostegno al ricambio generazionale.	

ARTIGIANATO

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
▪ Presenza di lavoratori autonomi; ▪ Competenze professionali di lavoratori autonomi; ▪ Crescita Artigianato; ▪ Competitività delle attività artigianali sul mercato.	▪ Frammentazione della filiera; ▪ Assenza di creazione di un adeguato sistema di consulenze e servizi; ▪ Crescente complessità del contesto legale e amministrativo; ▪ Difficoltà nell'ottenere finanziamenti; ▪ Debolezza delle capacità organizzative e gestionali; ▪ Difficoltà di accesso alle informazioni.
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
▪ Coordinare la rete di vendita diffusa; ▪ Sviluppare un marchio territoriale; ▪ Creazione di nuovi posti di lavoro; ▪ Mantenere il "mercato" delle imprese aperto e concorrenziale; ▪ Ricambio delle energie imprenditoriali; ▪ Essere complementari alla grande impresa; ▪ Intensità delle agevolazioni offerte dallo Stato o dalle Regioni alla luce delle nuove regole; ▪ Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore artigianale; ▪ Sviluppare il capitale umano elevando il livello di competenza degli operatori riguardo alle necessità di sviluppo strutturale, organizzativo e di innovazione; ▪ Incrementare l'incidenza delle produzioni di qualità e sostenerne la valorizzazione; ▪ Migliorare e sviluppare le infrastrutture al servizio delle attività; ▪ Sviluppo dell'innovazione e della cooperazione e dei sistemi di qualità e certificazione.	▪ Cessazione delle attività; ▪ Ulteriore decremento dell'occupazione; ▪ Difficoltà a reperire manodopera qualificata; ▪ Mancanza di adeguate risorse finanziarie destinate alla Scarsa propensione nell'affrontare cambiamenti strutturali e a recepire l'innovazione.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
▪ Elevata produttività; ▪ Specializzazione territoriale; ▪ Strutture aziendali; ▪ Commercializzazione dei prodotti; ▪ Funzionalità agronomica; ▪ Inserimento nelle rotazioni colturali; ▪ Consolidamento tecniche di lavorazione; ▪ Centralità nel sistema produttivo territoriale; ▪ Alta vocazione alle produzioni tipiche di elevata qualità certificata; ▪ Ampie possibilità di sviluppo di un' agricoltura multifunzionale con la possibilità di connessione con fattori di sviluppo integrato del territorio (percorso enogastronomico – attività agrituristiche – zone di fruibilità ricreativa); ▪ Prodotti tipici.	▪ Mancata diffusione dei sistemi di produzione e pratiche agricole con elevato grado di sostenibilità ambientale (produzione integrata e biologica); ▪ Progressivo abbandono del territorio e delle pratiche agricole, che generano scompensi idrogeologici e geomorfologici; ▪ Competizione prodotto a livello europeo; ▪ Elevati costi di meccanizzazione e manodopera; ▪ Assenza di forme di cooperazione/associazionismo; ▪ Marginalità territoriale(strade, illuminazione pubblica,ecc); ▪ Impatto ambientale delle attività.
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
▪ Adozione innovazioni in grado di migliorare l'efficienza; ▪ Recupero competitività sul mercato europeo; ▪ Innovazione di prodotto (biologico,ecc.); ▪ Miglioramento dei rapporti di filiera; ▪ Politiche redistributive a favore delle zone svantaggiate (sviluppo rurale); ▪ Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio in integrazione con turismo ed agri-turismo; ▪ Valorizzazione marchi delle aree protette; ▪ Sviluppo della rete di assistenza tecnica alle imprese (marketing, certificazione di processo e di prodotto; innovazione tecnologica, informazione legislativa, ecc.); ▪ Sviluppo di forme associative.	▪ Calo di redditività (maggiore nelle piccole imprese); ▪ Chiusura allevamenti (zone montane); ▪ Instabilità dei prezzi dei derivati e della materia prima; ▪ Evoluzione sistema nazionale imprese di trasformazione; ▪ Qualità e sicurezza materie prime; ▪ Insufficiente ricambio generazionale; ▪ Territorio (dissesto, degrado,ecc.).

SERVIZI E TERZIARIO AVANZATO

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
▪ Possibilità di offrire dei miglioramenti significativi all'organizzazione delle imprese; ▪ Capacità di accompagnare le imprese italiane nel colmare i gap concorrenziali; ▪ Voglia di fare e dinamismo degli operatori; ▪ Buona solidità di gran parte delle imprese.	▪ Incapacità di fare sistema; ▪ Mancanza di una politica nazionale che proponga dei chiari indirizzi innovativi; ▪ Dimensioni ridotte di molte aziende che si occupano di informatica; ▪ Mancanza di investimenti consistenti per produrre innovazione; ▪ Scarsa spinta all'innovazione presente nel nostro Paese che non stimola e non crea un ambiente fertile; ▪ Lentezza dell'erogazione dei finanziamenti; ▪ Incapacità di aziende di piccole dimensioni di consorziarsi e mancanza di politiche pubbliche a favore dei raggruppamenti; ▪ Scarsa capacità delle istituzioni di promuovere progetti di dimensioni significative; ▪ Formazione professionale di collaboratori e dipendenti; ▪ Difficoltà ad accedere al credito e rapporti non semplici con le banche italiane; ▪ Isolamento del piccolo imprenditore; ▪ Mancanza di cultura nelle piccole e medie imprese sul terreno del marketing e della comunicazione.
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
▪ Esternalizzazione dei servizi da parte delle imprese; ▪ ICT quale motore per tutte le aziende, non solo per quelle informatiche; ▪ Nuovi servizi al cittadino e alla qualità della vita; ▪ Nuovi bisogni aziendali e istituzionali per la sicurezza e la conservazione dei dati; ▪ Bisogno crescente degli Enti pubblici di consulenze e formazione; ▪ Nuove politiche per il lavoro; ▪ Bisogno di politiche di lungo termine e sistemiche da parte delle sistema locale.	▪ Mancanza di una cultura dell'innovazione tra le imprese che limita la comprensione degli strumenti offerti; ▪ Difficoltà a praticare dei prezzi competitivi; ▪ Perdita di credibilità presso i clienti a causa della confusione generata dalla vendita dei computer nella grande distribuzione; ▪ Difficoltà da parte dei clienti di distinguere le differenze che intercorrono tra prodotti informatici "generici" e soluzioni informatiche realizzate "ad hoc".

TURISMO	
PUNTI DI FORZA	**PUNTI DI DEBOLEZZA**
▪ Posizione geografica; ▪ Il marchio territoriale; ▪ La notorietà.	▪ i limiti all' accessibilità fisica attraverso vie e mezzi di trasporto; ▪ servizi ricettivi scarsi e scarsamente diversificati e inadeguati con pessimo rapporto qualità/prezzo; ▪ accessibilità al bene artistico con informazioni in loco; ▪ il livello di specializzazione professionale del turismo culturale, che è basso;
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
▪ Sviluppare nuove metodologie in grado di sfruttare i punti di forza del territorio; ▪ Potenziare le attrattive del sito.	▪ Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce.

****

Di seguito una rapida rassegna degli atti programmatori che hanno interessato il territorio nell'arco degli ultimi anni. Si tratta di strumenti finalizzati all'utilizzo di risorse sia di derivazione comunitaria che di derivazione nazionale e regionale:

- *PIT Pollino programmazione comunitaria 2000-2006,*
- *PIAR Arco Pollino programmazioni comunitarie 2000-2006 e 2007-2013;*
- *PISL Attraversando natura programmazione comunitaria 2007-2013 POR Calabria FESR 2007-2013;*
- *PISL Contrasto allo Spopolamento e Minoranze linguistiche programmazione comunitaria 2007-2013 POR Calabria FESR 2007-2013.*

Nel territorio opera il GAL Pollino Sviluppo che sia nei periodi di programmazione precedenti, che nel presente periodo di programmazione 2014-20, attuerà una Strategia di Sviluppo locale tipo partecipativo (CLLD).
Gli strumenti di programmazione sopra elencati definiscono alcune linee di intervento sostenute in maniera coerente nel tempo, e riassumibili nella:

- ✓ *Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;*
- ✓ *Patrimonio boschivo, energia rinnovabile, ecc;*
- ✓ *Sistemi agro-alimentari e sviluppo locale,*
- ✓ *Saper fare artigianato: specializzazione in industria manifatturiera, servizi di informazione e comunicazione (editoria), legno;*
- ✓ *Infrastrutturazione rurale.*

Inoltre, con delibera della Giunta Regionale n. 279 del 25.03.2010, la Regione ha approvato la proposta di istituzione del Distretto Rurale del Pollino Occidentale Calabro a valere sulla legge regionale n. 6 del 31 marzo 2009.
Con la legge regionale n.21/2004 è stato istituito il Distretto Agroalimentare di Qualità di Sibari.
I quattro comuni che propongono il PSC fanno tutti parte sia del Distretto Rurale del Pollino Occidentale Calabro che del Distretto Agroalimentare di Qualità di Sibari.
Il Piano di Sviluppo si inserisce quindi in una logica di continuità con la programmazione avviata sul territorio e l'approccio individuato per la costruzione dello stesso non può prescindere dall'esame degli interventi avviati e realizzati nel territorio durante gli ultimi anni in

una logica di continuità e complementarietà degli stessi in un'ottica di valorizzazione e messa a sistema.

2. Descrizione degli interventi programmati nel piano di sviluppo comunale:

2.1 ***Fasi attuative per la stesura/aggiornamento del Piano e tematiche programmatorie oggetto di esame da parte del Piano con l'indicazione puntuale delle tipologia di submisure attivate dal presente bando e la rispondenza ai fabbisogni locali****: Dovranno essere indicati i progetti afferenti alle sub-misure che si intendono attuare per l'intera area e per i singoli comuni, con un elevato livello di rispondenza alle necessità del territorio e suffragate da adeguate giustificazioni tecniche/economiche. I progetti al fine dell'attribuzione dei punteggi, dovranno essere coerenti ai criteri di selezione di ogni singola misura);*

2.2 ***Descrizione schematica degli interventi nell'ambito delle misure/azioni previste dal PSR Calabria 2014-2020 i cui beneficiari sono enti pubblici:***

- *Interventi Infrastrutturali e di miglioramento dei servizi alle popolazioni dell'area;*
- *Misure a sostegno dell'occupazione, sviluppo di nuove imprese e diversificazione produttiva nelle imprese - Dovranno essere descritte, le opzioni e le relative risorse previste dai fondi PSR e SIE a favore imprese/start-up del territorio e i servizi attivabili per fornire la massima informazione e i possibili progetti idonei a raggiungere gli obiettivi del presente punto;*
- *Azioni e Progetti a favore degli adattamento/cambiamenti climatici - Descrivere i possibili progetti che prevedono Azioni di riduzione gas serra, deforestazione, sostegno della conservazione della natura e della biodiversità, "economia verde" ed energie rinnovabili; Integrazioni con altri fondi SIE;*
- *Indicare i possibili progetti da candidare a valere sugli altri fondi di coesione.*

2.3 ***Scheda economica finanziaria di massima per ciascun intervento a valere sulle misure del PSR previsti dal bando 7.1.1. e Piano Finanziario dell'intervento complessivo:*** *devono essere rappresentate attraverso schede che abbiano almeno le seguenti informazioni: Titolo, contenuto dell'azione, soggetto responsabile dell'attuazione, budget e copertura, tempi di realizzazione, localizzazione.*

Premessa

La Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" in un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta quali quantitativa dei servizi locali, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento/ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità della vita delle stesse.

Nelle aree rurali è presente un carenza strutturale ed infrastrutturale che sta determinando il progressivo spopolamento e abbandono di queste aree.

Il Piano di Sviluppo, si introduce in una logica di integrazione tra le politiche pubbliche e private e si evidenzia la loro stretta interdipendenza in un ambito rurale in cui economi, infrastruttura, cultura non sono mai nettamente distinte.

Partendo dalle premesse suddette, gli interventi prefigurano investimenti materiali ed immateriali finalizzati ai seguenti obiettivi:

- ✓ *Riduzione del grado di isolamento dei territori e della popolazione residente;*
- ✓ *Miglioramento della qualità della vita attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della gamma di servizi a cui essa può accedere;*
- ✓ *Aumento della competitività del sistema locale e dell'occupazione mediante il sostegno alla creazione di nuove imprese ed alla diversificazione produttiva delle stesse;*
- ✓ *Valorizzazione eco-compatibile della risorsa bosco, tramite una migliore pianificazione forestale e l'attivazione di investimenti nelle filiere bosco-legno e agro-alimentare;*
- ✓ *Creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali mediante il sostegno alla cooperazione di filiera;*
- ✓ *Miglioramento dei servizi ai soggetti più deboli mediante interventi di sostegno all'agricoltura sociale.*

❖ Misura 4

Intervento 4.3.1 : Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale):

L'intervento può stimolare in maniera diretta ed indiretta la possibilità delle imprese di diversificare le loro attività come ad esempio il miglioramento degli accessi può portare alla creazione di attività agrituristiche, fattorie didattiche e/o sociali, l'apertura di punti vendita aziendali con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro;

Intervento 4.3.2 : Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Saranno attivati interventi infrastrutturali di supporto per una gestione più efficiente dell'acqua per una maggiore competitività delle aziende agricole, quale è la disponibilità adeguata e sufficiente della risorsa irrigua durante tutto il ciclo delle coltivazioni.

Intervento 4.3.2: Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

L'azione prevede interventi rivolti alla preservazione del paesaggio e della sua naturalizzazione con effetti ambientali positivi su riduzione di gas serra e di fenomeni di dissesto idrogeologico.

❖ Misura 7

Intervento 7.2.1: *Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali.*

La misura impatta con le tematiche inerenti l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti ed il ricorso alle fonti rinnovabili di energia, introducendo altresi, in collegamento con le misure sulla forestazione (Misura 8) una gestione dinamica e responsabile delle aree boschive di cui molti comuni calabresi sono proprietari. Come ulteriore ricaduta sul territorio c'è da attendersi la creazione di nuove aziende o la diversificazione di attività di imprese già esistenti per il conseguente affidamento della gestione/manutenzione degli impianti di produzione di energia di proprietà comunale.

Intervento 7.3.1 - 7.3.2: interventi rivolti alla crescita digitale dei territori.

L'accesso ai servizi digitali in banda larga favorisce da un lato lo sviluppo sociale delle aree interne, dall' altro quella più strettamente economica delle imprese ivi residenti favorendo il loro accesso a mercati più ampi di riferimento. Permette altresì alle Amministrazioni Pubbliche di fornire servizi innovativi alla popolazione ed alle imprese potenziandone le dotazioni infrastrutturali sia attraverso sistemi hardware che software. Per la sua naturale spinta innovativa la misura impatta sulla creazione di impresa o sulla

diversificazione delle loro attività con conseguente aumento dell'occupazione. Favorendo inoltre i sistemi di telelavoro spinge verso un'economia più green e a basso impatto ambientale.

Intervento 7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

L'intervento mira alla riduzione del grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di affetta di servizi", all'invecchiamento attivo della popolazione e al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono in questi territori.

Gli interventi saranno attivati in forma singola o associata. Si attiveranno interventi per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi: l 'uso dì mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico, l'invecchiamento attivo, i servizi alla persona, ecc.

❖ Misura 8

Intervento 8.1.1 - Imboschimento c creazione di aree boscate.

L'intervento mira attraverso il sostegno all'imboschimento permanente di terreni non agricoli, imboschimento temporaneo di terreni non agricoli, a ciclo medio - lungo e a ciclo breve a sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici.

Intervento 8.3 .1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali.

Gli interventi contribuiscono alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) al fine di preservare gli ecosistenù forestali, migliorare la funzionalità e garantire la pubblica incolumità. Gli interventi, in particolare, riguardano infrastrutture di protezione contro rischi di tipo abiotico, interventi di prevenzione su scala locale contro rischi di tipo abiotico e biotico e interventi di prevenzione volti alla creazione e ripristino dei sistemi di monitoraggio e degli strumenti di comunicazione contro incendi boschivi nonché avversità fitopatologiche e parassitarie.

Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali.

L'intervento prevede un sostegno per la copertura dei costi sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la

funzionalità e permettere lo svolgimento di funzioni quali protezione del suolo dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di C02, nonché garantire la pubblica incolumità.

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.
Sostegno per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici e volti all'offerta di servizi eco sistemici. In via strategica l'intervento si attua nelle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 al fine di agire sul valore ecologico-ambientale alle aree forestali regionali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, quindi, anche più vulnerabili rispetto a quelli che sono i potenziali rischi dei cambiamenti climatici.

Intervento 8.6.1 investimenti nelle filiere bosco-legno e agro-energie.
L'intervento mira ad incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e dell'efficienza delle imprese attive nell 'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera.

❖ Misura 16

Intervento 16.4.1: Il Partenariato prevede di implementare azioni e/o progetti volti alla creazione di reti *pubblico-private* o alla valorizzazione di quelle già esistenti per attivare nuove forme di cooperazione che si occupino di gestire e valorizzare diversi aspetti dell'ambito rurale.
Questi interventi avranno positive ricadute sul territorio in termini occupazionali (attivazione di reti di attori), di valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari con la creazione di aggregazioni di produttori locali, il rafforzamento della filiera, l'incentivazione delle attività di trasformazione delle produzioni, al fine anche di servire le mense pubbliche dislocate sul territorio, la creazione di biodistretti e la diversificazione produttiva nelle imprese favorendo cosi l'apertura di nuovi mercati ed il conseguente aumento di redditività.
Intervento 16.8.1: Supporto alla stesura di piani di gestione forestale.
Le azioni previste dal partenariato sono volte a sostenere forme di coopearazione tra aziende di proprietari forestali per favorire una gestione forestale secondo finalità condivise per il raggiungimento di obiettivi

comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

Intervento 16.9: Le azioni previste dal partenariato sono volte alla creazione di *reti pubblico-private* o alla valorizzazione di quelle già esistenti, per attivare nuove forme di cooperazione che si occupino di gestire interventi di carattere ambientale sui territori comunali e/o sociale in stretta collaborazione con le amministrazioni locali che fungeranno da partner privilegiati per questi attori locali.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

M I S U R E
- C O M U N E D I C I V I T A -

MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
SOTTTOMISURE:
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
SOTTOMISURE:
7.2 .1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
SOTTOMISURE:
8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 - Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

MISURA 16 - Cooperazione
SOTTOMISURE:
16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 - Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 - Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

PROGETTO N° 1.A – CIVITA

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

4.3.1 - Investimenti in infrastrutture

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg
Progetto definitivo – 60 gg
Progetto esecutivo – 30 gg
Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: Gli investimenti oggetto del sostegno saranno pertanto finalizzati alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata, all' elettrificazione delle aree agricole ed alla realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all' intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Conicelle* - (cfr. TAV. 1.A)

DOMANDA DA SODDISFARE: Miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento può essere attivato anche attraverso i progetti integrati territoriali (PIAR).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: Messa in sicurezza rete viaria agro silvo-pastorale, all'elettrificazione dei comprensori agricoli e forestali, realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N° 2. A – C I V I T A

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento viene finalizzato a sostenere l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell'uso della risorsa idrica, a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue al fine di individuare la totalità degli effettivi fruitori dei servizi ed il relativo fabbisogno idrico onde evitare il consumo irrazionale della risorsa ed ottenere la conseguente riduzione dell'uso della risorsa idrica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *località Bozza* - (cfr TAV.1.A)

DOMANDA DA SODDISFARE: Approvvigionamento più sostenibile della risorsa idrica e salvaguardia delle falde acquifere, gestione più efficiente dell'acqua, razionalizzazione dei prelievi e della distribuzione, misurazione dei consumi e appropriato controllo dei prelievi in base a fabbisogni chiaramente determinati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di sistemi di adduzione (per il rifacimento dei tratti delle reti tubate - condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di reti di distribuzione (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione; rifacimento dei tratti delle reti tubate – condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- sistemi consortili "intelligenti" per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione dell'utilizzo delle risorse idriche, da installare fino alla porta della singola azienda agricola, collegati a bacini < 250.000 metri. cubi.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

a. opere di ammodernamento di beni immobili quali bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

b. acquisto di nuovi materiali, impianti, apparecchiature (con esclusione dei macchinari necessari alla realizzazione delle opere) necessari all'ammodernamento dei bacini di accumulo ad di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

c. investimenti in hardware collegati all'intervento;

d. spese generali collegate agli investimenti di cui alla lettera da a), a c) come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi;

e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), solo se collegati all'intervento.

Non sono spese ammissibili: le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere

considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69(1) del Regolamento (UE) 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

P R O G E T T O N° 3. A – C I V I T A

4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico- ambientali

4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di ottenere benefici ecologici e sociali ricorrendo a soluzioni "naturali" nei termini in cui contribuisce alla protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale regionale migliorando le aree ad elevato valore naturale negli spazi naturali. In tale direzione è in grado di contribuire alla conservazione di paesaggi agricoli, mantenimento e rafforzamento delle siepi, fasce tampone, terrazze, muretti a secco, considerati dalla Strategia validi strumenti di gestione della biodiversità agricola.

Nell'ambito della logica del Programma, l'intervento agisce direttamente a sostegno degli obiettivi della focus area 4A e contribuisce in maniera indiretta agli obiettivi della Focus area 4C. Essa, inoltre, agisce favorevolmente sull'obiettivo trasversale ambiente, in quanto interviene a sostegno del mantenimento/miglioramento/ripristino della biodiversità degli ambienti agricoli regionali e degli elementi caratteristici del paesaggio rurale regionale; ed agisce favorevolmente sull'obiettivo clima, in quanto è in grado di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità (rischio frammentazione), contribuendo a mantenere e migliorare o ripristinare habitat a rischio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *località Ponte del Diavolo* - (cfr TAV. 1.A)

DOMANDA DA SODDISFARE: Salvaguardia e miglioramento della biodiversità, ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale che rappresentano elementi di tipicità in grado di essere valorizzati, fornire servizi eco sistemici anche al fine di aumentare l'attrattività turistica dello stesso paesaggio agrario.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ———

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti, con il duplice obiettivo di contribuire alla tutela e alla salvaguardia del territorio e delle coltivazioni tradizionali terrazzate e preservare la presenza di corridoi ecologici. Esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali con pietrame locale;
- investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi e fontane, sentieri per la transumanza;
- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);
- creazione o il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità;
- realizzazione di recinzioni o altre attrezzature per rendere compatibile, specialmente nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica (lupo e cinghiale), in particolare di quella a rischio estinzione;
- realizzazione o ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali, al fine di mantenere e ripopolare habitat di interesse ecologico, specie animali e vegetali di interesse ecologico; le opere devono caratterizzarsi come realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 150.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi al investimenti non produttivi per :

a. costruzione o miglioramento di beni immobili finalizzati al ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; altri investimenti su elementi tipici del paesaggio (abbeveratoi, fontane, sentieri per la transumanza);

b. ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);

c. interventi per la creazione e il recupero di zone umide;

d. interventi per la realizzazione o ripristino di opere per la regimentazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali (realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone);

e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da a), a d) come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

P R O G E T T O N° 4. A – C I V I T A

Sub Misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico, sostituendo il consumo di energia prodotta da fonti fossili, facendo leva sulle biomasse forestali ed agricole (secondarie, cioè provenienti esclusivamente da scarti e non da colture dedicate).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: località *Ponte del Diavolo* - (cfr TAV. 2.A)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia e attrezzature funzionalmente connesse, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio dell'ambito territoriale dell'impianto (teleriscaldamento o distribuzione del calore a più fabbricati).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 500.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

a. opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse all'installazione ed al funzionamento dell'impianto;

b. macchinari ed attrezzature connesse;

c. acquisto di componenti tecniche-tecnologiche necessari alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto;

d. fornitura e installazione di soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

e. installazione e posa in opera dell'impianto;

f. le spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettera da a) ad e) di cui ai punti precedenti, come, onorari per professionisti e consulenti, compensi in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

P R O G E T T O N° 5. A – C I V I T A

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Miglioramento delle infrastrutture di servizio delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini al fine di favorire l'accessibilità ai servizi pubblici locali da parte degli operatori economici, sociali e delle famiglie rurali. In particolare si prevede la copertura delle zone C e D comunali attraverso l'uso della banda ultralarga.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* - (cfr TAV. 2.A)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce sul fabbisogno F25, in quanto consente di completare (copertura) e migliorare (qualità) la connettività alla banda larga ed ultra larga nelle aree rurali della regione.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Creazione di nuove infrastrutture di proprietà pubblica, necessaria per lo sviluppo della

banda ultralarga (minimo 100 Mbps) nelle aree rurali C e D;

L'intervento pubblico contribuisce ad abbattere il divario digitale esistente nell'area in oggetto, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di rete con una velocità, comunque, non inferiore alla soglia che definisce un collegamento a larga banda, pari a 30 Mbps.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili per gli investimenti del presente intervento:

a. opere di ingegneria civile, quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE;

b. realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga e ultra larga incluse attrezzature di backhaul;

c. installazione di elementi della rete e dei relativi servizi;

d. attrezzature tecnologiche;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;

Le regole per calcolare i costi indiretti sono indicate all'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013.

P R O G E T T O N° 6. A – C I V I T A

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e aiservizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.2 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone due finalità: velocizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi delle pubbliche amministrazioni e sostenere la piena interattività dei siti web della stessa, aumentandone i servizi fruibili a qualificando quelli presenti; rendere più facilmente accessibile al cittadino le tecnologie digitali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* (cfr TAV. 2.A)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 6C del Programma. Contribuisce, altresì, indirettamente al sostegno alla competitività delle imprese, FA2A, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'interattività tra le imprese e la Pubblica Amministrazione ed al miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali, agendo indirettamente anche a favore della FA6A. L'intervento contribuisce, inoltre, all'obiettivo trasversale innovazione, sostenendo i processi di innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

A. Investimenti per l'ampliamento del servizio di wi-fi pubblico Comunale (hot spot WIFI nei luoghipubblici di maggiore frequentazione);

B. Investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web delle pubbliche amministrazioni edaumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data; servizi per lamobilità; servizi per il turismo; sicurezza urbana; pagamenti elettronici).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. opere/attrezzature comprensivi di hardware;

b. kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit c. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) e b) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; d. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

P R O G E T T O N° 7. A – C I V I T A

Sub Misura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative,e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di agire attraverso tre tipologie di azioni, dalle quali ci si attende una riduzionedel grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivodella popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zonerurali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Conicelle* (cfr TAV. 2.A)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento agisce rispetto agli obiettivi della focus area 6A in quanto persegue un più elevato standard della qualità della vita e dei servizi all'interno delle aree rurali, contribuendo a mantenere le popolazioni e le attività economiche all'interno dei territori rurali più periferici. Esso contribuisce all'obiettivo trasversale innovazione in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato

economicamente sostenibile

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

- investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi :
  - l'uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
  - l'invecchiamento attivo;
  - i servizi alla persona.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;

b. attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;

c. mezzi per la mobilità;

d. hardware;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile. f. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute.

P R O G E T T O N°8. A – C I V I T A

Sub Misura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: è quello di sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso l'imboschimento delle aree non agricole idonee, definite sulla base della carta d'uso dei suoli della Regione Calabria (DGR n.636/2012, recante "Adozione studi carta dei suoli della regione Calabria, sul rischio erosione attuale e potenziale e sui fabbisogni irrigui"). L'imboschimento permanente di terreni non agricoli con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali permettono di migliorare dal punto di vista idrogeologico le aree a rischio erosione, desertificazione ed in dissesto attraverso il consolidamento dei versanti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Santo Stefano, San Nicola, Murge dei Cappuccini

DOMANDA DA SODDISFARE La finalità principale è quella climatico-ambientale attraverso azioni di impianto di bosco permanente (seminaturale/naturaliforme) in aree a rischio erosione, desertificazione, dissesto idrogeologico e/o contaminazione di agenti inquinanti del suolo e delle acque, nonché in pertinenze idrauliche miranti al consolidamento dei versanti e delle sponde.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Imboschimento permanente di terreni non agricoli siti in aree idonee definite sulla base della "Carta d'uso dei suoli della Regione Calabria". Le specie utilizzate dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona ed a soddisfare requisiti ambientali minimi. Sono ammissibili solo le specie autoctone e/o utilizzabili il cui elenco "Specie arboree forestali autoctone utilizzabili per nuovi impianti di forestazione e imboschimento in Calabria". È inoltre previsto un premio annuale ad ettaro per la copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 450.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art.65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli artt. 22, 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. In particolare, sono considerati costi ammissibili:

- Costi di impianto e materiale di propagazione:
  - 1) acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria anche micorrizzato, come previsto dalle vigenti norme;
  - 2) lavori di impianto e altre operazioni connesse alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, acquisto trasporto e collocazione di paleria e tutori;
  - 3) altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, protezioni individuali dai danni della fauna selvatica, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);
  - 4) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- Premio annuale ad ettaro per copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni relativo a:
  - 5) interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (a partire dalla prima stagione vegetativa successiva alla presentazione della domanda di saldo corredata dal certificato di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo, in termini qualitativi e quantitativi tramite il controllo della vegetazione infestante (fresatura,

erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature e diradamenti;

- 6) azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, interventi fitosanitari al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°9. A – C I V I T A

Sub Misura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.3.1 - Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo sia il rispetto al mantenimento della qualità dei suoli, qualità delle acque sotterranee, e riduzione del rischio erosione, che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatici e la riduzione dei fattori di pressione sugli stessi. Le misure di incentivazione previste sono finalizzate alla prevenzione dal rischio incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) attraverso la creazione di infrastrutture di protezione, quali le sistemazioni idraulico-forestali, la infrastrutture verdi, il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, nonché gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione, gestione e ripulitura delle aree a rischio con la creazione anche di fasce parafuoco.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Santo Stefano, San Nicola, Murge dei Cappuccini..

DOMANDA DA SODDISFARE Gli interventi sostenuti contribuiscono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi sono finalizzati alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici quali la creazione di infrastrutture di protezione (manutenzione, ripristino

e/o realizzazione di piste forestali, ecc.), riguardanti le sistemazioni idraulico-forestali (briglie, protezioni spondali, sistemazioni dei versanti, ecc.), il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi (sfolli, diradamenti, pulitura del sottobosco, ecc..) incluse eventuali opere di rinfoltimento, la creazione di fasce parafuoco, l'elaborazione dei piani di gestione forestale.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono comprendono:

a) costruzione o ammodernamento di infrastrutture (costruzione e ripristino di torrette di avvistamento, consolidamento dei versanti, esecuzione di opere paramassi, realizzazione/adeguamento di sezioni di deflusso, consolidamento e adeguamento del reticolo idraulico, costruzione e ammodernamento di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore fossi, canali, e rii-,; realizzazione e ammodernamento di opere di regimazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale -briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, drenaggio di acque superficiali - canalizzazioni, pozzetti, ecc.);
b) investimenti strutturali di prevenzione degli incendi, quali le fasce di protezione antincendio; investimenti selvicolturali (solo una tantum) finalizzati alla prevenzione del rischio incendio ed alla prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici;
c) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
d) acquisto di hardware solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
e) piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la prevenzione da danni abiotici o biotici;
f) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità all'intervento;
g) costi per la redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (per come definiti dal presente intervento), solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare i rischi di tipo biotico e abiotico che sono pertinenti per l'area interessata e rispetto ai quali l'intervento è programmato.
h) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità

ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%;

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°10. A – C I V I T A

Sub Misura 8 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo il sostegno alla ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità. L'azione di ripristino del capitale naturale e delle funzioni ecologiche dei boschi ha come obiettivo sia il mantenimento della qualità dei suoli e riduzione del rischio erosione che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi agli ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatico-ambientali. Gli investimenti previsti sono principalmente interventi selvicolturali atti alla ricostituzione del potenziale forestale ed al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da incendi boschivi o da altre calamità naturali, nonché infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, opere di difesa di sponda, ecc...

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Santo Stefano, San Nicola, Murge dei Cappuccini

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento prevede un sostegno, a copertura dei costi

sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi previsti sono finalizzati al ripristino dei danni delle foreste, quali la ricostituzione del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, mediante investimenti selvicolturali (sfolli, diradamenti, spalcature, ecc.) per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali. Inoltre sono previsti interventi di prevensionea del dissesto idrogeologico (frane e smottamenti) attraverso infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, interventi di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costruzione o ripristino di beni immobili, ivi incluse opere selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari);
- opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante; opere di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (fasce spartifuoco, torrette ecc);
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del terreno, messa a dimora e impianto;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la ricostituzione del potenziale forestale e la ricostruzione della funzionalità dell'area danneggiata;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e di hardware, solo per il ripristino di strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di

altre calamità, danneggiati dalla calamità (es. sentieri forestali, piste, strade di accesso;

- punti di approvvigionamento incluse piazzole per mezzi aerei di trasporto) solo se strettamente collegati e funzionali al raggiungimento alla finalità dell'intervento;
- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti, solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°11.A – CIVITA

Sub Misura - 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti su superfici forestali finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. L'intervento si concentra all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 e agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, più vulnerabile rispetto ai potenziali rischi dei cambiamenti climatici. Il sostegno è finalizzato principalmente all'aumento del valore ambientale, della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e della pubblica utilità degli ecosistemi forestali che dovranno essere accessibili ed a servizio di una moltitudine di cittadini.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Santo Stefano, San Nicola, Murge dei Cappuccini.

DOMANDA DA SODDISFARE gli interventi mirano al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici sopratutto all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 trova fondamento nella necessità strategica di agire sul valore ecologico-ambientale del territorio.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'operazione prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. Con tale finalità gli interventi riguarderanno essenzialmente la realizzazione di "infrastrutture verdi" e di rinaturalizzazione degli impianti artificiali di conifere, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali, con esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno o di maturità. Saranno previsti inoltre la realizzazione e/o il ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neocolonizzazione, di muretti a secco, di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri,nonché interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilita degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone. Possono essere realizzati o ripristinati stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali, per evitare la frammentazione degli habitat e preservare la presenza delle specie floro-faunistiche. Si interverrà inoltre con interventi selvicolturali (ripuliture, spalcature, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie) volti al miglioramento della funzione turistico-ricreativa, attraverso opere di ripristino e gestione della rete di accesso al bosco per il pubblico come, sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione e di osservazione, oltre alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti..

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 250.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costi dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto;
- interventi selvicolturali volti a migliorare il valore ambientale, l'efficienza ecologica e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della superficie forestale interessata dall'intervento;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e finalizzati e funzionali ad interventi per il perseguimento di impegni di tutela ambientale o per

interventi finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici;

- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti;
- investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°12. A – C I V I T A

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

8.6.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI : L'intervento si propone finalità prevalentemente economiche in quanto rivolto ad incrementare il valore economico delle foreste e dei prodotti forestali, in un contesto regionale che, come emerso dall'analisi si contesto, presenta ampi spazi di miglioramento in termini di utilizzo attivo a fini economici della risorsa forestale. Rispetto alle finalità assegnate all'intervento, esso agisce direttamente sui fabbisogni del PSR F10-F11- F19, apportando il proprio contributo alla composizione e sviluppo del comparto bosco-legno e agro-energie, consentendo anche, attraverso il sostegno ad investimenti di ammodernamento ed innovazione dei cicli di lavorazione, di migliorare la qualità dei prodotti forestali, ed indirettamente sui fabbisogni F13 e F14 per la capacità di intervenire a favore di una gestione attiva sostenibile delle aree forestali. Nell'ambito della strategia complessiva del Programma, l'intervento agisce direttamente sulla focus area 2A ed apporta indirettamente il proprio contributo alla FA5C, contribuendo allo sviluppo della filiera agro-energetica. L'intervento agisce a favore dell'obiettivo trasversale innovazione, attraverso il sostegno ad una gestione economica sostenibile ed innovativa delle foreste.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Santo Stefano, San Nicola, Murge dei Cappuccini.

DOMANDA DA SODDISFARE: incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e

dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera (Progetto Integrato di filiera forestale).

Innovazione del processo ed alla meccanizzazione delle operazioni condotte "in bosco", oltre che l'innovazione dei processi e delle tecnologie utilizzate per la trasformazione, la mobilitazione, la commercializzazione dei prodotti forestali ed il miglioramento qualitativo dei prodotti forestali e dei semilavorati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1.,8.5.1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sostiene le seguenti tipologie di investimento:

1. Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di:

a. adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla raccolta, lavorazione, e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione e lavorazione industriale o l'utilizzo agro-energetico;

b. realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali) necessarie alla mobilitazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, precedenti la 674 trasformazione e lavorazione industriale;

c. acquisizione di know-how e di software finalizzati alla migliore gestione delle fasi del ciclo di lavorazione (raccolta, lavorazione, prima trasformazione, commercializzazione);

d. spese generali: spese di progettazione, oneri per consulenti, direzione lavori, studi di fattibilità, acquisto di brevetti/licenze ecc., connessi col progetto presentato;

2. Elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 200.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO:

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I costi ammissibili comprendono: a. costruzione o miglioramento di beni immobili per la realizzazione/ammodernamento di infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali);

b. macchinari ed attrezzature per le attività di gestione boschiva e di prima lavorazione del legname ; c. attrezzature per il taglio, l'allestimento ed esbosco e per il trattamento del legname (esboscatrici skidder – forwarder – grup a cavo- harvester); d. macchinari ed attrezzature per la selezione e per la classificazione a macchina (automatica) dei materiali, per l'essiccazione del legname, per la realizzazione dei prodotti incollati; e. attrezzature per l'essicazione del legname; f. hardware il cui uso è connesso agli investimenti di cui ai precedenti punti; g. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a h) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; h. costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti; i. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento

P R O G E T T O N°13. A – C I V I T A

16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

16.4.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

La finalità dei progetti di cooperazione deve riguardare progetti che si dimostrino in grado di comporre la filiera corta, anche all'interno di micro-distretti a forte caratterizzazione qualitativa dei prodotti, tra cui anche i biodistretti, sia aggregando i produttori primari e migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati, che sostenendo verticalmente la filiera, potenziando la distribuzione nell'ambito di mercati locali per come definiti dalla presente misura.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a rafforzare sui mercati i piccoli produttori agricoli, a rafforzare le filiere corte ed a sviluppare mercati locali dei prodotti di qualità regionale ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera

agroalimentare.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- Creazione e sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- Creazione di mercati locali ed esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 200.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato;

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di

cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;

d. costi diretti relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/sub misure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/sub misura cui si riferisce l'operazione.

PROGETTO N° 14. A – CIVITA

16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.8.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere Corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'operazione sostiene azioni e progetti di cooperazione finalizzati solo alla stesura dei piani di gestione forestali di carattere integrato e di area vasta, in grado di migliorare la gestione economica sostenibile delle risorse forestali regionali. Esso risponde direttamente al fabbisogno F13 del programma che ha evidenziato la necessità di diffondere sul territorio regionale la pianificazione forestale, ispirata ai principi di sostenibilità delle foreste. Sotto tale aspetto l'intervento agisce direttamente sulla focus area 4c in quanto è in grado di contribuire alla gestione sostenibile dei suoli forestali; essa agisce altresì, indirettamente sulle focus area 4A e 4B in quanto contribuisce a garantire il presidio della biodiversità forestale e l'efficace svolgimento del ciclo delle acque.

Sostiene, inoltre, forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione forestale secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a sostenere lo sviluppo e la

crescita del settore forestale, sia per gli aspetti economici/produttivi (filiera bosco-legno e bosco-legno-edilizia) che per quelli innovativi e ambientali, agendo sul sostegno di modelli innovativi ed integrati di programmazione delle attività forestali in grado di contribuire al miglioramento dell'adattamento e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Misura 16.

Mentre la misura 8 sostiene la stesura dei piani forestali quando obbligatoria per l'attuazione di specifici interventi sostenuti dal PSR, la misura 16 incoraggia la stesura di piani di gestione forestali in forma di cooperazione tra detentori di piccola dimensione non obbligati alla stesura dei Piani.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Piano di cooperazione per l'elaborazione di piani di gestione associati;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di aziende e soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 25.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata (studi preliminari e di contesto, studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di redazione del piano di gestione forestale.

PROGETTO N° 15. A – CIVITA

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Civita

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento risponde al fabbisogno di rafforzare il sistema economico extra-agricolo delle aree rurali, in quanto viene finalizzato a sollecitare lo sviluppo della crescita digitale nel sistema economico delle aree rurali, al fine di cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche di banda larga ultra larga realizzate attraverso il PSR.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme cooperative di diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi, anche attraverso:

- progetti finalizzati ad organizzare processi di lavoro e modalità di erogazione dei servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT) in maniera aggregata;
- progetti finalizzati allo sviluppo ed alla animazione territoriale relativamente all'uso di nuovi servizi o di nuove modalità di erogazione degli stessi servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi nelle aree rurali (ICT).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE: Migliorare l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole che attuano il

progetto di cooperazione puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT riducendo il *digital divide* e puntando al rafforzamento delle capacità relazionali e dell'identità territoriale delle zone rurali.

L'intervento contribuisce a cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali di pertinenza per gli obiettivi del progetto, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Progetto di cooperazione dettagliato;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 40.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, di elaborazione del progetto (studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni finalizzate all'innovazione e alla fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e l'educazione ambientale in aree rurali previste dal piano delle attività del Progetto di cooperazione presentato (attività di comunicazione e realizzazione di servizi di educazione, integrazione sociale e assistenza sanitaria da svolgere nelle aziende agricole, seminari, siti e attività web, materiale divulgativo).

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013. In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/sub misure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/sub misura cui si riferisce l'operazione.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

M I S U R E
- C O M U N E D I F R A S C I N E T O -

MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
SOTTOMISURE:
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
SOTTOMISURE:
7.2 .1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
SOTTOMISURE:
8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 - Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

MISURA 16 - Cooperazione
SOTTOMISURE:
16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 - Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 - Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

PROGETTO N° 1.B – FRASCINETO

sub Misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: Gli investimenti oggetto del sostegno saranno pertanto finalizzati alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata, all' elettrificazione delle aree agricole ed alla realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all' intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali **-** *C/de: S. Barbara – Mura Rotte – Botte – Ruga ; Area Industriale (Astorino – Schifino..ecc); località San Pietro* (cfr. TAV. 1.B)

DOMANDA DA SODDISFARE: Miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento può essere attivato anche attraverso i progetti integrati territoriali (PIAR).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: Messa in sicurezza rete viaria agro silvo-pastorale, all'elettrificazione dei comprensori agricoli e forestali, realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N° 2. B – F R A S C I N E T O

sub Misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento viene finalizzato a sostenere l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell'uso della risorsa idrica, a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue al fine di individuare la totalità degli effettivi fruitori dei servizi ed il relativo fabbisogno idrico onde evitare il consumo irrazionale della risorsa ed ottenere la conseguente riduzione dell'uso della risorsa idrica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali **-** *Area industriale "Astorino".*

(cfr. TAV. 1.B)

DOMANDA DA SODDISFARE: Approvvigionamento più sostenibile della risorsa idrica e salvaguardia delle falde acquifere, gestione più efficiente dell'acqua, razionalizzazione dei prelievi e della distribuzione, misurazione dei consumi e appropriato controllo dei prelievi in base a fabbisogni chiaramente determinati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di sistemi di adduzione (per il rifacimento dei tratti delle reti tubate - condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di reti di distribuzione (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione; rifacimento dei tratti delle reti tubate – condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- sistemi consortili "intelligenti" per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione dell'utilizzo delle risorse idriche, da installare fino alla porta della singola azienda agricola, collegati a bacini < 250.000 metri. cubi.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

a. opere di ammodernamento di beni immobili quali bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

b. acquisto di nuovi materiali, impianti, apparecchiature (con esclusione dei macchinari necessari alla realizzazione delle opere) necessari all'ammodernamento dei bacini di accumulo ad di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

c. investimenti in hardware collegati all'intervento;

d. spese generali collegate agli investimenti di cui alla lettera da *a)*, a *c)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi;

e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), solo se collegati all'intervento.

Non sono spese ammissibili: le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69(1) del Regolamento (UE) 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

P R O G E T T O N° 3. B – F R A S C I N E T O

sub Misura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico- ambientali

Intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di ottenere benefici ecologici e sociali ricorrendo a soluzioni "naturali" nei termini in cui contribuisce alla protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale regionale migliorando le aree ad elevato valore naturale negli spazi naturali. In tale direzione è in grado di contribuire alla conservazione di paesaggi agricoli, mantenimento e rafforzamento delle siepi, fasce tampone, terrazze, muretti a secco, considerati dalla Strategia validi strumenti di gestione della biodiversità agricola.

Nell'ambito della logica del Programma, l'intervento agisce direttamente a sostegno degli obiettivi della

focus area 4A e contribuisce in maniera indiretta agli obiettivi della Focus area 4C. Essa, inoltre, agisce

favorevolmente sull'obiettivo trasversale ambiente, in quanto interviene a sostegno del

mantenimento/miglioramento/ripristino della biodiversità degli ambienti agricoli regionali e degli

elementi caratteristici del paesaggio rurale regionale; ed agisce favorevolmente sull'obiettivo clima, in

quanto è in grado di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità (rischio

frammentazione), contribuendo a mantenere e migliorare o ripristinare habitat a rischio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali **-** *C/de: S. Barbara – Mura Rotte – Botte – Ruga ; Area Industriale (Astorino – Schifino..ecc); località San Pietro* (cfr. TAV. 1.B)

DOMANDA DA SODDISFARE: Salvaguardia e miglioramento della biodiversità, ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale che rappresentano elementi di tipicità in grado di essere valorizzati, fornire servizi eco sistemici anche al fine di aumentare l'attrattività turistica dello stesso paesaggio agrario.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ———

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti, con il duplice obiettivo di contribuire alla tutela e alla salvaguardia del territorio e delle coltivazioni tradizionali terrazzate e preservare la presenza di corridoi ecologici. Esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali con pietrame locale;
- investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi e fontane, sentieri per la transumanza;
- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);
- la creazione o il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità;
- la realizzazione di recinzioni o altre attrezzature per rendere compatibile, specialmente nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica (lupo e cinghiale), in particolare di quella a rischio estinzione;
- realizzazione o ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali, al fine di mantenere e ripopolare habitat di interesse ecologico, specie animali e vegetali di interesse ecologico; le opere devono caratterizzarsi come realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 150.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi al investimenti non produttivi per :

a. costruzione o miglioramento di beni immobili finalizzati al ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; altri investimenti su elementi tipici del paesaggio (abbeveratoi, fontane, sentieri per la transumanza);

b. ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);

c. interventi per la creazione e il recupero di zone umide;

d. interventi per la realizzazione o ripristino di opere per la regimentazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali (realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone);

e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da *a)*, a *d)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

P R O G E T T O N° 4. B – FRASCINETO

Sub Misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico, sostituendo il consumo di energia prodotta da fonti fossili, facendo leva sulle biomasse forestali ed agricole (secondarie, cioè provenienti esclusivamente da scarti e non da colture dedicate).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *località Pietra Bianca* - (TAV 2. B)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia e attrezzature funzionalmente connesse, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio

dell'ambito territoriale dell'impianto (teleriscaldamento o distribuzione del calore a più fabbricati).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 500.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

a. opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse all'installazione ed al funzionamento dell'impianto;

b. macchinari ed attrezzature connesse;

c. acquisto di componenti tecniche-tecnologiche necessari alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto;

d. fornitura e installazione di soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

e. installazione e posa in opera dell'impianto;

f. le spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettera da a) ad e) di cui ai punti precedenti, come, onorari per professionisti e consulenti, compensi in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

P R O G E T T O N° 5. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Miglioramento delle infrastrutture di servizio delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini al fine di favorire l'accessibilità ai servizi pubblici locali da parte degli operatori economici, sociali e delle famiglie rurali.In particolare si prevede la copertura delle zone C e D comunali attraverso l'uso della banda ultralarga.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Piazza Municipio - (TAV 2. B)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce sul fabbisogno F25, in quanto consente di completare (copertura) e migliorare (qualità) la connettività alla banda larga ed ultra larga nelle aree rurali della regione.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Creazione di nuove infrastrutture di proprietà pubblica, necessaria per lo sviluppo della banda ultralarga (minimo 100 Mbps) nelle aree rurali C e D;

L'intervento pubblico contribuisce ad abbattere il divario digitale esistente nell'area in oggetto, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di rete con una velocità, comunque, non inferiore alla soglia che definisce un collegamento a larga banda, pari a 30 Mbps.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili per gli investimenti del presente intervento:

a. opere di ingegneria civile, quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE;

b. realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga eultra larga incluse attrezzature di backhaul;

c. installazione di elementi della rete e dei relativi servizi;

d. attrezzature tecnologiche;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;

Le regole per calcolare i costi indiretti sono indicate all'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013.

P R O G E T T O N° 6. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e aiservizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.2 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone due finalità: velocizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi delle pubbliche amministrazioni e sostenere la piena interattività dei siti web della stessa, aumentandone i servizi fruibili a qualificando quelli presenti; rendere più facilmente accessibile al cittadino le tecnologie digitali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Piazza Municipio* - (cfr TAV 2.B)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 6C del Programma. Contribuisce, altresì, indirettamente al sostegno alla competitività delle imprese, FA2A, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'interattività tra le imprese e la Pubblica Amministrazione ed al miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali, agendo indirettamente anche a favore della FA6A. L'intervento contribuisce, inoltre, all'obiettivo trasversale innovazione, sostenendo i processi di innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

A. Investimenti per l'ampliamento del servizio di wi-fi pubblico Comunale (hot spot WIFI nei luoghipubblici di maggiore frequentazione);

B. Investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web delle pubbliche amministrazioni edaumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data; servizi per lamobilità; servizi per il turismo; sicurezza urbana; pagamenti elettronici).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. opere/attrezzature comprensivi di hardware;

b. kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit c. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) e b) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; d. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

P R O G E T T O N° 7. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative,e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di agire attraverso tre tipologie di azioni, dalle quali ci si attende una riduzionedel grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivodella popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zonerurali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Piazza Municipio* - (TAV 2. B)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento agisce rispetto agli obiettivi della focus area 6A in quanto persegue un più elevato standard della qualità della vita e dei servizi all'interno delle aree rurali, contribuendo a mantenere le popolazioni e le attività economiche all'interno dei territori rurali più periferici. Esso contribuisce all'obiettivo trasversale innovazione in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

- investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi :
  - l'uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
  - l'invecchiamento attivo;
  - i servizi alla persona.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;

b. attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;

c. mezzi per la mobilità;

d. hardware;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile. f. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute.

P R O G E T T O N°8. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: è quello di sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso l'imboschimento delle aree non agricole idonee, definite sulla base della carta d'uso dei suoli della Regione Calabria (DGR n.636/2012, recante "Adozione studi carta dei suoli della regione Calabria, sul rischio erosione attuale e potenziale e sui fabbisogni irrigui"). L'imboschimento permanente di terreni non agricoli con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali permettono di migliorare dal punto di vista idrogeologico le aree a rischio erosione, desertificazione ed in dissesto attraverso il consolidamento dei versanti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Fagosa, Eianina, Parapugno e Commenda di Malta.

DOMANDA DA SODDISFARE La finalità principale è quella climatico-ambientale attraverso azioni di impianto di bosco permanente (seminaturale/naturaliforme) in aree a rischio erosione, desertificazione, dissesto idrogeologico e/o contaminazione di agenti inquinanti del suolo e delle acque, nonché in pertinenze idrauliche miranti al consolidamento dei versanti e delle sponde.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Imboschimento permanente di terreni non agricoli siti in aree idonee definite sulla

base della "Carta d'uso dei suoli della Regione Calabria". Le specie utilizzate dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona ed a soddisfare requisiti ambientali minimi. Sono ammissibili solo le specie autoctone e/o utilizzabili il cui elenco "Specie arboree forestali autoctone utilizzabili per nuovi impianti di forestazione e imboschimento in Calabria". È inoltre previsto un premio annuale ad ettaro per la copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 450.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art.65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli artt. 22, 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. In particolare, sono considerati costi ammissibili:

- Costi di impianto e materiale di propagazione:
  - 1) acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria anche micorrizzato, come previsto dalle vigenti norme;
  - 2) lavori di impianto e altre operazioni connesse alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, acquisto trasporto e collocazione di paleria e tutori;
  - 3) altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, protezioni individuali dai danni della fauna selvatica, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);
  - 4) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- Premio annuale ad ettaro per copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni relativo a:
  - 5) interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (a partire dalla prima stagione vegetativa successiva alla presentazione della domanda di saldo corredata dal certificato di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo, in termini qualitativi e quantitativi tramite il controllo della vegetazione infestante (fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature e diradamenti;

- 6) azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, interventi fitosanitari al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°9. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.3.1 - Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo sia il rispetto al mantenimento della qualità dei suoli, qualità delle acque sotterranee, e riduzione del rischio erosione, che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatici e la riduzione dei fattori di pressione sugli stessi. Le misure di incentivazione previste sono finalizzate alla prevenzione dal rischio incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) attraverso la creazione di infrastrutture di protezione, quali le sistemazioni idraulico-forestali, la infrastrutture verdi, il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, nonché gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione, gestione e ripulitura delle aree a rischio con la creazione anche di fasce parafuoco.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Fagosa, Eianina, Parapugno e Commenda di Malta.

DOMANDA DA SODDISFARE Gli interventi sostenuti contribuiscono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi sono finalizzati alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici quali la creazione di infrastrutture di protezione (manutenzione, ripristino

e/o realizzazione di piste forestali, ecc.), riguardanti le sistemazioni idraulico-forestali (briglie, protezioni spondali, sistemazioni dei versanti, ecc.), il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi (sfolli, diradamenti, pulitura del sottobosco, ecc..) incluse eventuali opere di rinfoltimento, la creazione di fasce parafuoco, l'elaborazione dei piani di gestione forestale.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono comprendono:

a) costruzione o ammodernamento di infrastrutture (costruzione e ripristino di torrette di avvistamento, consolidamento dei versanti, esecuzione di opere paramassi, realizzazione/adeguamento di sezioni di deflusso, consolidamento e adeguamento del reticolo idraulico, costruzione e ammodernamento di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore fossi, canali, e rii-,; realizzazione e ammodernamento di opere di regimazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale -briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, drenaggio di acque superficiali -canalizzazioni, pozzetti, ecc.);
b) investimenti strutturali di prevenzione degli incendi, quali le fasce di protezione antincendio; investimenti selvicolturali (solo una tantum) finalizzati alla prevenzione del rischio incendio ed alla prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici;
c) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
d) acquisto di hardware solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;
e) piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la prevenzione da danni abiotici o biotici;
f) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità all'intervento;
g) costi per la redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (per come definiti dal presente intervento), solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare i rischi di tipo biotico e abiotico che sono pertinenti per l'area interessata e rispetto ai quali l'intervento è programmato.
h) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità

ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%;

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°10. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 8 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo il sostegno alla ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità. L'azione di ripristino del capitale naturale e delle funzioni ecologiche dei boschi ha come obiettivo sia il mantenimento della qualità dei suoli e riduzione del rischio erosione che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi agli ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatico-ambientali. Gli investimenti previsti sono principalmente interventi selvicolturali atti alla ricostituzione del potenziale forestale ed al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da incendi boschivi o da altre calamità naturali, nonché infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, opere di difesa di sponda, ecc...

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Fagosa, Eianina, Parapugno e Commenda di Malta.

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento prevede un sostegno, a copertura dei costi

sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi previsti sono finalizzati al ripristino dei danni delle foreste, quali la ricostituzione del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, mediante investimenti selvicolturali (sfolli, diradamenti, spalcature, ecc.) per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali. Inoltre sono previsti interventi di prevensionea del dissesto idrogeologico (frane e smottamenti) attraverso infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, interventi di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costruzione o ripristino di beni immobili, ivi incluse opere selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari);
- opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante; opere di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (fasce spartifuoco, torrette ecc);
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del terreno, messa a dimora e impianto;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la ricostituzione del potenziale forestale e la ricostruzione della funzionalità dell'area danneggiata;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e di hardware, solo per il ripristino di strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di

altre calamità, danneggiati dalla calamità (es. sentieri forestali, piste, strade di accesso;

- punti di approvvigionamento incluse piazzole per mezzi aerei di trasporto) solo se strettamente collegati e funzionali al raggiungimento alla finalità dell'intervento;
- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti, solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°11. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura - 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti su superfici forestali finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. L'intervento si concentra all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 e agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, più vulnerabile rispetto ai potenziali rischi dei cambiamenti climatici. Il sostegno è finalizzato principalmente all'aumento del valore ambientale, della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e della pubblica utilità degli ecosistemi forestali che dovranno essere accessibili ed a servizio di una moltitudine di cittadini.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Fagosa, Eianina, Parapugno e Commenda di Malta

DOMANDA DA SODDISFARE gli interventi mirano al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici sopratutto all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 trova fondamento nella necessità strategica di agire sul valore ecologico-ambientale del territorio.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'operazione prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. Con tale finalità gli interventi riguarderanno essenzialmente la realizzazione di "infrastrutture verdi" e di rinaturalizzazione degli impianti artificiali di conifere, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali, con esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno o di maturità. Saranno previsti inoltre la realizzazione e/o il ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neocolonizzazione, di muretti a secco, di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri,nonché interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilita degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone. Possono essere realizzati o ripristinati stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali, per evitare la frammentazione degli habitat e preservare la presenza delle specie floro-faunistiche. Si interverrà inoltre con interventi selvicolturali (ripuliture, spalcature, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie) volti al miglioramento della funzione turistico-ricreativa, attraverso opere di ripristino e gestione della rete di accesso al bosco per il pubblico come, sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione e di osservazione, oltre alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti..

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 250.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costi dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto;
- interventi selvicolturali volti a migliorare il valore ambientale, l'efficienza ecologica e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della superficie forestale interessata dall'intervento;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e finalizzati e funzionali ad interventi per il perseguimento di impegni di tutela ambientale o per

interventi finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici;

- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti;
- investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°12. B – FRASCINETO

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

8.6.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI : L'intervento si propone finalità prevalentemente economiche in quanto rivolto ad incrementare il valore economico delle foreste e dei prodotti forestali, in un contesto regionale che, come emerso dall'analisi si contesto, presenta ampi spazi di miglioramento in termini di utilizzo attivo a fini economici della risorsa forestale. Rispetto alle finalità assegnate all'intervento, esso agisce direttamente sui fabbisogni del PSR F10-F11- F19, apportando il proprio contributo alla composizione e sviluppo del comparto bosco-legno e agro-energie, consentendo anche, attraverso il sostegno ad investimenti di ammodernamento ed innovazione dei cicli di lavorazione, di migliorare la qualità dei prodotti forestali, ed indirettamente sui fabbisogni F13 e F14 per la capacità di intervenire a favore di una gestione attiva sostenibile delle aree forestali. Nell'ambito della strategia complessiva del Programma, l'intervento agisce direttamente sulla focus area 2A ed apporta indirettamente il proprio contributo alla FA5C, contribuendo allo sviluppo della filiera agro-energetica. L'intervento agisce a favore dell'obiettivo trasversale innovazione, attraverso il sostegno ad una gestione economica sostenibile ed innovativa delle foreste.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Fagosa, Eianina, Parapugno e Commenda di Malta

DOMANDA DA SODDISFARE: incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e

dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera (Progetto Integrato di filiera forestale).

Innovazione del processo ed alla meccanizzazione delle operazioni condotte "in bosco", oltre che l'innovazione dei processi e delle tecnologie utilizzate per la trasformazione, la mobilitazione, la commercializzazione dei prodotti forestali ed il miglioramento qualitativo dei prodotti forestali e dei semilavorati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1.,8.5.1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sostiene le seguenti tipologie di investimento:

1. Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di:

a. adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla raccolta, lavorazione, e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione e lavorazione industriale o l'utilizzo agro-energetico;

b. realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali) necessarie alla mobilitazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, precedenti la 674 trasformazione e lavorazione industriale;

c. acquisizione di know-how e di software finalizzati alla migliore gestione delle fasi del ciclo di lavorazione (raccolta, lavorazione, prima trasformazione, commercializzazione);

d. spese generali: spese di progettazione, oneri per consulenti, direzione lavori, studi di fattibilità, acquisto di brevetti/licenze ecc., connessi col progetto presentato;

2. Elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 200.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO:

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I costi ammissibili comprendono: a. costruzione o miglioramento di beni immobili per la realizzazione/ammodernamento di infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali);

b. macchinari ed attrezzature per le attività di gestione boschiva e di prima lavorazione del legname ; c. attrezzature per il taglio, l'allestimento ed esbosco e per il trattamento del legname (esboscatrici skidder – forwarder – grup a cavo- harvester); d. macchinari ed attrezzature per la selezione e per la classificazione a macchina (automatica) dei materiali, per l'essiccazione del legname, per la realizzazione dei prodotti incollati; e. attrezzature per l'essicazione del legname; f. hardware il cui uso è connesso agli investimenti di cui ai precedenti punti; g. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a h) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; h. costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti; i. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento

PROGETTO N°13. B – FRASCINETO

Sub Misura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

La finalità dei progetti di cooperazione deve riguardare progetti che si dimostrino in grado di comporre la filiera corta, anche all'interno di micro-distretti a forte caratterizzazione qualitativa dei prodotti, tra cui anche i bio distretti, sia aggregando i produttori primari e migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati, che sostenendo verticalmente la filiera, potenziando la distribuzione nell'ambito di mercati locali per come definiti dalla presente misura.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a rafforzare sui mercati i piccoli produttori agricoli, a rafforzare le filiere corte ed a sviluppare mercati locali dei prodotti di qualità regionale ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera

agroalimentare.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- Creazione e sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- Creazione di mercati locali ed esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 200.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato;

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di

cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;

d. costi diretti relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/submisura cui si riferisce l'operazione.

P R O G E T T O N° 14. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

Intervento 16.8.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere Corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'operazione sostiene azioni e progetti di cooperazione finalizzati solo alla stesura dei piani di gestione forestali di carattere integrato e di area vasta, in grado di migliorare la gestione economica sostenibile delle risorse forestali regionali. Esso risponde direttamente al fabbisogno F13 del programma che ha evidenziato la necessità di diffondere sul territorio regionale la pianificazione forestale, ispirata ai principi di sostenibilità delle foreste. Sotto tale aspetto l'intervento agisce direttamente sulla focus area 4c in quanto è in grado di contribuire alla gestione sostenibile dei suoli forestali; essa agisce altresì, indirettamente sulle focus area 4A e 4B in quanto contribuisce a garantire il presidio della biodiversità forestale e l'efficace svolgimento del ciclo delle acque.

Sostiene, inoltre, forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione forestale secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a sostenere lo sviluppo e la crescita del settore forestale, sia per gli aspetti economici/produttivi (filiera bosco-legno

e bosco-legno-edilizia) che per quelli innovativi e ambientali, agendo sul sostegno di modelli innovativi ed integrati di programmazione delle attività forestali in grado di contribuire al miglioramento dell'adattamento e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Misura 16.

Mentre la misura 8 sostiene la stesura dei piani forestali quando obbligatoria per l'attuazione di specifici interventi sostenuti dal PSR, la misura 16 incoraggia la stesura di piani di gestione forestali in forma di cooperazione tra detentori di piccola dimensione non obbligati alla stesura dei Piani.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Piano di cooperazione per l'elaborazione di piani di gestione associati;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di aziende e soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 25.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata (studi preliminari e di contesto, studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di redazione del piano di gestione forestale.

P R O G E T T O N° 15. B – F R A S C I N E T O

Sub Misura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Intervento 16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Frascineto

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento risponde al fabbisogno di rafforzare il sistema economico extra-agricolo delle aree rurali, in quanto viene finalizzato a sollecitare lo sviluppo della crescita digitale nel sistema economico delle aree rurali, al fine di cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche di banda larga ultra larga realizzate attraverso il PSR.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme cooperative di diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi, anche attraverso:

- progetti finalizzati ad organizzare processi di lavoro e modalità di erogazione dei servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT) in maniera aggregata;
- progetti finalizzati allo sviluppo ed alla animazione territoriale relativamente all'uso di nuovi servizi o di nuove modalità di erogazione degli stessi servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi nelle aree rurali (ICT).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE: Migliorare l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole che attuano il

progetto di cooperazione puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT riducendo il *digital divide* e puntando al rafforzamento delle capacità relazionali e dell'identità territoriale delle zone rurali.

L'intervento contribuisce a cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali di pertinenza per gli obiettivi del progetto, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Progetto di cooperazione dettagliato;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 40.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, di elaborazione del progetto (studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni finalizzate all'innovazione e alla fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e l'educazione ambientale in aree rurali previste dal piano delle attività del Progetto di cooperazione presentato (attività di comunicazione e realizzazione di servizi di educazione, integrazione sociale e assistenza sanitaria da svolgere nelle aziende agricole, seminari, siti e attività web, materiale divulgativo).

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013. In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/sub misure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/sub misura cui si riferisce l'operazione.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

MISURE
- COMUNE DI MORANO CALABRO-

MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
SOTTOMISURE:
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
SOTTOMISURE:
7.2 .1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
SOTTOMISURE:
8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 - Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

MISURA 16 - Cooperazione
SOTTOMISURE:
16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 - Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 - Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

P R O G E T T O N° 1. C – MORANO CALABRO

sub Misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: Gli investimenti oggetto del sostegno saranno pertanto finalizzati alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata, all' elettrificazione delle aree agricole ed alla realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all' intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/de Matinazzella - Matinazza - Via dei Salinari (C/da Campotenese) – C/da Calcinaia* (cfr. TAV. 1. C)

DOMANDA DA SODDISFARE: Miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento può essere attivato anche attraverso i progetti integrati territoriali (PIAR).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: Messa in sicurezza rete viaria agro silvo-pastorale, all'elettrificazione dei comprensori agricoli e forestali, realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N° 2. C M O R A N O C A L A B R O

Sub Misura 4.3- Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento viene finalizzato a sostenere l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell'uso della risorsa idrica, a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue al fine di individuare la totalità degli effettivi fruitori dei servizi ed il relativo fabbisogno idrico onde evitare il consumo irrazionale della risorsa ed ottenere la conseguente riduzione dell'uso della risorsa idrica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Vado* (cfr. TAV. 1. C)

DOMANDA DA SODDISFARE: Approvvigionamento più sostenibile della risorsa idrica e salvaguardia delle falde acquifere, gestione più efficiente dell'acqua, razionalizzazione dei prelievi e della distribuzione, misurazione dei consumi e appropriato controllo dei prelievi in base a fabbisogni chiaramente determinati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di sistemi di adduzione (per il rifacimento dei tratti delle reti tubate - condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di reti di distribuzione (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione; rifacimento dei tratti delle reti tubate – condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- sistemi consortili "intelligenti" per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione dell'utilizzo delle risorse idriche, da installare fino alla porta della singola azienda agricola, collegati a bacini < 250.000 metri. cubi.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

a. opere di ammodernamento di beni immobili quali bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

b. acquisto di nuovi materiali, impianti, apparecchiature (con esclusione dei macchinari necessari alla realizzazione delle opere) necessari all'ammodernamento dei bacini di accumulo ad di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

c. investimenti in hardware collegati all'intervento;

d. spese generali collegate agli investimenti di cui alla lettera da *a)*, a *c)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi;

e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), solo se collegati all'intervento.

Non sono spese ammissibili: le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e

straordinaria.

I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69(1) del Regolamento (UE) 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

PROGETTO N° 3.C – MORANO CALABRO

Sub Misura 4.4 -Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di ottenere benefici ecologici e sociali ricorrendo a soluzioni "naturali" nei termini in cui contribuisce alla protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale regionale migliorando le aree ad elevato valore naturale negli spazi naturali. In tale direzione è in grado di contribuire alla conservazione di paesaggi agricoli, mantenimento e rafforzamento delle siepi, fasce tampone, terrazze, muretti a secco, considerati dalla Strategia validi strumenti di gestione della biodiversità agricola.

Nell'ambito della logica del Programma, l'intervento agisce direttamente a sostegno degli obiettivi della

focus area 4A e contribuisce in maniera indiretta agli obiettivi della Focus area 4C. Essa, inoltre, agisce

favorevolmente sull'obiettivo trasversale ambiente, in quanto interviene a sostegno del

mantenimento/miglioramento/ripristino della biodiversità degli ambienti agricoli regionali e degli

elementi caratteristici del paesaggio rurale regionale; ed agisce favorevolmente sull'obiettivo clima, in

quanto è in grado di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità (rischio

frammentazione), contribuendo a mantenere e migliorare o ripristinare habitat a rischio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Sassone* (cfr. TAV. 1. C)

DOMANDA DA SODDISFARE: Salvaguardia e miglioramento della biodiversità, ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale che rappresentano elementi di tipicità in grado di essere valorizzati, fornire servizi eco sistemici anche al fine di aumentare l'attrattività turistica dello stesso paesaggio agrario.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti, con il duplice obiettivo di contribuire alla tutela e alla salvaguardia del territorio e delle coltivazioni tradizionali terrazzate e preservare la presenza di corridoi ecologici. Esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali con pietrame locale;
- investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi e fontane, sentieri per la transumanza;
- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);
- la creazione o il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità;
- la realizzazione di recinzioni o altre attrezzature per rendere compatibile, specialmente nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica (lupo e cinghiale), in particolare di quella a rischio estinzione;
- realizzazione o ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali, al fine di mantenere e ripopolare habitat di interesse ecologico, specie animali e vegetali di interesse ecologico; le opere devono caratterizzarsi come realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 150.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi al investimenti non produttivi per :

a. costruzione o miglioramento di beni immobili finalizzati al ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; altri investimenti su elementi tipici del paesaggio (abbeveratoi, fontane, sentieri per la transumanza);

b. ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);

c. interventi per la creazione e il recupero di zone umide;

d. interventi per la realizzazione o ripristino di opere per la regimentazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali (realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone);

e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da *a)*, a *d)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

P R O G E T T O N° 4. C – M O R A N O C A L A B R O

Sub Misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico, sostituendo il consumo di energia prodotta da fonti fossili, facendo leva sulle biomasse forestali ed agricole (secondarie, cioè provenienti esclusivamente da scarti e non da colture dedicate).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Mazzicanino* - (cfr. TAV. 2. C)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia e attrezzature funzionalmente connesse, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio dell'ambito territoriale dell'impianto (teleriscaldamento o distribuzione del calore a più fabbricati).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 500.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

a. opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse all'installazione ed al funzionamento dell'impianto;

b. macchinari ed attrezzature connesse;

c. acquisto di componenti tecniche-tecnologiche necessari alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto;

d. fornitura e installazione di soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

e. installazione e posa in opera dell'impianto;

f. le spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettera da a) ad e) di cui ai punti precedenti, come, onorari per professionisti e consulenti, compensi in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

P R O G E T T O N° 5. C – MORANO CALABRO

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Miglioramento delle infrastrutture di servizio delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini al fine di favorire l'accessibilità ai servizi pubblici locali da parte degli operatori economici, sociali e delle famiglie rurali.In particolare si prevede la copertura delle zone C e D comunali attraverso l'uso della banda ultralarga.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* - (cfr TAV 2.C)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce sul fabbisogno F25, in quanto consente di completare (copertura) e migliorare (qualità) la connettività alla banda larga ed ultra larga nelle aree rurali della regione.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Creazione di nuove infrastrutture di proprietà pubblica, necessaria per lo sviluppo della

banda ultralarga (minimo 100 Mbps) nelle aree rurali C e D;

L'interventopubblico contribuisce ad abbattere il divariodigitale esistente nell'area in oggetto, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di rete con una velocità, comunque, non inferiore alla soglia che definisce un collegamento alarga banda, pari a 30 Mbps.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili per gli investimenti del presente intervento:

a. opere di ingegneria civile, quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE;

b. realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga eultra larga incluse attrezzature di backhaul;

c. installazione di elementi della rete e dei relativi servizi;

d. attrezzature tecnologiche;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;

Le regole per calcolare i costi indiretti sono indicate all'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013.

PROGETTO N° 6.C – MORANO CALABRO

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e aiservizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.2 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone due finalità: velocizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi delle pubbliche amministrazioni e sostenere la piena interattività dei siti web della stessa, aumentandone i servizi fruibili a qualificando quelli presenti; rendere più facilmente accessibile al cittadino le tecnologie digitali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* - (cfr TAV 2.C)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 6C del Programma. Contribuisce, altresì, indirettamente al sostegno alla competitività delle imprese, FA2A, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'interattività tra le imprese e la Pubblica Amministrazione ed al miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali, agendo indirettamente anche a favore della FA6A. L'intervento contribuisce, inoltre, all'obiettivo trasversale innovazione, sostenendo i processi di innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

A. Investimenti per l'ampliamento del servizio di wi-fi pubblico Comunale (hot spot WIFI nei luoghipubblici di maggiore frequentazione);

B. Investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web delle pubbliche amministrazioni edaumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data; servizi per lamobilità; servizi per il turismo; sicurezza urbana; pagamenti elettronici).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. opere/attrezzature comprensivi di hardware;

b. kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit c. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) e b) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; d. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

PROGETTO N° 7.C – MORANO CALABRO

Sub Misura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative,e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di agire attraverso tre tipologie di azioni, dalle quali ci si attende una riduzionedel grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivodella popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zonerurali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Piana* - (cfr TAV 2.C)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento agisce rispetto agli obiettivi della focus area 6A in quanto persegue un più elevato standard della qualità della vita e dei servizi all'interno delle aree rurali, contribuendo a mantenere le popolazioni e le attività economiche all'interno dei territori rurali più periferici. Esso contribuisce all'obiettivo trasversale innovazione in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

- investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi :
  - l'uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
  - l'invecchiamento attivo;
  - i servizi alla persona.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;

b. attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;

c. mezzi per la mobilità;

d. hardware;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile. f. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute.

P R O G E T T O N°8. C – M O R A N O C A L A B R O

Sub Misura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: è quello di sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso l'imboschimento delle aree non agricole idonee, definite sulla base della carta d'uso dei suoli della Regione Calabria (DGR n.636/2012, recante "Adozione studi carta dei suoli della regione Calabria, sul rischio erosione attuale e potenziale e sui fabbisogni irrigui"). L'imboschimento permanente di terreni non agricoli con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali permettono di migliorare dal punto di vista idrogeologico le aree a rischio erosione, desertificazione ed in dissesto attraverso il consolidamento dei versanti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Montagnola, Gaudolino, Rotondella, Campotenese, ecc.

DOMANDA DA SODDISFARE La finalità principale è quella climatico-ambientale attraverso azioni di impianto di bosco permanente (seminaturale/naturaliforme) in aree a rischio erosione, desertificazione, dissesto idrogeologico e/o contaminazione di agenti inquinanti del suolo e delle acque, nonché in pertinenze idrauliche miranti al consolidamento dei versanti e delle sponde.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Imboschimento permanente di terreni non agricoli siti in aree idonee definite sulla

base della "Carta d'uso dei suoli della Regione Calabria". Le specie utilizzate dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona ed a soddisfare requisiti ambientali minimi. Sono ammissibili solo le specie autoctone e/o utilizzabili il cui elenco "Specie arboree forestali autoctone utilizzabili per nuovi impianti di forestazione e imboschimento in Calabria". È inoltre previsto un premio annuale ad ettaro per la copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 450.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art.65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli artt. 22, 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. In particolare, sono considerati costi ammissibili:

- Costi di impianto e materiale di propagazione:
  - 1) acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria anche micorrizzato, come previsto dalle vigenti norme;
  - 2) lavori di impianto e altre operazioni connesse alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, acquisto trasporto e collocazione di paleria e tutori;
  - 3) altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, protezioni individuali dai danni della fauna selvatica, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);
  - 4) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- Premio annuale ad ettaro per copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni relativo a:
  - 5) interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (a partire dalla prima stagione vegetativa successiva alla presentazione della domanda di saldo corredata dal certificato di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo, in termini qualitativi e quantitativi tramite il controllo della vegetazione infestante (fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature e diradamenti;

- 6) azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, interventi fitosanitari al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°9. C – M O R A N O C A L A B R O

Sub Misura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.3.1 - Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo sia il rispetto al mantenimento della qualità dei suoli, qualità delle acque sotterranee, e riduzione del rischio erosione, che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatici e la riduzione dei fattori di pressione sugli stessi. Le misure di incentivazione previste sono finalizzate alla prevenzione dal rischio incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) attraverso la creazione di infrastrutture di protezione, quali le sistemazioni idraulico-forestali, la infrastrutture verdi, il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, nonché gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione, gestione e ripulitura delle aree a rischio con la creazione anche di fasce parafuoco.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Montagnola, Gaudolino, Rotondella, Campotenese, ecc.

DOMANDA DA SODDISFARE Gli interventi sostenuti contribuiscono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi sono finalizzati alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici quali la creazione di infrastrutture di protezione (manutenzione, ripristino

e/o realizzazione di piste forestali, ecc.), riguardanti le sistemazioni idraulico-forestali (briglie, protezioni spondali, sistemazioni dei versanti, ecc.), il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi (sfolli, diradamenti, pulitura del sottobosco, ecc..) incluse eventuali opere di rinfoltimento, la creazione di fasce parafuoco, l'elaborazione dei piani di gestione forestale.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono comprendono:

i) costruzione o ammodernamento di infrastrutture (costruzione e ripristino di torrette di avvistamento, consolidamento dei versanti, esecuzione di opere paramassi, realizzazione/adeguamento di sezioni di deflusso, consolidamento e adeguamento del reticolo idraulico, costruzione e ammodernamento di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore fossi, canali, e rii-,; realizzazione e ammodernamento di opere di regimazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale -briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, drenaggio di acque superficiali -canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

j) investimenti strutturali di prevenzione degli incendi, quali le fasce di protezione antincendio; investimenti selvicolturali (solo una tantum) finalizzati alla prevenzione del rischio incendio ed alla prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici;

k) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;

l) acquisto di hardware solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;

m) piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la prevenzione da danni abiotici o biotici;

n) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità all'intervento;

o) costi per la redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (per come definiti dal presente intervento), solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare i rischi di tipo biotico e abiotico che sono pertinenti per l'area interessata e rispetto ai quali l'intervento è programmato.

p) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità

ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%;

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°10. C – M O R A N O C A L A B R O

Sub Misura 8 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo il sostegno alla ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità. L'azione di ripristino del capitale naturale e delle funzioni ecologiche dei boschi ha come obiettivo sia il mantenimento della qualità dei suoli e riduzione del rischio erosione che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi agli ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatico-ambientali. Gli investimenti previsti sono principalmente interventi selvicolturali atti alla ricostituzione del potenziale forestale ed al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da incendi boschivi o da altre calamità naturali, nonché infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, opere di difesa di sponda, ecc...

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Montagnola, Gaudolino, Rotondella, Campotenese, ecc.

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento prevede un sostegno, a copertura dei costi

sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi previsti sono finalizzati al ripristino dei danni delle foreste, quali la ricostituzione del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, mediante investimenti selvicolturali (sfolli, diradamenti, spalcature, ecc.) per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali. Inoltre sono previsti interventi di prevensionea del dissesto idrogeologico (frane e smottamenti) attraverso infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, interventi di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costruzione o ripristino di beni immobili, ivi incluse opere selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari);
- opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante; opere di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (fasce spartifuoco, torrette ecc);
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del terreno, messa a dimora e impianto;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la ricostituzione del potenziale forestale e la ricostruzione della funzionalità dell'area danneggiata;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e di hardware, solo per il ripristino di strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di

altre calamità, danneggiati dalla calamità (es. sentieri forestali, piste, strade di accesso;

- punti di approvvigionamento incluse piazzole per mezzi aerei di trasporto) solo se strettamente collegati e funzionali al raggiungimento alla finalità dell'intervento;
- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti, solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°11.C – MORANO CALABRO

Sub Misura - 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti su superfici forestali finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. L'intervento si concentra all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 e agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, più vulnerabile rispetto ai potenziali rischi dei cambiamenti climatici. Il sostegno è finalizzato principalmente all'aumento del valore ambientale, della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e della pubblica utilità degli ecosistemi forestali che dovranno essere accessibili ed a servizio di una moltitudine di cittadini.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Montagnola, Gaudolino, Rotondella, Campotenese, ecc.

DOMANDA DA SODDISFARE gli interventi mirano al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici sopratutto all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 trova fondamento nella necessità strategica di agire sul valore ecologico-ambientale del territorio.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'operazione prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. Con tale finalità gli interventi riguarderanno essenzialmente la realizzazione di "infrastrutture verdi" e di rinaturalizzazione degli impianti artificiali di conifere, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali, con esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno o di maturità. Saranno previsti inoltre la realizzazione e/o il ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neocolonizzazione, di muretti a secco, di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri,nonché interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilita degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone. Possono essere realizzati o ripristinati stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali, per evitare la frammentazione degli habitat e preservare la presenza delle specie floro-faunistiche. Si interverrà inoltre con interventi selvicolturali (ripuliture, spalcature, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie) volti al miglioramento della funzione turistico-ricreativa, attraverso opere di ripristino e gestione della rete di accesso al bosco per il pubblico come, sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione e di osservazione, oltre alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti..

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 250.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costi dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto;
- interventi selvicolturali volti a migliorare il valore ambientale, l'efficienza ecologica e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della superficie forestale interessata dall'intervento;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e finalizzati e funzionali ad interventi per il perseguimento di impegni di tutela ambientale o per interventi finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici;

- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti;
- investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°12.C – MORANO CALABRO

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

8.6.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI : L'intervento si propone finalità prevalentemente economiche in quanto rivolto ad incrementare il valore economico delle foreste e dei prodotti forestali, in un contesto regionale che, come emerso dall'analisi si contesto, presenta ampi spazi di miglioramento in termini di utilizzo attivo a fini economici della risorsa forestale. Rispetto alle finalità assegnate all'intervento, esso agisce direttamente sui fabbisogni del PSR F10-F11- F19, apportando il proprio contributo alla composizione e sviluppo del comparto bosco-legno e agro-energie, consentendo anche, attraverso il sostegno ad investimenti di ammodernamento ed innovazione dei cicli di lavorazione, di migliorare la qualità dei prodotti forestali, ed indirettamente sui fabbisogni F13 e F14 per la capacità di intervenire a favore di una gestione attiva sostenibile delle aree forestali. Nell'ambito della strategia complessiva del Programma, l'intervento agisce direttamente sulla focus area 2A ed apporta indirettamente il proprio contributo alla FA5C, contribuendo allo sviluppo della filiera agro-energetica. L'intervento agisce a favore dell'obiettivo trasversale innovazione, attraverso il sostegno ad una gestione economica sostenibile ed innovativa delle foreste.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree forestali site principalmente nelle località Montagnola, Gaudolino, Rotondella, Campotenese, ecc.

DOMANDA DA SODDISFARE: incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e

dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera (Progetto Integrato di filiera forestale).

Innovazione del processo ed alla meccanizzazione delle operazioni condotte "in bosco", oltre che l'innovazione dei processi e delle tecnologie utilizzate per la trasformazione, la mobilitazione, la commercializzazione dei prodotti forestali ed il miglioramento qualitativo dei prodotti forestali e dei semilavorati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1.,8.5.1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sostiene le seguenti tipologie di investimento:

1. Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di:

a. adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla raccolta, lavorazione, e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione e lavorazione industriale o l'utilizzo agro-energetico;

b. realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali) necessarie alla mobilitazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, precedenti la 674 trasformazione e lavorazione industriale;

c. acquisizione di know-how e di software finalizzati alla migliore gestione delle fasi del ciclo di lavorazione (raccolta, lavorazione, prima trasformazione, commercializzazione);

d. spese generali: spese di progettazione, oneri per consulenti, direzione lavori, studi di fattibilità, acquisto di brevetti/licenze ecc., connessi col progetto presentato;

2. Elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 200.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO:

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I costi ammissibili comprendono: a. costruzione o miglioramento di beni immobili per la realizzazione/ammodernamento di infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali);

b. macchinari ed attrezzature per le attività di gestione boschiva e di prima lavorazione del legname ; c. attrezzature per il taglio, l'allestimento ed esbosco e per il trattamento del legname (esboscatrici skidder – forwarder – grup a cavo- harvester); d. macchinari ed attrezzature per la selezione e per la classificazione a macchina (automatica) dei materiali, per l'essiccazione del legname, per la realizzazione dei prodotti incollati; e. attrezzature per l'essicazione del legname; f. hardware il cui uso è connesso agli investimenti di cui ai precedenti punti; g. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a h) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; h. costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti; i. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento

PROGETTO N°13. C – MORANO CALABRO

Sub Misura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

La finalità dei progetti di cooperazione deve riguardare progetti che si dimostrino in grado di comporre la filiera corta, anche all'interno di micro-distretti a forte caratterizzazione qualitativa dei prodotti, tra cui anche i biodistretti, sia aggregando i produttori primari e migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati, che sostenendo verticalmente la filiera, potenziando la distribuzione nell'ambito di mercati locali per come definiti dalla presente misura.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a rafforzare sui mercati i piccoli produttori agricoli, a rafforzare le filiere corte ed a sviluppare mercati locali dei prodotti di qualità regionale ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera agroalimentare.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- Creazione e sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- Creazione di mercati locali ed esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 200.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato;

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di

cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;

d. costi diretti relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/submisura cui si riferisce l'operazione.

PROGETTO N° 14. C – MORANO CALABRO

Sub Misura 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

Intervento 16.8.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere Corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'operazione sostiene azioni e progetti di cooperazione finalizzati solo alla stesura dei piani di gestione forestali di carattere integrato e di area vasta, in grado di migliorare la gestione economica sostenibile delle risorse forestali regionali. Esso risponde direttamente al fabbisogno F13 del programma che ha evidenziato la necessità di diffondere sul territorio regionale la pianificazione forestale, ispirata ai principi di sostenibilità delle foreste. Sotto tale aspetto l'intervento agisce direttamente sulla focus area 4c in quanto è in grado di contribuire alla gestione sostenibile dei suoli forestali; essa agisce altresì, indirettamente sulle focus area 4A e 4B in quanto contribuisce a garantire il presidio della biodiversità forestale e l'efficace svolgimento del ciclo delle acque.

Sostiene, inoltre, forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione forestale secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a sostenere lo sviluppo e la crescita del settore forestale, sia per gli aspetti economici/produttivi (filiera bosco-legno e bosco-legno-edilizia) che per quelli innovativi e ambientali, agendo sul sostegno di modelli innovativi ed integrati di programmazione delle attività forestali in grado di

contribuire al miglioramento dell'adattamento e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Misura 16.

Mentre la misura 8 sostiene la stesura dei piani forestali quando obbligatoria per l'attuazione di specifici interventi sostenuti dal PSR, la misura 16 incoraggia la stesura di piani di gestione forestali in forma di cooperazione tra detentori di piccola dimensione non obbligati alla stesura dei Piani.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Piano di cooperazione per l'elaborazione di piani di gestione associati;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di aziende e soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 25.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata (studi preliminari e di contesto, studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di redazione del piano di gestione forestale.

P R O G E T T O N° 15. C – MORANO CALABRO

Sub Misura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Intervento 16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di Morano Calabro

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento risponde al fabbisogno di rafforzare il sistema economico extra-agricolo delle aree rurali, in quanto viene finalizzato a sollecitare lo sviluppo della crescita digitale nel sistema economico delle aree rurali, al fine di cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche di banda larga ultra larga realizzate attraverso il PSR.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme cooperative di diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi, anche attraverso:

- progetti finalizzati ad organizzare processi di lavoro e modalità di erogazione dei servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT) in maniera aggregata;
- progetti finalizzati allo sviluppo ed alla animazione territoriale relativamente all'uso di nuovi servizi o di nuove modalità di erogazione degli stessi servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi nelle aree rurali (ICT).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE: Migliorare l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole che attuano il

progetto di cooperazione puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT riducendo il *digital divide* e puntando al rafforzamento delle capacità relazionali e dell'identità territoriale delle zone rurali.

L'intervento contribuisce a cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali di pertinenza per gli obiettivi del progetto, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Progetto di cooperazione dettagliato;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 40.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, di elaborazione del progetto (studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni finalizzate all'innovazione e alla fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e l'educazione ambientale in aree rurali previste dal piano delle attività del Progetto di cooperazione presentato (attività di comunicazione e realizzazione di servizi di educazione, integrazione sociale e assistenza sanitaria da svolgere nelle aziende agricole, seminari, siti e attività web, materiale divulgativo).

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013. In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/submiura cui si riferisce l'operazione.

UNIONE EUROPEA
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE CALABRIA

PSR 2014 2020 CALABRIA

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

M I S U R E
- C O M U N E D I S A N B A S I L E -

MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali
SOTTTOMISURE:
4.3.1 - Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
SOTTOMISURE:
7.2 .1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
SOTTOMISURE:
8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 - Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

MISURA 16 - Cooperazione
SOTTOMISURE:
16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 - Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 - Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

PROGETTO N° 1.D – SAN BASILE

sub Misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg
Progetto definitivo – 60 gg
Progetto esecutivo – 30 gg
Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: Gli investimenti oggetto del sostegno saranno pertanto finalizzati alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata, all' elettrificazione delle aree agricole ed alla realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all' intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/de Manche – Murge* - (cfr. TAV 1.D)

DOMANDA DA SODDISFARE: Miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento può essere attivato anche attraverso i progetti integrati territoriali (PIAR).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: Messa in sicurezza rete viaria agro silvo-pastorale, all'elettrificazione dei comprensori agricoli e forestali, realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N° 2. D SAN BASILE

sub Misura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.2 - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento viene finalizzato a sostenere l'ammodernamento di reti e delle opportune apparecchiature per favorire la distribuzione irrigua consortile e la riduzione dell'uso della risorsa idrica, a migliorare la gestione ed il controllo dei prelievi delle acque, anche con l'introduzione di sistemi di controllo e di misura, l'informatizzazione delle reti irrigue al fine di individuare la totalità degli effettivi fruitori dei servizi ed il relativo fabbisogno idrico onde evitare il consumo irrazionale della risorsa ed ottenere la conseguente riduzione dell'uso della risorsa idrica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/de Manche – Murge* - Cuppone (cfr. TAV 1.D)

DOMANDA DA SODDISFARE: Approvvigionamento più sostenibile della risorsa idrica e salvaguardia delle falde acquifere, gestione più efficiente dell'acqua, razionalizzazione dei prelievi e della distribuzione, misurazione dei consumi e appropriato controllo dei prelievi in base a fabbisogni chiaramente determinati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di sistemi di adduzione (per il rifacimento dei tratti delle reti tubate - condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- ammodernamento per la riduzione dei consumi di risorsa idrica, di reti di distribuzione (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione; rifacimento dei tratti delle reti tubate – condotte forzate - deteriorate) collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- installazione di sistemi di controllo e di misura collegati a bacini < 250.000 metri cubi;
- sistemi consortili "intelligenti" per la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l'automazione dell'utilizzo delle risorse idriche, da installare fino alla porta della singola azienda agricola, collegati a bacini < 250.000 metri. cubi.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 200.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti per:

a. opere di ammodernamento di beni immobili quali bacini di accumulo al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

b. acquisto di nuovi materiali, impianti, apparecchiature (con esclusione dei macchinari necessari alla realizzazione delle opere) necessari all'ammodernamento dei bacini di accumulo ad di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo;

c. investimenti in hardware collegati all'intervento;

d. spese generali collegate agli investimenti di cui alla lettera da *a)*, a *c)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi;

e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), solo se collegati all'intervento.

Non sono spese ammissibili: le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69(1) del Regolamento (UE) 1305/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

PROGETTO N° 3.D – SAN BASILE

Sub Misura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Intervento 4.4.1 - Investimenti non produttivi in ambiente agricolo

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare – 30 gg

Progetto definitivo – 60 gg

Progetto esecutivo – 30 gg

Esecuzione dei lavori – 180 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di ottenere benefici ecologici e sociali ricorrendo a soluzioni "naturali" nei termini in cui contribuisce alla protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale regionale migliorando le aree ad elevato valore naturale negli spazi naturali. In tale direzione è in grado di contribuire alla conservazione di paesaggi agricoli, mantenimento e rafforzamento delle siepi, fasce tampone, terrazze, muretti a secco, considerati dalla Strategia validi strumenti di gestione della biodiversità agricola.

Nell'ambito della logica del Programma, l'intervento agisce direttamente a sostegno degli obiettivi della

focus area 4A e contribuisce in maniera indiretta agli obiettivi della Focus area 4C. Essa, inoltre, agisce

favorevolmente sull'obiettivo trasversale ambiente, in quanto interviene a sostegno del

mantenimento/miglioramento/ripristino della biodiversità degli ambienti agricoli regionali e degli

elementi caratteristici del paesaggio rurale regionale; ed agisce favorevolmente sull'obiettivo clima, in

quanto è in grado di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità (rischio

frammentazione), contribuendo a mantenere e migliorare o ripristinare habitat a rischio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/de Manche – Murge* - Cuppone (cfr. TAV 1.D)

DOMANDA DA SODDISFARE: Salvaguardia e miglioramento della biodiversità, ripristino di specifiche caratteristiche tipiche del paesaggio agrario e rurale che rappresentano elementi di tipicità in grado di essere valorizzati, fornire servizi eco sistemici anche al fine di aumentare l'attrattività turistica dello stesso paesaggio agrario.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ———

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti, con il duplice obiettivo di contribuire alla tutela e alla salvaguardia del territorio e delle coltivazioni tradizionali terrazzate e preservare la presenza di corridoi ecologici. Esso prevede esclusivamente il ripristino e/o l'ampliamento degli elementi strutturali con pietrame locale;
- investimenti su altri elementi tipici del paesaggio, quali abbeveratoi e fontane, sentieri per la transumanza;
- ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);
- la creazione o il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità;
- la realizzazione di recinzioni o altre attrezzature per rendere compatibile, specialmente nelle aree protette e negli ecosistemi naturali o rinaturalizzati, l'attività agricola e di allevamento con la tutela della fauna selvatica (lupo e cinghiale), in particolare di quella a rischio estinzione;
- realizzazione o ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali, al fine di mantenere e ripopolare habitat di interesse ecologico, specie animali e vegetali di interesse ecologico; le opere devono caratterizzarsi come realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 150.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono relativi al investimenti non produttivi per :

a. costruzione o miglioramento di beni immobili finalizzati al ripristino e/o creazione e/o ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti, gradonamenti, ciglionamenti, lunettamenti; altri investimenti su elementi tipici del paesaggio (abbeveratoi, fontane, sentieri per la transumanza);

b. ripristino e/o creazione e/o ampliamento di corridoi ecologici (siepi, filari, fasce tampone, boschetti); per quanto riguarda le fasce tampone queste devono essere diverse dai 5 metri di fasce tampone lungo i corsi d'acqua previste dagli obblighi di condizionalità (l'intervento sostiene operazioni diverse da quelle derivanti dal rispetto degli obblighi di condizionalità);

c. interventi per la creazione e il recupero di zone umide;

d. interventi per la realizzazione o ripristino di opere per la regimentazione delle acque superficiali in eccesso e di laghetti per la raccolta dei deflussi superficiali (realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone);

e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da *a)*, a *d)* come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

PROGETTO N° 4.D – SAN BASILE

Sub Misura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico, sostituendo il consumo di energia prodotta da fonti fossili, facendo leva sulle biomasse forestali ed agricole (secondarie, cioè provenienti esclusivamente da scarti e non da colture dedicate).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Zona rurale* - (cfr. TAV 2.D)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi dell'intervento della Misura 8, attraverso la quale il Programma sostiene la redazione dei piani di gestione forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia e attrezzature funzionalmente connesse, da destinare a strutture di fruizione a valenza pubblica e/o collettiva a servizio dell'ambito territoriale dell'impianto (teleriscaldamento o distribuzione del calore a più

fabbricati).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: 500.000,00 €

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

a. opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse all'installazione ed al funzionamento dell'impianto;

b. macchinari ed attrezzature connesse;

c. acquisto di componenti tecniche-tecnologiche necessari alla realizzazione ed al funzionamento dell'impianto;

d. fornitura e installazione di soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

e. installazione e posa in opera dell'impianto;

f. le spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettera da a) ad e) di cui ai punti precedenti, come, onorari per professionisti e consulenti, compensi in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Sono ammissibili a contributo soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di gestione, secondo i criteri di selezione individuati nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 e stabiliti per ogni singola operazione del PSR.

PROGETTO N° 5.D – SAN BASILE

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Miglioramento delle infrastrutture di servizio delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini al fine di favorire l'accessibilità ai servizi pubblici locali da parte degli operatori economici, sociali e delle famiglie rurali.In particolare si prevede la copertura delle zone C e D comunali attraverso l'uso della banda ultralarga.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* - (cfr. TAV 2.D)

DOMANDA DA SODDISFARE: L'intervento agisce sul fabbisogno F25, in quanto consente di completare (copertura) e migliorare (qualità) la connettività alla banda larga ed ultra larga nelle aree rurali della regione.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Creazione di nuove infrastrutture di proprietà pubblica, necessaria per lo sviluppo della banda ultralarga (minimo 100 Mbps) nelle aree rurali C e D;

L'interventopubblico contribuisce ad abbattere il divariodigitale esistente nell'area in oggetto, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura di rete con una velocità, comunque, non inferiore alla soglia che definisce un collegamento alarga banda, pari a 30 Mbps.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili per gli investimenti del presente intervento:

a. opere di ingegneria civile, quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture, come previsto dalla direttiva 2014/61/CE;

b. realizzazione di nuove infrastrutture e adeguamento di infrastrutture esistenti di banda larga eultra larga incluse attrezzature di backhaul;

c. installazione di elementi della rete e dei relativi servizi;

d. attrezzature tecnologiche;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile;

Le regole per calcolare i costi indiretti sono indicate all'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013.

P R O G E T T O N° 6. D – S A N B A S I L E

Sub Misura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga edi infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e aiservizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.2 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone due finalità: velocizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi delle pubbliche amministrazioni e sostenere la piena interattività dei siti web della stessa, aumentandone i servizi fruibili a qualificando quelli presenti; rendere più facilmente accessibile al cittadino le tecnologie digitali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *Centro urbano* - (cfr. TAV 2.D)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della FA 6C del Programma. Contribuisce, altresì, indirettamente al sostegno alla competitività delle imprese, FA2A, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'interattività tra le imprese e la Pubblica Amministrazione ed al miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali, agendo indirettamente anche a favore della FA6A. L'intervento contribuisce, inoltre, all'obiettivo trasversale innovazione, sostenendo i processi di innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

A. Investimenti per l'ampliamento del servizio di wi-fi pubblico Comunale (hot spot WIFI nei luoghipubblici di maggiore frequentazione);

B. Investimenti per rendere pienamente interattivi i siti web delle pubbliche amministrazioni edaumentare il numero e la qualità dei servizi di e-government offerti (Open Data; servizi per lamobilità; servizi per il turismo; sicurezza urbana; pagamenti elettronici).

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. opere/attrezzature comprensivi di hardware;

b. kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit c. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) e b) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; d. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

PROGETTO N° 7.C – SAN BASILE

Sub Misura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative,e della relativa infrastruttura

Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento si propone di agire attraverso tre tipologie di azioni, dalle quali ci si attende una riduzionedel grado di isolamento delle popolazioni rurali dai "centri di offerta di servizi", l'invecchiamento attivodella popolazione, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che risiedono nelle zonerurali.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: *C/da Manche* - (cfr. TAV 2.D)

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento agisce rispetto agli obiettivi della focus area 6A in quanto persegue un più elevato standard della qualità della vita e dei servizi all'interno delle aree rurali, contribuendo a mantenere le popolazioni e le attività economiche all'interno dei territori rurali più periferici. Esso contribuisce all'obiettivo trasversale innovazione in quanto il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: L'intervento agisce in stretto coordinamento con gli obiettivi degli altri interventi previsti nel piano, in particolare con la misura 16.9.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Si prevede l'attivazione dei seguenti interventi:

- investimenti per l'allestimento e la fornitura di servizi innovativi (nuovi servizi per rispondere a fabbisogni emergenti, nuove modalità di erogazione, nuove modalità di gestione pubblico/privato) nei seguenti campi :
  - l'uso di mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico;
  - l'invecchiamento attivo;
  - i servizi alla persona.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 150.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono spese ammissibili del presente intervento:

a. adeguamento funzionale beni immobili di proprietà pubblica;

b. attrezzature e strumentazioni strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;

c. mezzi per la mobilità;

d. hardware;

e. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a d) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile. f. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.

Contributi in conto capitale su spese ammissibili sostenute.

P R O G E T T O N°8. D – S A N B A S I L E

Sub Misura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: è quello di sviluppare le aree forestali secondo i più avanzati e moderni criteri di sostenibilità ambientale e resilienza ai cambiamenti climatici attraverso l'imboschimento delle aree non agricole idonee, definite sulla base della carta d'uso dei suoli della Regione Calabria (DGR n.636/2012, recante "Adozione studi carta dei suoli della regione Calabria, sul rischio erosione attuale e potenziale e sui fabbisogni irrigui"). L'imboschimento permanente di terreni non agricoli con finalità principalmente climatico-ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali permettono di migliorare dal punto di vista idrogeologico le aree a rischio erosione, desertificazione ed in dissesto attraverso il consolidamento dei versanti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree di montagna site principalmente nelle località Carci, Cozzo di Scampo, Llaka , Erta della Roccia e Erta della Lepre.

DOMANDA DA SODDISFARE La finalità principale è quella climatico-ambientale attraverso azioni di impianto di bosco permanente (seminaturale/naturaliforme) in aree a rischio erosione, desertificazione, dissesto idrogeologico e/o contaminazione di agenti inquinanti del suolo e delle acque, nonché in pertinenze idrauliche miranti al consolidamento dei versanti e delle sponde.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

Imboschimento permanente di terreni non agricoli siti in aree idonee definite sulla

base della "Carta d'uso dei suoli della Regione Calabria". Le specie utilizzate dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona ed a soddisfare requisiti ambientali minimi. Sono ammissibili solo le specie autoctone e/o utilizzabili il cui elenco "Specie arboree forestali autoctone utilizzabili per nuovi impianti di forestazione e imboschimento in Calabria". È inoltre previsto un premio annuale ad ettaro per la copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 450.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art.65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli artt. 22, 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. In particolare, sono considerati costi ammissibili:

- Costi di impianto e materiale di propagazione:
  - 1) acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria anche micorrizzato, come previsto dalle vigenti norme;
  - 2) lavori di impianto e altre operazioni connesse alla messa a dimora delle piante, come analisi fisico-chimiche del suolo, eventuali sistemazioni idraulico-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, acquisto trasporto e collocazione di paleria e tutori;
  - 3) altre operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, protezioni individuali dai danni della fauna selvatica, recinzioni contro il pascolo e la brucatura);
  - 4) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- Premio annuale ad ettaro per copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni relativo a:
  - 5) interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (a partire dalla prima stagione vegetativa successiva alla presentazione della domanda di saldo corredata dal certificato di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo, in termini qualitativi e quantitativi tramite il controllo della vegetazione infestante (fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature e diradamenti;

- 6) azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, interventi fitosanitari al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

P R O G E T T O N°9. D – S A N B A S I L E

Sub Misura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.3.1 - Prevenzione dei danni da incendi e calamità naturali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo sia il rispetto al mantenimento della qualità dei suoli, qualità delle acque sotterranee, e riduzione del rischio erosione, che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatici e la riduzione dei fattori di pressione sugli stessi. Le misure di incentivazione previste sono finalizzate alla prevenzione dal rischio incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (rischi abiotici e biotici) attraverso la creazione di infrastrutture di protezione, quali le sistemazioni idraulico-forestali, la infrastrutture verdi, il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, nonché gli interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione, gestione e ripulitura delle aree a rischio con la creazione anche di fasce parafuoco.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree di montagna site principalmente nelle località Carci, Cozzo di Scampo, Llaka , Erta della Roccia e Erta della Lepre.

DOMANDA DA SODDISFARE Gli interventi sostenuti contribuiscono a preservare gli ecosistemi forestali, migliorarne la funzionalità e garantire la pubblica incolumità

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi sono finalizzati alla prevenzione da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici quali la creazione di infrastrutture di protezione (manutenzione, ripristino

e/o realizzazione di piste forestali, ecc.), riguardanti le sistemazioni idraulico-forestali (briglie, protezioni spondali, sistemazioni dei versanti, ecc.), il ripristino di opere a supporto dell'antincendio boschivo, interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi (sfolli, diradamenti, pulitura del sottobosco, ecc..) incluse eventuali opere di rinfoltimento, la creazione di fasce parafuoco, l'elaborazione dei piani di gestione forestale.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili sono comprendono:

q) costruzione o ammodernamento di infrastrutture (costruzione e ripristino di torrette di avvistamento, consolidamento dei versanti, esecuzione di opere paramassi, realizzazione/adeguamento di sezioni di deflusso, consolidamento e adeguamento del reticolo idraulico, costruzione e ammodernamento di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua, lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore fossi, canali, e rii-,; realizzazione e ammodernamento di opere di regimazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale -briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, drenaggio di acque superficiali -canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

r) investimenti strutturali di prevenzione degli incendi, quali le fasce di protezione antincendio; investimenti selvicolturali (solo una tantum) finalizzati alla prevenzione del rischio incendio ed alla prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti, patogeni forestali, insetti, altre fitopatie delle piante forestali giustificate da fondate prove scientifiche e riconosciute da organismi scientifici pubblici;

s) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di altre calamità, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;

t) acquisto di hardware solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità dell'intervento;

u) piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la prevenzione da danni abiotici o biotici;

v) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se strettamente collegati e funzionali alla finalità all'intervento;

w) costi per la redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (per come definiti dal presente intervento), solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare i rischi di tipo biotico e abiotico che sono pertinenti per l'area interessata e rispetto ai quali l'intervento è programmato.

x) spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità

ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%;

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°10. D – SAN BASILE

Sub Misura 8 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo il sostegno alla ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità. L'azione di ripristino del capitale naturale e delle funzioni ecologiche dei boschi ha come obiettivo sia il mantenimento della qualità dei suoli e riduzione del rischio erosione che di presidio della biodiversità forestale e della capacità di fornire servizi agli ecosistemi, ivi inclusa la mitigazione dei rischi determinati dai cambiamenti climatico-ambientali. Gli investimenti previsti sono principalmente interventi selvicolturali atti alla ricostituzione del potenziale forestale ed al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da incendi boschivi o da altre calamità naturali, nonché infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, opere di difesa di sponda, ecc...

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree di montagna site principalmente nelle località Carci, Cozzo di Scampo, Llaka , Erta della Roccia e Erta della Lepre.

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento prevede un sostegno, a copertura dei costi

sostenuti per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi o altre calamità naturali, tra cui le avversità metereologiche, fitopatologiche e parassitarie, nonché eventi catastrofici ed eventi climatici con il fine di ricostituirne la funzionalità e permettere lo svolgimento di tutte le funzioni cui erano destinate, principalmente protezione del suolo e dall'erosione, protezione della qualità delle risorse idriche, fissazione e stoccaggio di CO2, nonché garantire la pubblica incolumità.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.5.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

gli interventi previsti sono finalizzati al ripristino dei danni delle foreste, quali la ricostituzione del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica o abiotica, mediante investimenti selvicolturali (sfolli, diradamenti, spalcature, ecc.) per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli colpiti da danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali. Inoltre sono previsti interventi di prevensionea del dissesto idrogeologico (frane e smottamenti) attraverso infrastrutture verdi, opere di ingegneria naturalistica, opere di consolidamento e difesa vegetale, interventi di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 400.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costruzione o ripristino di beni immobili, ivi incluse opere selvicolturali per la ricostituzione del potenziale forestale finalizzati al ripristino dell'efficienza ecologica dei soprassuoli per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari);
- opere di consolidamento e difesa vegetale, fascinate, gabbionate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante; opere di ripristino, delle strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio, degli incendi e di altre calamità (fasce spartifuoco, torrette ecc);
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del terreno, messa a dimora e impianto;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e funzionali ad interventi per la ricostituzione del potenziale forestale e la ricostruzione della funzionalità dell'area danneggiata;
- acquisto di nuovi macchinari e attrezzature e di hardware, solo per il ripristino di strutture e infrastrutture di protezione, controllo e monitoraggio degli incendi e di

altre calamità, danneggiati dalla calamità (es. sentieri forestali, piste, strade di accesso;

- punti di approvvigionamento incluse piazzole per mezzi aerei di trasporto) solo se strettamente collegati e funzionali al raggiungimento alla finalità dell'intervento;
- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti, solo se collegati ad altri investimenti ammessi a finanziamento e se includono tutti i dettagli necessari a descrivere e valutare gli interventi di ricostituzione del potenziale forestale danneggiato;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°11.D – SAN BASILE

Sub Misura - 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI: l'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti su superfici forestali finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. L'intervento si concentra all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 e agisce sul valore ecologico-ambientale della porzione di aree forestali a maggiore pregio ambientale e paesaggistico e, più vulnerabile rispetto ai potenziali rischi dei cambiamenti climatici. Il sostegno è finalizzato principalmente all'aumento del valore ambientale, della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e della pubblica utilità degli ecosistemi forestali che dovranno essere accessibili ed a servizio di una moltitudine di cittadini.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree di montagna site principalmente nelle località Carci, Cozzo di Scampo, Llaka , Erta della Roccia e Erta della Lepre.

DOMANDA DA SODDISFARE gli interventi mirano al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici sopratutto all'interno delle aree protette e ricadenti nella Rete Natura 2000 trova fondamento nella necessità strategica di agire sul valore ecologico-ambientale del territorio.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.1.1, 8.3.1, 8.4.1.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'operazione prevede un sostegno a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di investimenti realizzati su superfici forestali, finalizzati al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi eco sistemici. Con tale finalità gli interventi riguarderanno essenzialmente la realizzazione di "infrastrutture verdi" e di rinaturalizzazione degli impianti artificiali di conifere, conservazione e valorizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali, con esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno o di maturità. Saranno previsti inoltre la realizzazione e/o il ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neocolonizzazione, di muretti a secco, di piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri,nonché interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilita degli argini, all'affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone. Possono essere realizzati o ripristinati stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali, per evitare la frammentazione degli habitat e preservare la presenza delle specie floro-faunistiche. Si interverrà inoltre con interventi selvicolturali (ripuliture, spalcature, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie) volti al miglioramento della funzione turistico-ricreativa, attraverso opere di ripristino e gestione della rete di accesso al bosco per il pubblico come, sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti di informazione e di osservazione, oltre alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti..

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 250.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

I costi ammissibili comprendono:

- costi dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- acquisto di materiale di propagazione forestale, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto;
- interventi selvicolturali volti a migliorare il valore ambientale, l'efficienza ecologica e la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici della superficie forestale interessata dall'intervento;
- piste forestali, solo se direttamente funzionali alla realizzazione del programma di investimenti, collegati con altri investimenti ammessi a finanziamento e finalizzati e funzionali ad interventi per il perseguimento di impegni di tutela ambientale o per

interventi finalizzati alla mitigazione ai cambiamenti climatici;

- costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti;
- investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento.
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile, di cui: per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature; per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
-

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

PROGETTO N°12. D – SAN BASILE

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

8.6.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progetto preliminare - 30 gg

Progetto definitivo - 60 gg

Progetto esecutivo - 30 gg

Esecuzione dei lavori - 12 mesi

OBIETTIVI : L'intervento si propone finalità prevalentemente economiche in quanto rivolto ad incrementare il valore economico delle foreste e dei prodotti forestali, in un contesto regionale che, come emerso dall'analisi si contesto, presenta ampi spazi di miglioramento in termini di utilizzo attivo a fini economici della risorsa forestale. Rispetto alle finalità assegnate all'intervento, esso agisce direttamente sui fabbisogni del PSR F10-F11- F19, apportando il proprio contributo alla composizione e sviluppo del comparto bosco-legno e agro-energie, consentendo anche, attraverso il sostegno ad investimenti di ammodernamento ed innovazione dei cicli di lavorazione, di migliorare la qualità dei prodotti forestali, ed indirettamente sui fabbisogni F13 e F14 per la capacità di intervenire a favore di una gestione attiva sostenibile delle aree forestali. Nell'ambito della strategia complessiva del Programma, l'intervento agisce direttamente sulla focus area 2A ed apporta indirettamente il proprio contributo alla FA5C, contribuendo allo sviluppo della filiera agro-energetica. L'intervento agisce a favore dell'obiettivo trasversale innovazione, attraverso il sostegno ad una gestione economica sostenibile ed innovativa delle foreste.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Aree di montagna site principalmente nelle località Carci, Cozzo di Scampo, Llaka , Erta della Roccia e Erta della Lepre.

DOMANDA DA SODDISFARE: incrementare il potenziale economico forestale, a ridurre i costi di produzione, a migliorare la sicurezza delle operazioni "in bosco" e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso investimenti materiali ed immateriali per l'ammodernamento ed il miglioramento delle pratiche forestali e

dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, anche tramite azioni di filiera (Progetto Integrato di filiera forestale).

Innovazione del processo ed alla meccanizzazione delle operazioni condotte "in bosco", oltre che l'innovazione dei processi e delle tecnologie utilizzate per la trasformazione, la mobilitazione, la commercializzazione dei prodotti forestali ed il miglioramento qualitativo dei prodotti forestali e dei semilavorati.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: altri interventi della Misura 8, quali 8.3.1, 8.4.1.,8.5.1

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: L'intervento sostiene le seguenti tipologie di investimento:

1. Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, con azioni di:

a. adeguamento innovativo delle dotazioni strutturali, tecniche, dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla raccolta, lavorazione, e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi che precedono la trasformazione e lavorazione industriale o l'utilizzo agro-energetico;

b. realizzazione e adeguamento delle infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali) necessarie alla mobilitazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, precedenti la 674 trasformazione e lavorazione industriale;

c. acquisizione di know-how e di software finalizzati alla migliore gestione delle fasi del ciclo di lavorazione (raccolta, lavorazione, prima trasformazione, commercializzazione);

d. spese generali: spese di progettazione, oneri per consulenti, direzione lavori, studi di fattibilità, acquisto di brevetti/licenze ecc., connessi col progetto presentato;

2. Elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico, popolazione residente, turisti, escursionisti, ecc..

COSTO TOTALE: 200.000,00

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO:

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. I costi ammissibili comprendono: a. costruzione o miglioramento di beni immobili per la realizzazione/ammodernamento di infrastrutture logistiche e di servizio (piazzali di deposito/stoccaggio, piazzali di movimentazione macchine in bosco, piattaforme logistiche per la mobilitazione dei prodotti forestali, ricoveri, teleferiche mobili ad uso temporaneo, piste forestali che garantiscono l'accesso al prelievo dei prodotti forestali);

b. macchinari ed attrezzature per le attività di gestione boschiva e di prima lavorazione del legname ; c. attrezzature per il taglio, l'allestimento ed esbosco e per il trattamento del legname (esboscatrici skidder – forwarder – grup a cavo- harvester); d. macchinari ed attrezzature per la selezione e per la classificazione a macchina (automatica) dei materiali, per l'essiccazione del legname, per la realizzazione dei prodotti incollati; e. attrezzature per l'essicazione del legname; f. hardware il cui uso è connesso agli investimenti di cui ai precedenti punti; g. spese generali collegate agli investimenti di alle lettere da a) a h) di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di compatibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e analisi costi/benefici, nella misura massima del 9% del valore complessivo dell'investimento ammissibile; h. costi per la realizzazione di piani di gestione forestali o strumenti equivalenti; i. investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici, solo se collegati all'intervento

PROGETTO N°13. D – SAN BASILE

Sub Misura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Intervento 16.4.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: Favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

La finalità dei progetti di cooperazione deve riguardare progetti che si dimostrino in grado di comporre la filiera corta, anche all'interno di micro-distretti a forte caratterizzazione qualitativa dei prodotti, tra cui anche i biodistretti, sia aggregando i produttori primari e migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati, che sostenendo verticalmente la filiera, potenziando la distribuzione nell'ambito di mercati locali per come definiti dalla presente misura.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a rafforzare sui mercati i piccoli produttori agricoli, a rafforzare le filiere corte ed a sviluppare mercati locali dei prodotti di qualità regionale ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera

agroalimentare.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- Creazione e sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- Creazione di mercati locali ed esecuzione dell' attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con la presente misura.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 200.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, studi di fattibilità, stesura di piani di filiera, studi ed analisi di mercato;

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di

cooperazione per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;

d. costi diretti relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/submisura cui si riferisce l'operazione.

P R O G E T T O N° 14. D – S A N B A S I L E

Sub Misura 16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

Intervento16.8.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere Corte e dei mercati locali

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'operazione sostiene azioni e progetti di cooperazione finalizzati solo alla stesura dei piani di gestione forestali di carattere integrato e di area vasta, in grado di migliorare la gestione economica sostenibile delle risorse forestali regionali. Esso risponde direttamente al fabbisogno F13 del programma che ha evidenziato la necessità di diffondere sul territorio regionale la pianificazione forestale, ispirata ai principi di sostenibilità delle foreste. Sotto tale aspetto l'intervento agisce direttamente sulla focus area 4c in quanto è in grado di contribuire alla gestione sostenibile dei suoli forestali; essa agisce altresì, indirettamente sulle focus area 4A e 4B in quanto contribuisce a garantire il presidio della biodiversità forestale e l'efficace svolgimento del ciclo delle acque.

Sostiene, inoltre, forme di cooperazione tra aziende di proprietari forestali al fine di favorire una gestione forestale secondo finalità condivise e pianificate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni e la diffusione della pianificazione forestale anche nei casi in cui non sussista l'obbligo ai sensi della normativa vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE L'intervento contribuisce a sostenere lo sviluppo e la crescita del settore forestale, sia per gli aspetti economici/produttivi (filiera bosco-legno

e bosco-legno-edilizia) che per quelli innovativi e ambientali, agendo sul sostegno di modelli innovativi ed integrati di programmazione delle attività forestali in grado di contribuire al miglioramento dell'adattamento e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: Misura 16.

Mentre la misura 8 sostiene la stesura dei piani forestali quando obbligatoria per l'attuazione di specifici interventi sostenuti dal PSR, la misura 16 incoraggia la stesura di piani di gestione forestali in forma di cooperazione tra detentori di piccola dimensione non obbligati alla stesura dei Piani.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Piano di cooperazione per l'elaborazione di piani di gestione associati;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di aziende e soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 25.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata (studi preliminari e di contesto, studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di redazione del piano di gestione forestale.

PROGETTO N° 15. D – SAN BASILE

Sub Misura 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Intervento 16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

SOGGETTO RESPONSABILE: Amministrazione Comunale di San Basile

SETTORE RESPONSABILE : Settore LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE: In fase di Progettazione

CRONOPROGRAMMA:

Progettazione 60 gg

Esecuzione lavori 120 gg

OBIETTIVI: L'intervento risponde al fabbisogno di rafforzare il sistema economico extra-agricolo delle aree rurali, in quanto viene finalizzato a sollecitare lo sviluppo della crescita digitale nel sistema economico delle aree rurali, al fine di cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche di banda larga ultra larga realizzate attraverso il PSR.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme cooperative di diversificazione delle aziende agricole mediante l'adozione di soluzioni innovative di fornitura di servizi, anche attraverso:

- progetti finalizzati ad organizzare processi di lavoro e modalità di erogazione dei servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT) in maniera aggregata;
- progetti finalizzati allo sviluppo ed alla animazione territoriale relativamente all'uso di nuovi servizi o di nuove modalità di erogazione degli stessi servizi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi nelle aree rurali (ICT).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE: Zone rurali

DOMANDA DA SODDISFARE: Migliorare l'apertura e la presenza sui mercati dei

servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole che attuano il progetto di cooperazione puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT riducendo il *digital divide* e puntando al rafforzamento delle capacità relazionali e dell'identità territoriale delle zone rurali.

L'intervento contribuisce a cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali di pertinenza per gli obiettivi del progetto, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi.

INTEGRAZIONE CON ALTRI PROGETTI: ——

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- elaborazione di un Progetto di cooperazione dettagliato;
- pertinenza della dimensione e completezza della rete di soggetti cooperanti rispetto agli obiettivi e le finalità del progetto presentato.

BENEFICIARI FINALI:

Ente Pubblico

Popolazione residente

COSTO TOTALE: € 40.000

SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITÀ DI AIUTO

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

a. il costo degli studi della zona interessata, di elaborazione del progetto (studi di fattibilità);

b. i costi di esercizio della cooperazione;

c. i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione delle azioni finalizzate all'innovazione e alla fornitura di servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e l'educazione ambientale in aree rurali previste dal piano delle attività del Progetto di cooperazione presentato (attività di comunicazione e realizzazione di servizi di educazione, integrazione sociale e assistenza sanitaria da svolgere nelle aziende agricole, seminari, siti e attività web, materiale divulgativo).

Le spese per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013. In generale per le tipologie di operazioni riconducibili ad altre misure/submisure del PSR valgono le condizioni di ammissibilità della spesa stabiliti nella misura/submiura cui si riferisce l'operazione.

MISURE	SOTTOMISURE	COMUNI				TOTALE
		CIVITA	FRASCINETO	MORANO CALABRO	SAN BASILE	MISURA/PARTENARIATO
Misura 4 **Investimenti in immobilizzazioni materiali**	*4.3.1. - Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)*	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	*€ 800.000,00*
	4.3.2. - Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	*€ 800.000,00*
	4.4.1. – Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	*€ 600.000,00*
Misura 7 **Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**	*7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali*	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	*€ 2.000.000,00*
	7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	*€ 600.000,00*
	7.3.2 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	*€ 600.000,00*
	7.4.1 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	*€ 600.000,00*

Misura 8 **Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**	*8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate*	450.000,00	560.000,00	900.000,00	450.000,00	*€ 2.360.000,00*
	8.3.1 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali	400.000,00	450.000,00	650.000,00	400.000,00	*€ 1.900.00,00*
	8.4.1 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali	400.000,00	450.000,00	650.000,00	400.000,00	*€ 1.900.000,00*
	8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	*€ 1.000.000,00*
	8.6.1 - Investimenti nelle filiere bosco-legno e agro-energie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	*€ 800.000,00*
Misura 16 **Cooperazione**	*16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale*	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	*€ 800.000,00*
	16.8.1 - Supporto alla stesura di piani di gestione forestale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	*€ 100.000,00*
	16.9.1 - Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	*€ 160.000,00*

	l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale					
TOTALE PER MISURA E PER COMUNE		***3.465.000,00***	***3.675.000,00***	***4.415.000,00***	***3.465.000,00***	***€ 15.020.000,00***
- TOTALE PARTENARIATO - € 15.020.000,00						

3 Altre Misure/azioni cofinanziate dai fondi SIE utili per il Piano di sviluppo:

3.1 ***Progetti da candidare a valere sullo strumento "aree interne" POR FESR**: indicare i progetti che si intendono sviluppare sul territorio sui temi oggetto della SNAI/SRAI:*

- *Tutela del territorio e comunità locali;*
- *Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;*
- *Sistemi agroalimentari e sviluppo locale;*
- *Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;*
- *Saper fare e artigianato.*

3.2 ***Progetti da candidare ad altre opportunità derivanti da fondi europei diretti e indiretti:*** *indicare possibili progetti a valere su PSR, FESR, PO FEAMP, FSE, HORIZON 2020, LIFE, ERASMUS +, ecc.*

L'area dei Comuni oggetto del Piano dispone di importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere), che, in base alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, mirano a creare nuove opportunità di lavoro, migliorare la dotazione e la qualità dei servizi collettivi, accrescere l'inclusione sociale e ridurre i costi dell'abbandono del territorio.
Nel periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 i Comuni rientrano nelle strategie di sviluppo e delle offerte di servizi previste per le "Area interne".
Gli obiettivi da perseguire riguarderanno due azioni distinte:

- adeguamento della qualità/quantità dell'offerta di servizi essenziali;
- progetti di sviluppo locale.

A tal proposito gli interventi che si prevede vengano realizzati sul territorio, in favore dello sviluppo locale, saranno inquadrati in progetti territoriali (Civita – Frascineto – Morano Calabro – San Basile), orientati a generare domanda di lavoro attraverso il riutilizzo del capitale territoriale.
I progetti avranno natura integrata e dovranno riguardare almeno due dei settori chiave individuati dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne: la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e il turismo sostenibile; il sostegno ai sistemi agro-alimentari e alle iniziative di sviluppo locale; il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile; il saper fare e l'artigiano.
Gli interventi di sviluppo locale saranno finanziati prioritariamente attraverso i programmi operativi regionali con i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE, FEASR).

I progetti da candidare riguardano nello specifico:

- Tutela del territorio, servizi essenziali e comunità locali: progetti in grado di prevenire i danni idrogeologici, i danni causati dagli incendi, a preservare la biodiversità, ad aumentare le competenze dei cittadini sui settori indicati.
- Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo del turismo sostenibile: progetti per il recupero del patrimonio artistico e abitativo, per la creazione di forme alternative e integrative di reddito per la popolazione locale, per la promozione del territorio. Progetti in grado di favorire l'integrazione con le popolazioni immigrate e la costituzione, da parte dei giovani locali, di iniziative imprenditoriali per la produzione e il commercio.
- Sistemi agroalimentari e sviluppo locale: progetti in grado di valorizzare i "saperi locali" e l'elevata presenza di prodotti agricoli e agroalimentari di qualità per contribuire alla creazione di nuove forme di occupazione e al mantenimento di un patrimonio di biodiversità locale che è la fonte principale di tali produzioni.

Verranno promosse e valorizzate le filiere corte, l'uso di nuovi canali e strumenti di commercializzazione, vendita online, servizi per l'aumento ed il riconoscimento della qualità dei prodotti.

- Saper fare e artigianato: si prevede l'avvio di interventi di rivitalizzazione dell'artigianato tipico e di qualità in grado di stimolare la produzione artigianale e la micro impresa.

****

I Comuni dell'area territoriale in oggetto predisporranno una programmazione integrata delle politiche di sviluppo locale coerentemente alle politiche europee, anche in relazione all'uscita dei bandi.

I bandi previsti per il periodo 2014-2020 costituiranno un'ulteriore opportunità per gli enti locali che potendo contare su una massa critica più vasta, potranno favorevolmente intercettare maggiori risorse pubbliche e private.

L'approccio condiviso tra le amministrazioni determinerà una maggiore competitività ed efficacia nel raggiungere gli obiettivi di partecipazione ai programmi di finanziamento comunitari e non solo, valorizzando maggiormente, al contempo, le risorse umane stesse.

La progettazione integrata che si prevede verterà su temi che spaziano dall'innovazione, alle nuove tecnologie, dall'energia, ai mutamenti climatici ed all'ambiente, dalla mobilità sostenibile, alla cultura, il turismo e all'inclusione sociale.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

1. **STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO** - SCALA 1:100.000
2. **TAVOLA DI INQUADRAMENTO** CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO - SCALA 1:5.000:

TAV. 1.A

TAV. 2.A

TAV.

❖ ***COMUNE DI CIVITA***

- MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali -

SOTTOMISURE:

4.3.1 Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.2 Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

- MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

SOTTOMISURE:

7.2 .1 Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

- MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

SOTTOMISURE:

8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

- MISURA 16 - Cooperazione

SOTTOMISURE:

16.4.1 Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

- TAVOLA 1.A -

MARCELLINA

LESCA

PIETRA DEL DEMANIO

SAN FRANCESCO

LA SENTINELLA

VALLE DEI GIUDEI

VALLE DEI GIUDEI

VALLE PICCOLA

CIVITA

C763-3.1-SC-02

C763-4.5-S2-11

C763-4.5-S1-10

C763-4.5-S1-09

C763-9-SR-04

C763-3.1-SC-01

C763-4.5-P-04

C763-4.5-S1-04

SOTTOMISURA 4.3.2

SOTTOMISURA 4.4.1

Sorgente Madre Chiesa

Sorgente Casalicchio

Torrente Raganello

Fosso Casalicchio

S.P.N.164

VIA S. LEONARDO

VIA DEI NOBILI

CAMPO SPORTIVO

- TAVOLA 1.A -

VALLE DEI GIUDEI

SOTTOMISURA 4.3.1

S.P. N. 263

S.P. N. 264

CIMITERO

K97 K98 K99 K6 K5 K4

Fiume Eiano

- TAVOLA 2.A -

SOTTOMISURA 7.2.1

SOTTOMISURA 7.3.1-7.3.2

MARCELLINA

LESCA

PIETRA DEL DEMANIO

CIVITA

SAN FRANCESCO

LA SENTINELLA

VALLE DEI GIUDEI

Sorgente Acqua Fresca

Sorgente Madre Chiesa

Sorgente Casalicchio

Torrente Raganello

Fosso Casalicchio

C763-9-SR-04

C763-3.1-SC-02

C763-4.5-S2-11

C763-4.5-S1-10

C763-4.5-S1-09

C763-4.5-P-04

C763-3.1-SC-01

VIA S. LEONARDO

VIA DEI NOBILI

CAMPO SPORTIVO

S.P. N. 164

- TAVOLA 2.A -

SOTTOMISURA 7.4.1

C763-4.5-S1-04

VALLE DEI GIUDEI

ZOCCAL

Fiume Eiano

S.P. N. 263

S.P. N. 264

CIMITERO

K97 K98 K99 K6 K5 K4

TAV. 1.B

TAV. 2.B

TAV.

❖ ***COMUNE DI FRASCINETO***

- MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali -

SOTTOMISURE:

4.3.3 Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)
4.3.4 Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue
4.4.1 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

- MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

SOTTOMISURE:

7.2 .1 Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali
7.3.1 Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali
7.3.2 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

- MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

SOTTOMISURE:

8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate
8.3.1 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali
8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali
8.6.1 Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

- MISURA 16 - Cooperazione

SOTTOMISURE:

16.4.1 Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale
16.8.1 Supporto alla stesura di piani di gestione forestale
16.9.1 Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

- TAVOLA 1.B -

SOTTOMISURA 4.3.1 - 4.4.1

SOTTOMISURA 4.3.2

SOTTOMISURA 4.3.1

PIETRA BIANCA

COPERTA

CAMPO MALE

SAN PIETRO

PEZZO DEL MOLI

BAR

Sorgenti

CIMITERO

A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

S.P. N 158

S.P. N. 168

K93

K3

K195

K2

K5

- TAVOLA 1.B -

SOTTOMISURA 4.3.1- 4.4.1

PIETRA BIANCA

COPERTA

POCCADURA

PEZZO DEL MOLINO

BARBARA

CLIUGADO

N PIETRO

Sorgenti Eiano

A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

S.P. N. 263

S.P. N 158

S.P. N. 168

K3

K195

K95

K2

K5

- TAVOLA 2.B -

SOTTOMISURA 7.3.1 - 7.3.2

SOTTOMISURA 7.2.1

SOTTOMISURA 7.4.1

ASCINETO

EIANINA

CLAVARO

PIETRA BIANCA

POCCADURA

COPERTA

PEZZO DEL MOLINO

N PIETRO

Sorgenti Eiano

CENTRO SPORTIVO

MUSEO

SCUOLA

MUNICIPIO

P.ZZA ALBANIA

POSTE

VIA MACCHIO

VIA DELLA MONTAGNA

VIA A. MORO

VIA MARCONI

CORSO DELLA RESISTENZA

VIALE EUROPA

VIA GEN. A. DIAZ

VIA VALENTINO ARCURI

S.P. N. 263

A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

K94

K95

K3

K195

- TAVOLA 2.B -

SOTTOMISURA 7.4.1

A3 SALERNO - REGGIO CALABRIA

S.P.N 158

S.P.N.168

S.P.N. 168

SOTTOMISURA 7.4.1

Sorgenti Eiano

POCCADURA

COPERTA

PEZZO DEL MOLINO

BARBARA

CLIUGADO

PARATIZZA

PACATIZZA

K3

K195

K2

K5

TAV. 1.C

TAV. 2.C

TAV. .C

❖ ***COMUNE DI MORANO CALABRO***

- MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

SOTTOMISURE:

4.3.1 Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)

4.3.2 Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

4.3.5 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

- MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

SOTTOMISURE:

7.2 .1 Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali

7.3.1 Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

7.3.2 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

- MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

SOTTOMISURE:

8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate

8.3.1 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali

8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali

8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali

8.6.1 Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

- MISURA 16 - Cooperazione

SOTTOMISURE:

16.4.1 Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale

16.8.1 Supporto alla stesura di piani di gestione forestale

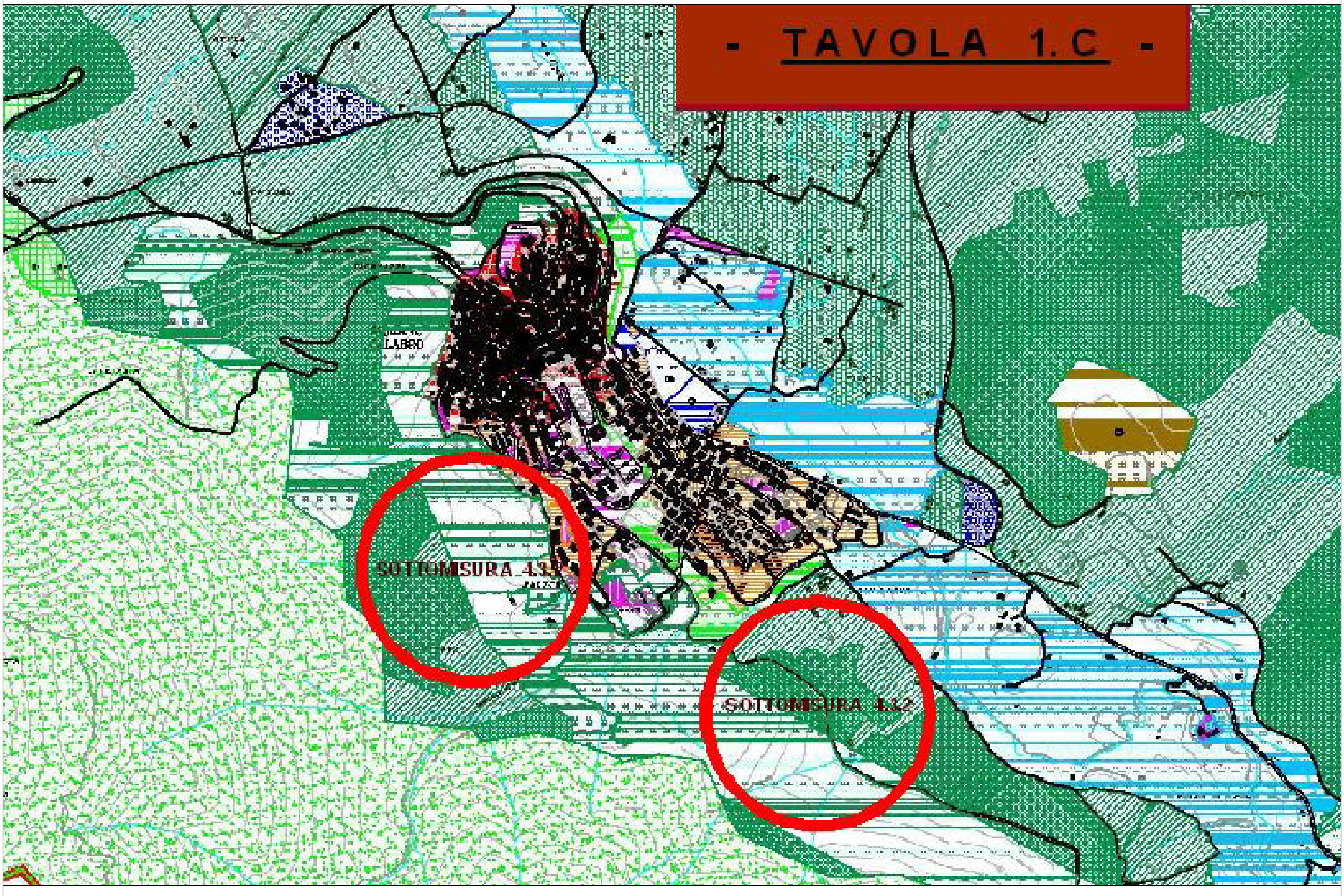
16.9.1 Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

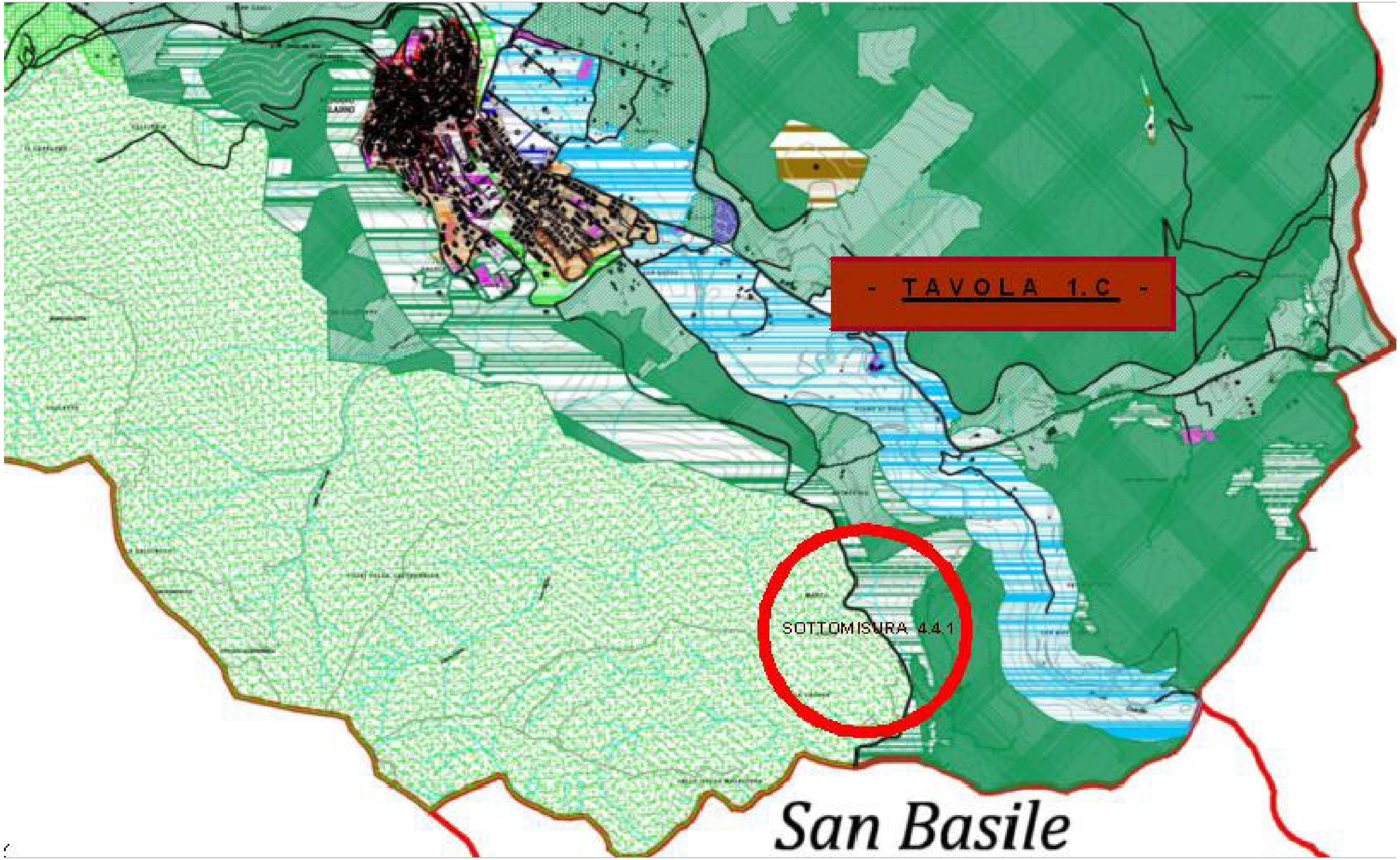
- TAVOLA 1.C -

SOTTOMISURA 4.3.1

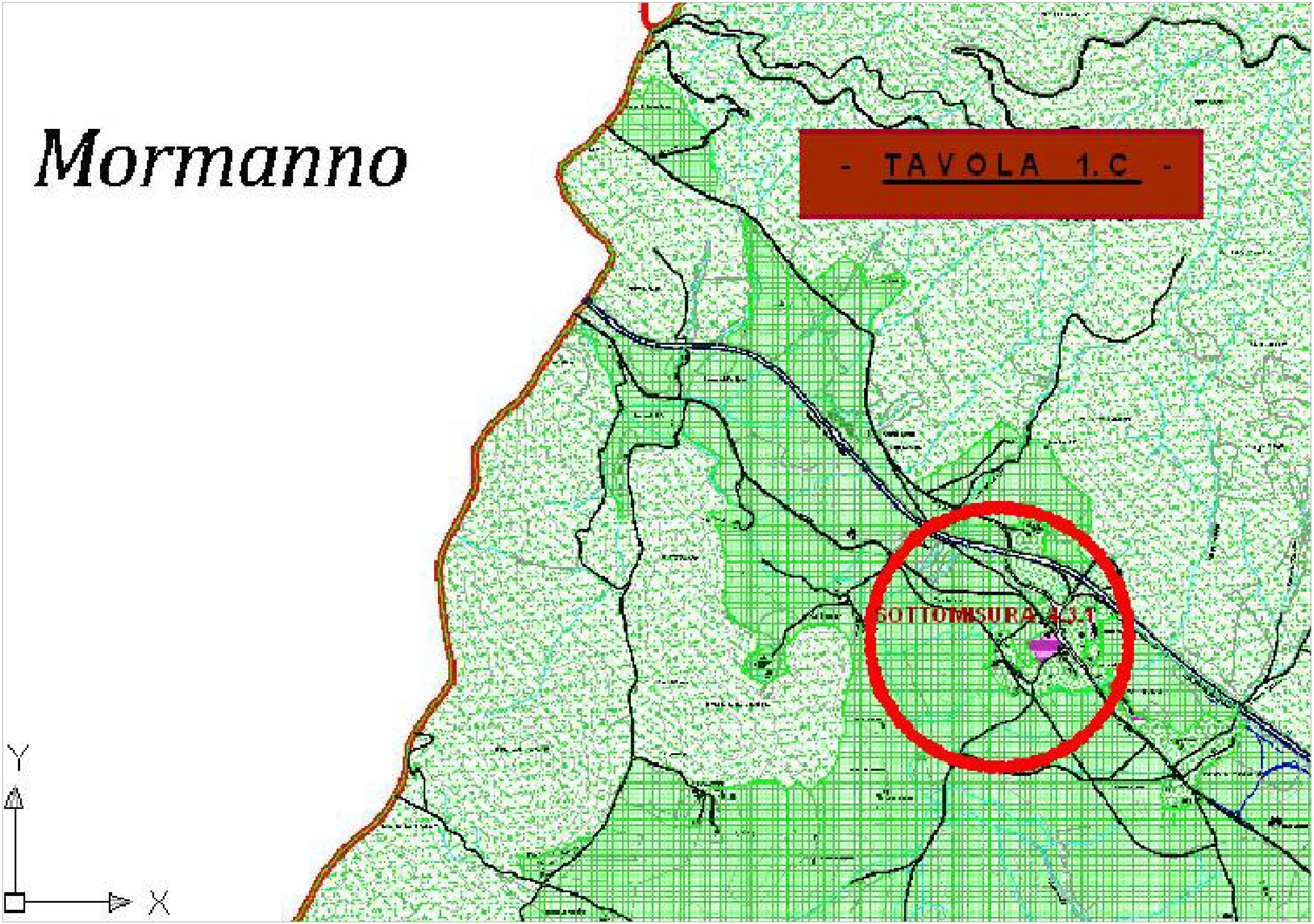
Castrovillari

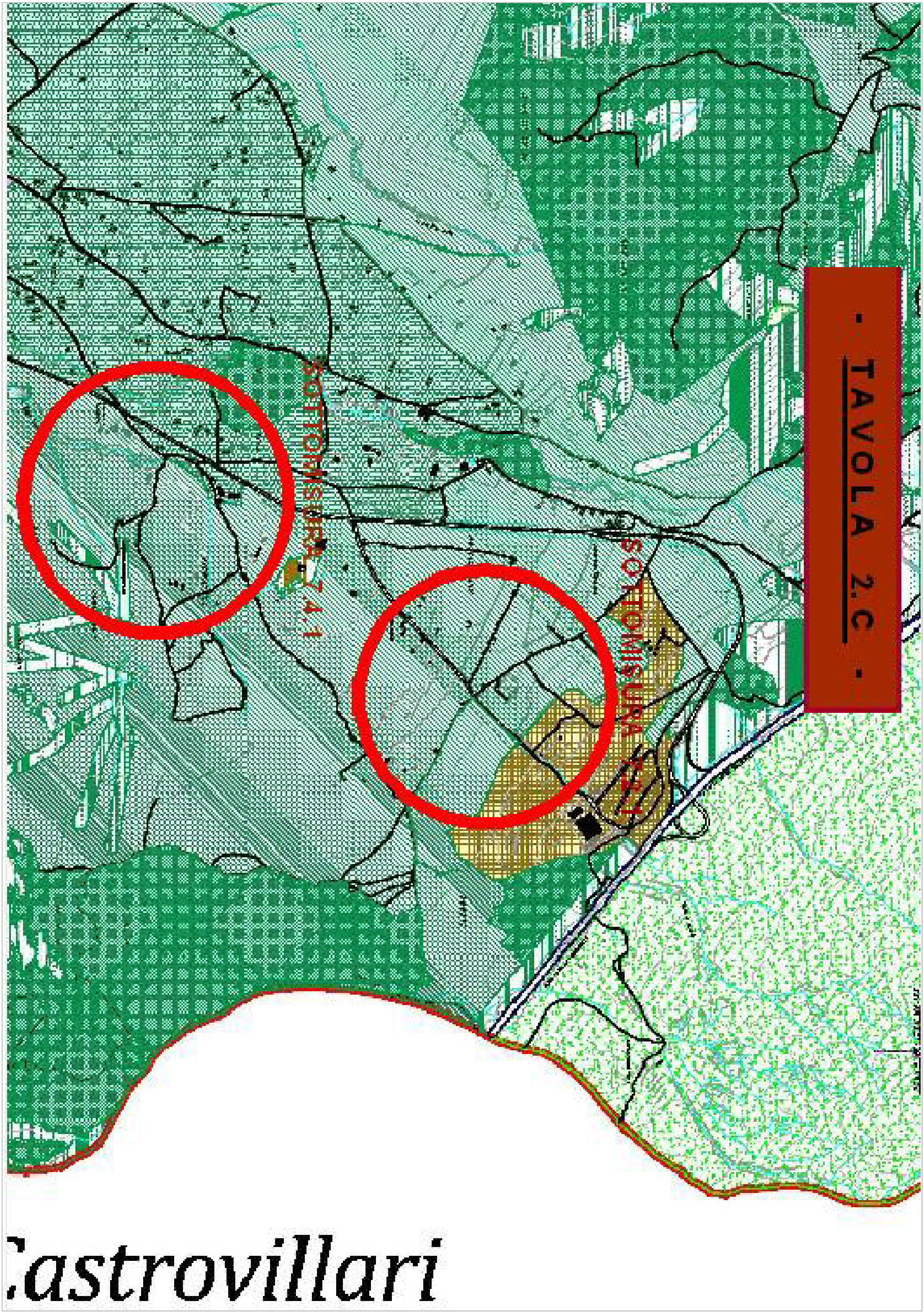
- TAVOLA 1.C -



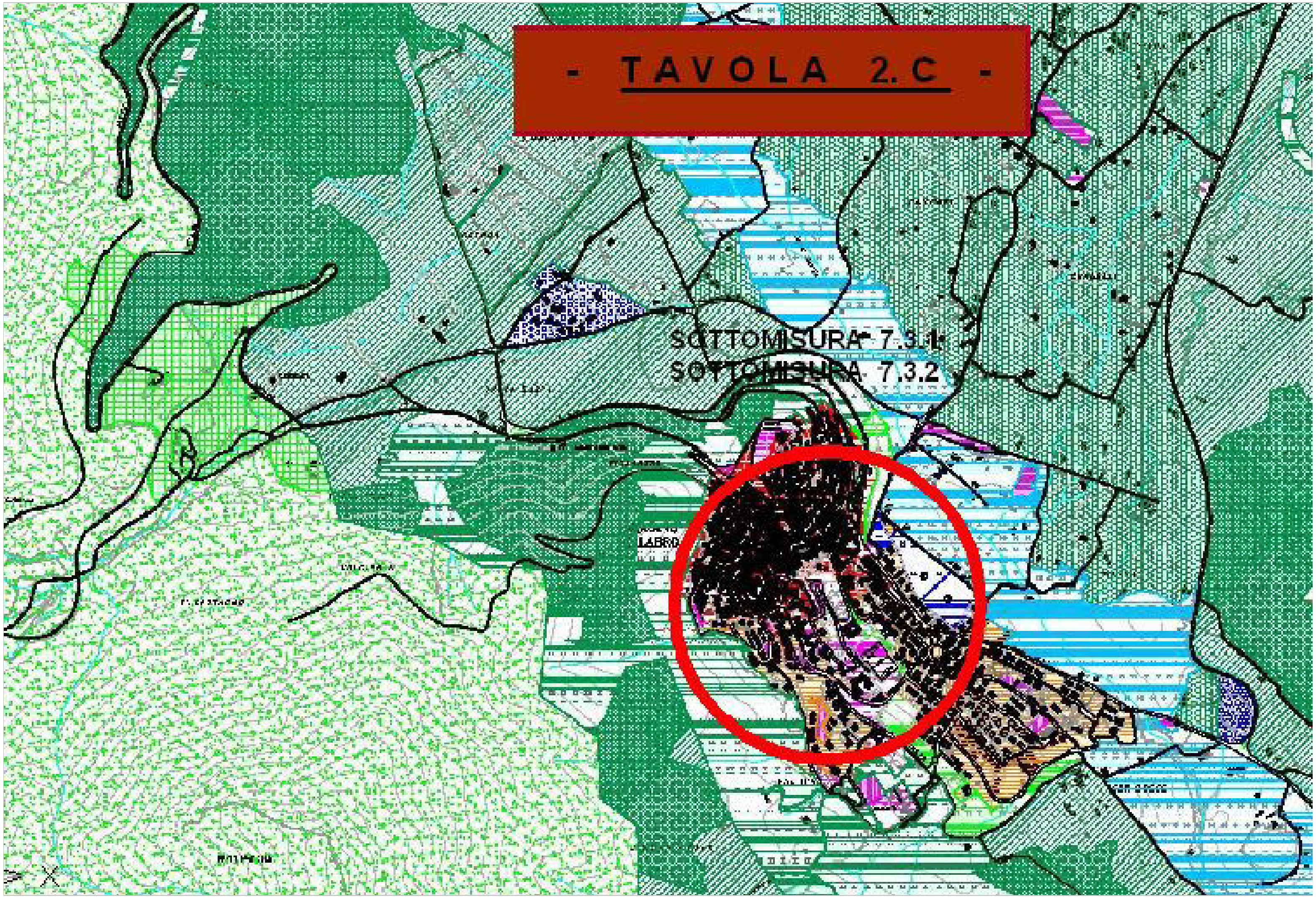

- TAVOLA 1.C -
SOTTOMISURA 4.4.1
San Basile

Mormanno




T.A.V.O.L.A. 2.C.
Parco Eolico
Parco Fotovoltaico
Castrovillari

- TAVOLA 2.C -



TAV. 1.D

TAV. 2.D

TAV.

❖ ***COMUNE DI SAN BASILE***

- MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

SOTTOMISURE:

4.3.1 Investimenti in infrastrutture (strade rurali, elettrificazione rurale)

4.3.3 Investimenti in infrastrutture per una gestione efficiente delle risorse irrigue

4.3.6 Investimenti non produttivi in ambiente agricolo.

- MISURA 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

SOTTOMISURE:

7.2 .1 Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali

7.3.1 Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali

7.3.2 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la produzione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura (recupero immobili, mezzi per la mobilità).

- MISURA 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

SOTTOMISURE:

8.1.1 Imboschimento e creazione di aree boscate

8.3.1 Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali

8.4.1 Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali

8.5.1 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale ed il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali

8.6.1 Investimenti nelle foreste bosco-legno e agro-energie.

- MISURA 16 - Cooperazione

SOTTOMISURE:

16.4.1 Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte, mercati locali ed attività promozionali a raggio locale

16.8.1 Supporto alla stesura di piani di gestione forestale

16.9.1 Supporto alla diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale.

- TAVOLA 1.D -

SOTTOMISURA 4.3.1

SOTTOMISURA 4.3.2 - 4.4.1

SOTTOMISURA 4.3.1

- TAVOLA 2.D -

CIVITA SAN BASILE FRASCINETO MORANO CAL.

PIANO DI SVILUPPO COMUNALE

PSR CALABRIA 2014-2020

Misura 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Gruppo di Progettazione

Ing. Francesco Calà
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

TAVOLA 1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTOGRAFIA IGM

SCALA 1:100.000

MORANO CALABRO

FRASCINETO

CIVITA

SAN BASILE

Legenda

- COMUNE DI MORANO CALABRO
- COMUNE DI SAN BASILE
- COMUNE DI FRASCINETO
- COMUNE DI CIVITA

0 2.5 5 7.5 10 km

CIVITA SAN BASILE FRASCINETO MORANO CAL.

PIANO DI SVILUPPO COMUNALE

PSR CALABRIA 2014-2020

Misura 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Gruppo di Progettazione

Ing. Francesco Calà
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

COMUNI DI FRASCINETO E CIVITA

CARTA INTERVENTI SU CTR

AREE FORESTALI PRINCIPALMENTE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI
Mis. 8 - Int. 8.1.1 - 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1

SCALA 1:50.000

COMUNE DI FRASCINETO

COMUNE DI CIVITA

0 1 2 3 4 km

Legenda

- LOCALIZZAZIONE INTERVENTI
- COMUNE DI MORANO CALABRO
- COMUNE DI SAN BASILE
- COMUNE DI FRASCINETO
- COMUNE DI CIVITA

CIVITA SAN BASILE FRASCINETO MORANO CAL.

PIANO DI SVILUPPO COMUNALE

PSR CALABRIA 2014-2020

Misura 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Gruppo di Progettazione

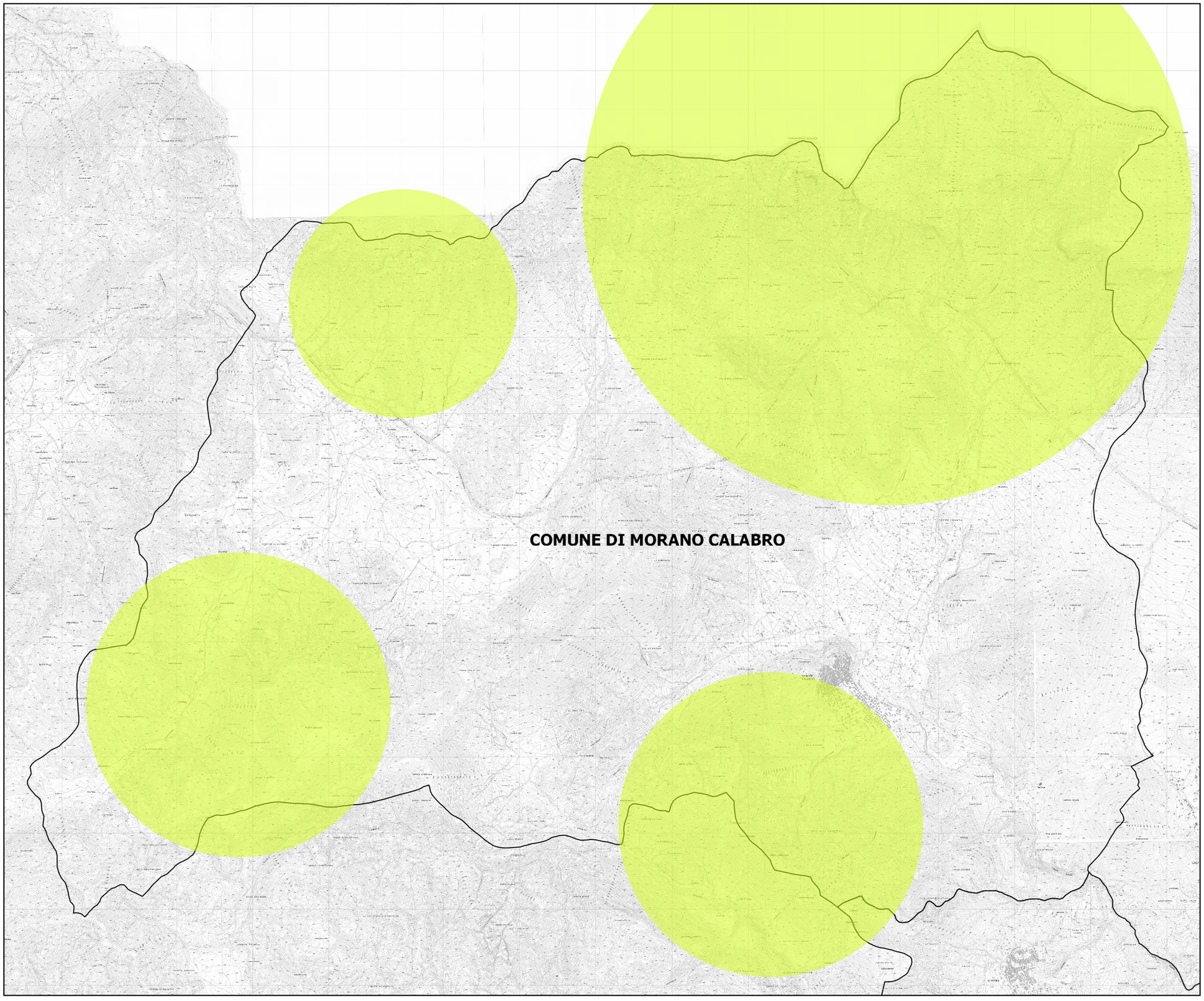
Ing. Francesco Calà
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

COMUNE DI MORANO CALABRO

CARTA INTERVENTI SU CTR

AREE FORESTALI PRINCIPALMENTE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI
Mis. 8 - Int. 8.1.1 - 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1

SCALA 1:50.000



Legenda

- LOCALIZZAZIONE INTERVENTI
- COMUNE DI MORANO CALABRO
- COMUNE DI SAN BASILE
- COMUNE DI FRASCINETO
- COMUNE DI CIVITA

0 2.5 5 7.5 10 km

CIVITA SAN BASILE FRASCINETO MORANO CAL.

PIANO DI SVILUPPO COMUNALE

PSR CALABRIA 2014-2020

Misura 7.1.1 - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Gruppo di Progettazione

Ing. Francesco Calà
Arch. Rocco Vitola
Arch. Maria Antonietta Graziano
Dott. Agr. Francesco Antonio Berardi

COMUNE DI SAN BASILE

CARTA INTERVENTI SU CTR

AREE FORESTALI PRINCIPALMENTE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI
Mis. 8 - Int. 8.1.1 - 8.3.1 - 8.4.1 - 8.5.1

SCALA 1:25.000

COMUNE DI SAN BASILE

0 750 1500 2250 3000 m

Legenda

- LOCALIZZAZIONE INTERVENTI
- COMUNE DI MORANO CALABRO
- COMUNE DI SAN BASILE
- COMUNE DI FRASCINETO
- COMUNE DI CIVITA